

# '19

**Bilancio  
di Missione**



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA

# '19

**Bilancio  
di Missione**



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA

# Indice

<b>Presentazione</b>	<b>6</b>
<b>Nota metodologica</b>	<b>7</b>
<b>Indicatori principali</b>	<b>8</b>
<b>.1 Identità e attività</b>	<b>11</b>
<b>.2 Governance, organizzazione, patrimonio</b>	<b>27</b>
<b>.3 Attività istituzionale</b>	<b>59</b>
Welfare	<b>76</b>
Arte e cultura	<b>134</b>
Sviluppo del territorio, formazione e ricerca scientifica	<b>128</b>
<b>.4 Sicurezza e dimensione ambientale</b>	<b>257</b>
<b>.5 Allegati</b>	<b>261</b>
Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Missione 2019	<b>262</b>
Museo della Città di Bologna Srl (Stato patrimoniale e Conto economico)	<b>264</b>
Virtus 1871 SpA (Stato patrimoniale e Conto economico)	<b>267</b>



## Presentazione

*Valorizzare e rendere noti i numerosi progetti promossi e sostenuti, insieme alle opportunità rese possibili dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, facendone emergere il ruolo a favore dello sviluppo del territorio, è l'obiettivo che viene perseguito anche attraverso questa relazione, il Bilancio di Missione.*

**La Fondazione ha cercato di collocarsi, sempre più, come innovatore sociale all'interno della comunità di riferimento, operando nei settori che lo Statuto identifica come rilevanti per lo sviluppo sociale ed economico: il welfare, la cultura, la ricerca e l'istruzione.**

*Nel 2019 è stata ideata e promossa la prima edizione della rassegna di incontri "Riflessi. Progetti e visioni promosse da Fondazione Carisbo", focalizzata su argomenti centrali per la Fondazione quali l'inclusione sociale e la salvaguardia del territorio, attraverso pratiche di rigenerazione e solidarietà. Temi di strettissima attualità per comprendere appieno i molteplici cambiamenti in atto nella società, grazie alle testimonianze e al confronto con relatori di alto profilo ospitati a Bologna per stimolare, con le proprie intuizioni ed esperienze, ulteriori riflessioni e idee.*

*È stata implementata l'attività erogativa prevista nel Documento Programmatico Previsionale Annuale, sia per quanto riguarda i progetti in cofinanziamento nell'ambito dei bandi, sia per quanto concerne gli interventi diretti della Fondazione. Inoltre, nell'ottica di superare la divulgazione dei progetti sostenuti e suddivisi per singolo settore di intervento, è stata creata all'interno del sito internet della Fondazione una nuova sezione intitolata "Racconta il progetto", un contenitore che permette di raccogliere e condividere le storie di iniziative sperimentali e innovative, al contempo offrendo online informazioni utili a stimolare e promuovere la cultura del "fare insieme".*

*Sono state inoltre rafforzate le alleanze con gli stakeholder, grazie a partnership con Istituzioni pubbliche e private del territorio. Tali sinergie hanno permesso di dare vita a progetti fra i quali spiccano l'housing sociale in collaborazione con il Comune di Bologna, lo sviluppo della rete assistenziale e di ascolto della Caritas Diocesana di Bologna, il sostegno al piano edilizio dell'Università per lo sviluppo delle sedi dedicate alla didattica e alla ricerca. Alla base, infatti, vi è un dialogo fruttuoso con gli interlocutori - istituzionali e della società civile - che ha lo scopo di cogliere le necessità, analizzare le istanze e tradurle al meglio in iniziative a sostegno della comunità.*

## Nota metodologica

Il Bilancio di Missione 2019 della Fondazione Carisbo ha l'obiettivo di trasmettere chiaramente, a tutti gli stakeholder di riferimento o portatori di interesse, le strategie, le attività e i risultati conseguiti nel corso dell'anno. Il documento vuole informare sulle modalità adottate dall'Ente per il conseguimento dei propri fini istituzionali in linea con il Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, che all'articolo 9 prevede: "[...] redigono il Bilancio di Esercizio e la Relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. La Relazione sulla gestione illustra, in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari [...]".

Per la redazione del presente documento, e la definizione dei suoi contenuti, sono stati considerati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153;
- Atto di Indirizzo 19 aprile 2001, Ministero del Tesoro recante le indicazioni del Bilancio di Esercizio;
- Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA in data 22 aprile 2015.

Per quanto riguarda le linee guida, sono stati considerati:

- Standard sui principi di redazione del Bilancio Sociale (GBS 2013) con particolare riferimento al documento di ricerca n. 10 sulla rendicontazione sociale per le aziende non profit;

- Modello di riferimento per la redazione del Bilancio di Missione delle Fondazioni di origine bancaria redatto da Acri nel novembre 2004;
- Attendibilità e fedele rappresentazione: le informazioni desumibili dal bilancio devono essere scevre da errori e pregiudizi, in modo da poter essere considerate dagli utilizzatori come fedele rappresentazione dell'oggetto cui si riferiscono. Per essere attendibile, l'informazione deve rappresentare in modo completo e veritiero il proprio oggetto, con prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

Il perimetro del Bilancio di Missione 2019 è rappresentato da tutte le attività della Fondazione, ivi incluse quelle realizzate dalle due Società strumentali (Museo della Città di Bologna Srl e Virtus 1871 SpA).

I principi di riferimento del GBS sono stati adottati come linee guida per la definizione dei contenuti del Bilancio di Missione. I dati fanno riferimento, ove non diversamente specificato, al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019; ove ci siano riferimenti ad anni precedenti, quando presenti, sono indicati per finalità comparative con l'obiettivo di fornire una migliore tracciabilità dell'andamento dell'attività della Fondazione.

Il Bilancio è sottoposto ad attività di limited assurance da parte di PricewaterhouseCoopers Advisory SpA che ne attesta la corrispondenza ai principi di redazione del Bilancio Sociale (GBS 2013).

## Indicatori principali

	2019	2018
<b>Patrimonio netto contabile</b>	€ 0,88 mld	€ 0,84 mld
<b>Valore dell'attivo contabile</b>	€ 1,19 mld	€ 1,16 mld
<b>Attivo ai valori di mercato al 31 dicembre</b>	€ 1,4 mld	€ 1,3 mld
<b>Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio</b>	€ 18,7 mln	€ 24,8 mln
<b>Risorse erogate nel corso dell'esercizio</b>	€ 12,4 mln	€ 21,5 mln
<b>Importo stanziato per il Fondo per le erogazioni al volontariato</b>	€ 0,8 mln	€ 1,2 mln
<b>Numero di progetti approvati</b>	408	322
<b>Governo e Risorse umane</b>		
CdA <sup>1</sup> (componenti)	7	7
Collegio di Indirizzo <sup>2</sup> (componenti)	20	20
Collegio dei Revisori <sup>3</sup> (componenti effettivi)	3	3
Assemblea dei Soci <sup>4</sup> (componenti)	91	95
Personale (unità)	13	13
<b>Avanzo dell'esercizio per il perseguimento degli scopi statutari 2019 e futuri <sup>5</sup></b>	€ 32* mln	€ 48 mln
per il consolidamento del patrimonio	€ 21 mln	€ 31 mln
	€ 11 mln	€ 16 mln

\*Ai quali si aggiungono € 22,3 mln portati a diretto incremento del patrimonio trattandosi di plusvalenze realizzate nel 2019 dalla vendita di titoli della banca conferitaria

<sup>1</sup> Scadenza mandato giugno 2022

<sup>2</sup> Scadenza mandato luglio 2020

<sup>3</sup> Scadenza mandato giugno 2022

<sup>4</sup> Al 31 dicembre 2019

<sup>5</sup> Compreso accantonamento al Fondo per le erogazioni al volontariato

## Erogazioni deliberate per settori

Totale

€ 18,7 mln



€ 6,9 mln

Volontariato, filantropia e beneficenza



€ 6,8 mln

Arte, attività e beni culturali



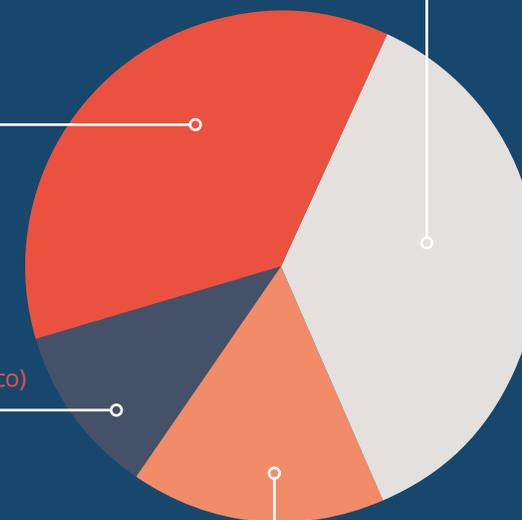
€ 3,0 mln

Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)



€ 2,0 mln

Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)



# Identità e attività

## Aree di intervento



Welfare



Arte e cultura



Sviluppo del territorio,  
formazione e ricerca  
scientifica

## Come opera

Patrimonio ► Proventi ► Risorse per le erogazioni a sostegno dei progetti

Investimenti di missione

Azioni di sistema

Progetti propri

Bandi

## Dove opera

**Area metropolitana di Bologna**

Oltre 1 milione di abitanti in 3.700 KM<sup>2</sup>

La sede della Fondazione Carisbo è a Bologna in via Farini 15

# Missione

Utilità sociale,  
promozione dello  
sviluppo locale,  
bene comune

## Patrimonio

netto a valori contabili

**€ 882 mln**

**12° Fondazione** di origine bancaria in Italia per dimensione patrimoniale (XXIV Rapporto Annuale Acri – 2018)





## La Fondazione

# 01

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna è un ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che risiedono nell'Area metropolitana di Bologna. È una fondazione di origine bancaria, nata nel dicembre 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano introdotta dalla Legge Amato. La riforma ha comportato il trasferimento alla Fondazione dell'intero patrimonio della Cassa di Risparmio in Bologna (successivamente inglobata nel Gruppo Intesa Sanpaolo), riservando alla Banca (divenuta contestualmente una società per azioni) l'esercizio della sola attività creditizia e conferendo alla Fondazione il compito di gestire in autonomia il patrimonio acquisito, con lo scopo di produrre redditi da destinare a vantaggio della comunità.

*La Fondazione è quindi una persona giuridica privata a base associativa, con piena autonomia statutaria e gestionale, vocata all'organizzazione delle libertà sociali. L'attività della Fondazione è profondamente legata alle peculiarità del suo territorio e si basa su un costante confronto con i soggetti istituzionali e associativi.*

A partire dalle risorse generate dalla gestione del proprio patrimonio, la Fondazione svolge un'attività erogativa volta a realizzare progetti riconducibili ai

principali settori di intervento, scelti fra quelli ammessi dal Legislatore, secondo le Linee di Indirizzo Triennali e i piani attuativi annuali (DPP) principalmente nei seguenti ambiti:

- Assistenza alle categorie sociali deboli;
- Arte, attività e beni culturali;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Educazione, istruzione e formazione.

L'attività erogativa, e con essa gli scopi istituzionali, è connotata da un duplice ruolo:

- di sostegno alla realizzazione di progetti volti a creare ricadute positive sulla collettività;
- di innovazione sociale, attraverso la sperimentazione e la valutazione di nuove soluzioni per bisogni ed esigenze che non hanno ancora trovato valide risposte, nella prospettiva di una loro applicazione più vasta, qualora si siano rivelati efficaci.

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e possibilmente incrementare nel tempo il proprio patrimonio con una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale. Scopo della gestione del patrimonio è infatti quello di ottenere dallo stesso una redditività in grado di finanziare l'attività filantropica. La Fondazione riveste in tal modo un importante ruolo di investitore istituzionale di lungo periodo.

Il governo e il controllo della Fondazione vengono esercitati da 5 Organi:

- Assemblea dei Soci
- Collegio di Indirizzo
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Collegio dei Revisori

La struttura operativa si compone di 13 persone e la sede si trova a Bologna, in via Farini 15.



## Sistema normativo

Le Fondazioni sono i soggetti che hanno effettuato le operazioni di conferimento dell'azienda bancaria, ai sensi della Legge Amato del 1990. Inizialmente erano disciplinate dalle poche norme del D. Lgs. n. 356/90.

Nel 1998, in particolare, con l'approvazione della Legge di delega 23 dicembre 1998, n. 461 (c.d. Legge Ciampi), il Legislatore prevede, da un lato, a creare i presupposti per un completamento del processo di ristrutturazione bancaria avviato con la Legge Amato e, dall'altro, a realizzare una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle Fondazioni. Per effetto della riforma attuata dalla Legge Ciampi, le Fondazioni sono riconosciute persone giuridiche private senza fine di lucro, "dotate di piena autonomia statutaria e gestionale" (art. 2 D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999) collocate a pieno titolo tra i "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali" (Corte Costituzionale, sentenze nn. 300 e 301 del 29 settembre 2003).

L'autonomia e la terzietà delle Fondazioni, già previste dalla Legge Ciampi, si sono rafforzate ulteriormente con l'adozione della Carta delle Fondazioni varata nel 2012: una sorta di codice di riferimento volontario, ma vincolante, che ha posto le basi per un processo di autoriforma il cui passaggio fondamentale è stata la firma, ad aprile 2015, di un Protocollo d'intesa fra l'Acri (l'Associazione di categoria che riunisce le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che, fra l'altro, impegna le Fondazioni aderenti all'Associazione a modificare i loro statuti secondo i

# 02

contenuti del Protocollo stesso, intesi a rafforzare la diversificazione degli investimenti, valorizzare la trasparenza delle erogazioni, disciplinare in termini più stringenti la governance.

L'approvazione del Codice del Terzo settore rappresenta, con riferimento all'articolo relativo alla riforma del sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato, un importante risultato dell'azione delle Fondazioni, sia sul piano della collaborazione con altri organismi associativi del Terzo settore, sia su quello istituzionale. Conseguentemente è nato l'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), soggetto deputato al governo dell'intero sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato. In questo modo vengono meglio definiti, nel loro complesso, l'identità e il ruolo degli organismi del Terzo settore, gettando le basi per il rafforzamento della partecipazione dei cittadini al benessere del paese attraverso forme aggregative capaci di dare attuazione a quel principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione.

*Nel tempo, la Fondazione Carisbo ha operato continui aggiornamenti della propria disciplina normativa interna. Proprio all'inizio del 2019, in data 23 gennaio, è giunta l'approvazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze al testo dello Statuto varato dalla governance sul finire del precedente esercizio.*

Fermo restando quanto stabilito per le Fondazioni di origine associativa (D. Lgs. n. 153/99), viene riequilibrata la rappresentanza tra enti pubblici e privati; la novità è rappresentata dal previsto inserimento, nel Collegio di Indirizzo, di un componente espressione del Terzo settore per l'importanza che assume lo stesso anche alla luce della ricordata riforma. Nello specifico, è stata prevista – in linea con le previsioni dettate dal suddetto Protocollo – la cooptazione, a cura dell'Organo di Indirizzo, esclusivamente ai fini della nomina di personalità di chiara e indiscussa fama.

Sempre con riferimento alle procedure di composizione del Collegio di Indirizzo della Fondazione, è stato adottato per i soggetti designanti esterni il “si-

stema delle terne” in linea con quanto previsto dalla Carta delle Fondazioni ai fini della trasparenza e della motivazione delle scelte, affinché le stesse siano effettuate in autonomia, a cura dell'Organo uscente, nell'interesse della comunità di riferimento, secondo profili di competenza, di professionalità complementari e non sovrapposte, anche per garantire la presenza del genere meno rappresentato.

Conseguentemente, nel corso dell'anno 2019, è stato avviato il necessario procedimento, a cura dei singoli Organi collegiali che formano la governance, per allineare e aggiornare i regolamenti interni di funzionamento.

## Denominazione

**Legge n. 461/1998  
D. Lgs. n. 153/1999 e ulteriore  
normativa secondaria**

**Corte Costituzionale,  
sentenze n.300 e 301**

**Carta delle Fondazioni**

**Protocollo di Intesa  
Acri – Ministero dell'Economia  
e delle Finanze (Mef)**

**Statuto**

**Codice Etico e Modello di  
organizzazione, gestione e  
controllo (D. Lgs. n. 231/2001)**

**Regolamento designazioni  
e nomine negli Organi di  
Indirizzo, Amministrazione e  
Controllo e Regolamenti relativi  
al funzionamento degli Organi**

**Regolamento per la gestione  
del patrimonio**

**Regolamento delle attività  
istituzionali, Disciplinare  
dei rapporti con le società  
strumentali**

## Descrizione

Normativa specifica di emanazione dello Stato

Le fondazioni sono collocate “fra i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali”

Trattasi di autoriforma varata dall'Acri nel 2012. Vengono definiti principi e criteri di comportamento nei vari ambiti di attività delle fondazioni di origine bancaria

Adottato nel mese di aprile 2015 regola questioni relative alla governance, alla gestione del patrimonio, all'indebitamento, alla trasparenza

Stabilisce scopi, attività e funzionamento della Fondazione

Sono definiti i principi etici generali e le procedure operative interne rilevanti anche in relazione alle possibili fattispecie di reato

Disciplina le procedure di designazione e di nomina

Disciplina l'attività di gestione del patrimonio

Disciplina l'attività istituzionale, le modalità di intervento e i criteri generali, quelli specifici e operativi

# L'attività della Fondazione

## Gli strumenti



**Bandi**  
progetti presentati da terzi



**Progetti propri**  
iniziative di diretta  
realizzazione



**Azioni di sistema**  
azioni sinergiche studiate  
e realizzate con stakeholder  
sia del territorio sia a  
livello nazionale



**Le società strumentali**  
sono le società Museo della  
Città di Bologna Srl e Virtus  
1971 SpA soggette alla  
direzione e al controllo della  
Fondazione per la realizzazione  
di specifici progetti



**Valutazione d'impatto**  
introduce in via sperimentale,  
criteri per la misurazione  
d'impatto delle iniziative  
svolte sul territorio di  
riferimento



**Monitoraggio**  
verifica il compimento delle  
iniziative e i documenti  
attestanti le spese sostenute  
in conformità agli impegni  
assunti

1

Sostiene progetti  
e promuove  
iniziative

2

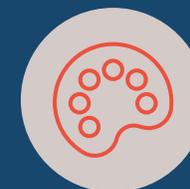
Cura il patrimonio  
allo scopo  
di preservarlo  
e incrementarlo,  
destinandone  
i frutti ad attività  
di utilità sociale

3

É vocata  
all'organizzazione  
delle libertà  
sociali



**Volontariato,  
filantropia  
e beneficenza**



**Arte, attività e  
beni culturali**



**Educazione,  
istruzione e  
formazione**  
(anche sportiva)



**Ricerca  
scientifica  
e tecnologica**  
(anche in campo medico)

## La programmazione degli interventi

# 03

La Fondazione, tramite il processo di pianificazione, mette a fuoco i propri obiettivi d'intervento, delineando le azioni e gli strumenti che le consentono di perseguirli nel medio/lungo termine. Sulla base di analisi e indicazioni provenienti dagli Organi di governo, dalle aree operative della Fondazione, nonché dagli stakeholder del territorio, vengono elaborati due documenti:

- Le Linee di Indirizzo Triennali, in cui sono definiti gli obiettivi di medio periodo per ciascun settore di intervento;
- il Documento Programmatico Previsionale Annuale (DPP), in cui vengono esplicitati gli obiettivi operativi, le azioni e gli strumenti di realizzazione per ciascun settore, nonché per obiettivi strategici annuali.

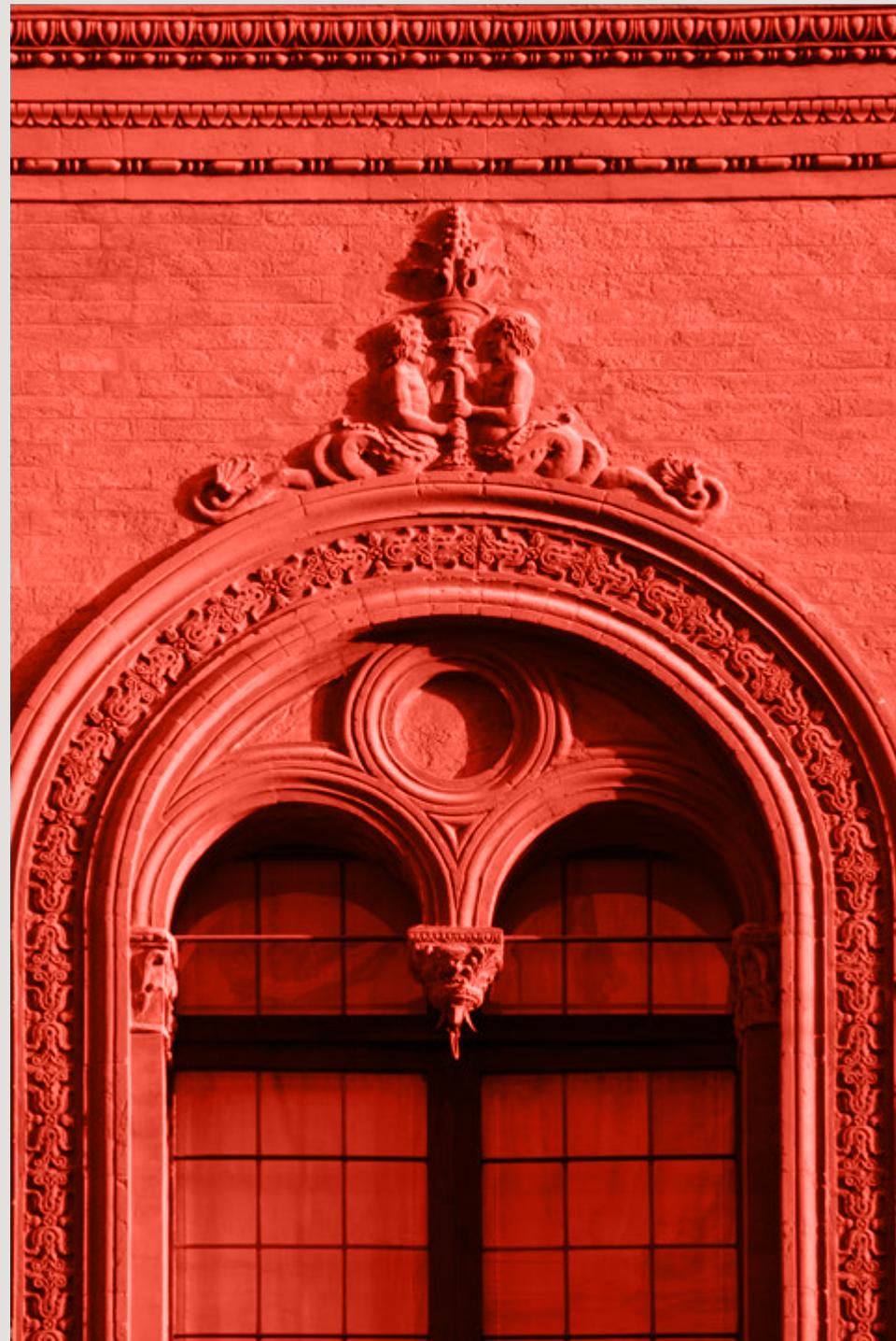
*Nel corso del 2019 è stato approvato il DPP 2020 (disponibile integralmente sul sito internet della Fondazione alla sezione "Documenti e trasparenza"), che si inserisce all'interno della programmazione triennale 2018-2020 e conferma in 18 milioni di euro le risorse che verranno destinate all'attività istituzionale dell'anno successivo.*

L'attività del 2019 si è svolta in base agli indirizzi contenuti nel DPP 2019, anche questo interamente consulta-

bile sul sito internet della Fondazione alla medesima sezione "Documenti e trasparenza", varato nell'ottobre 2018. Tale documento stimava in 18 milioni di euro l'importo complessivo delle erogazioni sul territorio con nuove risorse derivanti dall'Avanzo di esercizio 2017 e, se non sufficienti, dal fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Durante il 2019 è stato implementato un processo di pianificazione secondo l'impostazione definita dal modello organizzativo. Fatta salva la prioritaria attenzione alla realizzazione degli scopi statutari, al fine di rendere più efficace la propria azione e sovvenire in maniera organica alle esigenze del territorio, la Fondazione opera sulla base di indirizzi individuati nei programmi pluriennali. Ciò con riguardo anche agli interventi programmati da altri enti e istituzioni operanti nel territorio di competenza, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà e delle rispettive prerogative decisionali, promuovendo iniziative di collaborazione con enti pubblici e privati.

Tale processo ha visto l'intera Fondazione impegnata, ai vari livelli, nella definizione di temi e possibili progetti da realizzare, avvalendosi del supporto di analisi e benchmark. Al termine dei lavori il DPP, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, è stato presentato all'Assemblea dei Soci e al Collegio di Indirizzo, che lo ha approvato entro il termine di ottobre fissato dalla disciplina vigente. Successivamente il Documento è stato portato all'attenzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



# DPP Focus

## 2020

Il Documento Programmatico Previsionale 2020 porta a conclusione la programmazione triennale 2018-2020 e anticipa i principali indirizzi che saranno alla base della prossima pianificazione pluriennale. La Fondazione ha stimato di destinare 18 milioni di euro all'attività erogativa, allineandosi alle previsioni

triennali di riferimento preparando al contempo una obbligata riduzione delle risorse economiche dedicabili a far tempo dal 2021, in coerenza con il processo di diversificazione degli investimenti, affinché i seguenti obiettivi assumano carattere prioritario:

- garantire quanto più possibile un livello stabile e continuativo delle erogazioni nel lungo periodo a beneficio del territorio;
- aumentare il livello di salvaguardia del patrimonio in termini reali sia nell'evento mediano, sia negli scenari di mercato peggiori.

Ne consegue la necessità di coniugare le erogazioni non più solo ai flussi finanziari che il patrimonio prevedibilmente potrà generare, ma anche alla composizione del patrimonio stesso, evidenza che assume una importanza centrale stante anche il procedimento di revisione avviato per la diversificazione degli investimenti. A tale riguardo si evidenziano due direttrici: da una parte la progressiva riduzione dell'investimen-

to nella banca conferitaria entro i limiti di concentrazione fissati all'interno del protocollo siglato tra l'associazione di categoria (Acri) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'altra l'intervenuta piena attività del veicolo di investimento (Sicav) appositamente costituito per proseguire nel percorso di razionalizzazione, a presidio e diversificazione degli investimenti.



Relativamente all'attività di sostegno e supporto allo sviluppo sociale ed economico del territorio la Fondazione nel 2020 mira a:

- ricercare un effetto leva del proprio contributo;
- costruire sinergie tra progetti;
- sostenere la nascita e il consolidamento di reti territoriali privilegiando l'utilizzo dei seguenti strumenti:
  - pubblicazione di "inviti a proporre" e bandi sempre più finalizzati su tematiche definite per sollecitare progettualità dal territorio;
  - ricorso a strumenti aggiuntivi tipici della filantropia moderna, tra cui gli investimenti mission related e l'impact investment;
  - promozione di progettualità proprie e in partnership favorendo la sperimentazione di modelli di intervento in particolari settori di attività, anzitutto il welfare, la formazione e l'innovazione finalizzate anche a favorire l'ingresso o il reinserimento di persone nel mondo del lavoro.

Le risorse economiche finalizzate all'attività prevista sono state così indirizzate:

Welfare



€ 7,1 milioni

Arte e cultura



€ 5,55 milioni

Sviluppo del territorio,  
formazione e ricerca scientifica



€ 5,35 milioni

**Governance,  
organizzazione,  
patrimonio**

**.2**

## Il Governo

Nella nomina dei componenti degli Organi, la Fondazione adotta modalità ispirate a criteri oggettivi e trasparenti, improntati alla valorizzazione dei principi di onorabilità e professionalità, idonei ad assicurare una composizione degli Organi che permetta la più efficace azione nei settori e nell'ambito territoriale previsti dallo Statuto, tenendo conto dell'esigenza di assicurare la presenza del genere meno rappresentato. Con regolamenti interni determina le modalità e i criteri secondo cui dovranno essere realizzati i propri fini statutari.

Tali regolamenti sono volti, fra l'altro, ad assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la più ampia possibilità di tutela degli interessi statutari nonché la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia dell'azione.

### **Sono Organi della Fondazione:**

- **L'Assemblea dei Soci**
- **il Collegio di Indirizzo**
- **il Consiglio di Amministrazione**
- **il Presidente**
- **il Collegio dei Revisori**

Gli Organi della Fondazione, per assicurare la corretta e netta distinzione tra funzioni e poteri di indirizzo, amministrazione e controllo, devono operare nel rispetto delle competenze attribuite a ciascuno dallo Statuto. Di conseguenza lo Statuto stesso prevede che le funzioni di componenti degli Organi della Fondazione siano tra loro incompatibili. Lo Statuto della Fondazione richiama inoltre specifici requisiti di professionalità e di onorabilità per la nomina dei componenti e, per salvaguardare l'indipendenza e l'autonomia degli Organi, prevede cause di ineleggibili-

# 01

tà e incompatibilità e disciplina le situazioni di conflitto di interessi.

Come già anticipato nella sezione dedicata al "Sistema normativo", nel mese di gennaio 2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato le modifiche statutarie messe a punto in precedenza dalla Governance. In particolare, è stata aggiornata la composizione dell'Organo di Indirizzo della Fondazione, ove entra la componente del Terzo settore riequilibrando la presenza di soggetti pubblici e privati. Inoltre il Collegio di Indirizzo in scadenza nominerà direttamente, per cooptazione, una personalità di chiara e indiscussa fama per favorire il perseguimento delle finalità statutarie della Fondazione nei settori più rilevanti di attività.

Nella elaborazione e successiva introduzione delle nuove previsioni statutarie descritte, il Collegio di Indirizzo ha dato attuazione alle indicazioni in tema di verifica della rappresentatività degli enti designanti, attestando che gli enti e organismi così individuati sono rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale della Fondazione (in ragione della coerenza delle finalità degli enti designanti con quelle perseguite dalla Fondazione medesima, per l'attività degli enti stessi nei tradizionali settori di intervento e per il legame intenso con il territorio di riferimento). Il processo, preceduto da un lavoro di istruttoria e di confronto con l'Acri ha portato all'organizzazione di un incontro pubblico realizzato presso la sede della Fondazione.

Proprio in riferimento alle procedure di composizione del Collegio di Indirizzo, è stato introdotto per i soggetti designanti esterni il "sistema delle terne" in linea con quanto previsto dalla Carta delle Fondazioni ai fini della trasparenza e della

motivazione delle scelte, affinché le stesse siano effettuate in autonomia, a cura dell'Organo uscente, nell'interesse della comunità di riferimento secondo profili di competenza, di professionalità complementari e non sovrapposte, anche per garantire la presenza del genere meno rappresentato.

Entra a far parte dell'Assemblea dei Soci della Fondazione, come Socio di diritto, il Presidente Onorario della Fondazione, la cui nomina – che esclude ogni tipo di remunerazione – avviene a cura del Collegio di Indirizzo.

## La gestione dei rischi e il sistema dei controlli interni

# 02

Nel corso del 2019 è stato aggiornato il modello organizzativo a seguito dell'introduzione di nuovi reati nel D. Lgs. n. 231/2001, della normativa sul whistleblowing (Legge n. 179/2017), del Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dati personali, oltre che di scelte di carattere logistico.

***In particolare, sono stati revisionati la struttura organizzativa e il sistema delle deleghe, poteri e procure ed alcune procedure; è stato inoltre introdotto l'iter che disciplina il processo di nomina dei componenti degli Organi della Fondazione rispondente al regolamento in materia, nonché aggiornato il regolamento di funzionamento del Collegio di Indirizzo.***

Sono ancora in corso gli aggiornamenti del Regolamento dell'Assemblea dei Soci e del Regolamento del Consiglio di Amministrazione, a cura dei rispettivi Organi, tutto ciò a seguito delle modifiche statutarie varate dall'Autorità di Vigilanza nel 2019.

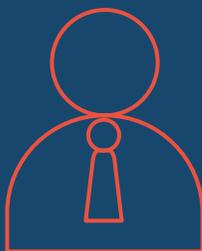
L'Organismo di Vigilanza, che ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001, è stato nominato dal Collegio di Indirizzo nel 2019. Ha una durata triennale ed è così composto:

- Paolo Cacciari – Presidente dell'Organismo di Vigilanza e componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- Remo Cuoghi – componente effettivo e membro dell'Assemblea dei Soci della Fondazione;
- Sergio Lupinacci – componente effettivo e membro esterno;
- Michele Sesta – componente effettivo, membro del Collegio di Indirizzo e dell'Assemblea dei Soci della Fondazione;
- Lucio Strazziari – componente effettivo, Vice Presidente dell'Assemblea dei Soci della Fondazione.

La Società di Revisione per l'esercizio 2019 è PricewaterhouseCoopers Advisory SpA.

# Presidente

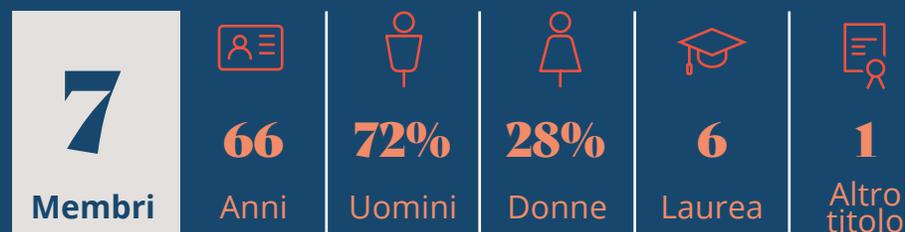
Ha la rappresentanza legale della Fondazione. Presiede il Collegio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione. Convoca e presiede l'Assemblea dei Soci, nel caso in cui la stessa non abbia provveduto a nominare la propria Presidenza.



## Consiglio di Amministrazione

Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione.

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2019  
Scadenza mandato giugno 2022



**Presidente della Fondazione**  
MONTI Carlo

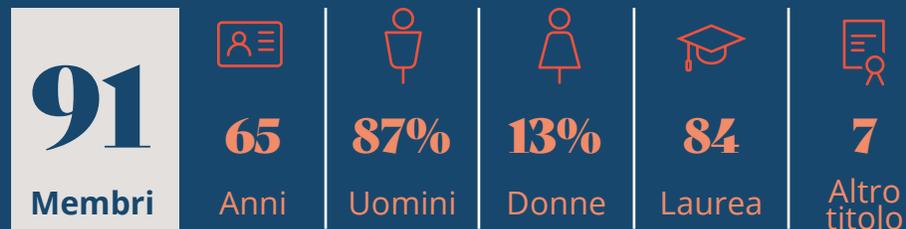
**Consigliere anziano**  
STEFONI Sergio

- CACCIARI Paolo
- CASINI Maria Luisa
- GAIANI Antonio
- MATTEI Marco Maria
- PASINI Patrizia

## Assemblea dei Soci

Svolge la funzione di mantenimento e rappresentanza della continuità degli interessi storici e originari della Fondazione.

Composizione Assemblea dei Soci



**Presidente**  
FURLANETTO Daniele

**Vice Presidente**  
STRAZZIARI Lucio

### Soci elettivi

- BACCOLINI Gianluigi
- BARATTI Giorgio
- BARONCELLI Manfredi Paolo
- BAZZOLI Franco
- BEGHELLI Paolo Antonio
- BIASCO Guido
- BOCCHETTI Salvatore
- BONFIGLIOLI Sonia
- BORGHI Claudio
- BORGHI Stefano
- BRANZI Angelo
- CACCIARI Paolo
- CAIA Giuseppe
- CAMPOS Emilio
- CANTELLI FORTI Giorgio
- CAPPARELLI Franco
- CASINI Pierferdinando
- CERVELLATI Stefano
- CIPOLLI Carlo
- COCCHI Gino
- COLIVA Giuseppe
- COMINETTI Stefano
- CUOGHI Remo
- DI BARTOLOMEO Roberto
- DI CANOSSA Alvise
- DIGANI Gabriele
- DIONIGI Ivano
- FERRARI Tiziana
- FILIPPI Piera
- GAMBERINI Roberto
- GANDOLFI Franco
- GENTILI Giovanni
- GHETTI Giulio
- GIAMPAOLO Giuseppe
- GIUSTI Giancarlo
- GUARNIERI MINNUCCI Adriano
- IOVINO Sergio
- JACCHIA Giordano
- LORENZINI Enrico
- LORENZINI Laura
- MAGRI Gianluigi
- MANARESI Angelo
- MARCHESINI Luigi
- MARTUCCI Ermanno
- MATAENA Antonio
- MATTEI Marco Maria
- MELLONI Alberto
- MENGOLI Paolo
- MESSINA Paolo
- MICHELIN Ivo
- MONFARDINI Gianpietro
- MONTI Carlo
- PETRONELLI Angela
- PINTOR Francesco
- POGGIOLI Gilberto
- POSSATI Stefano
- QUAGLIA Maila
- RANGONI Umberto
- RENZI Amilcare
- RICCI Pietro
- ROCCO DI TORREPADULA Gianandrea
- ROFFI Rolando
- ROVERSI-MONACO Fabio Alberto
- SACCHI MORSIANI Gianguido
- SALATI CHIODINI Daniele
- SASSOLI de BIANCHI Filippo
- SCAGLIETTI KELESCIAN Daniela
- SERÀGNOLI Isabella
- SESTA Michele
- SGAMBARO Adolfo
- SIBANI Leone
- STAME Federico
- STEFANELLI Maria Alessandra
- STEFONI Sergio
- TESINI Giancarlo
- TIBALDI Giuseppe
- TIMOTEO Marina
- VACCHI Alberto
- VOLTA Romano
- ZABBAN Gino
- ZANOLI Stefano

**Presidente della Fondazione**  
• MONTI Carlo

- NANNUCCI Stefano
- NAVARRA Giuseppe
- NEGRINI Maria Grazia
- PASINI Patrizia

### Soci di diritto

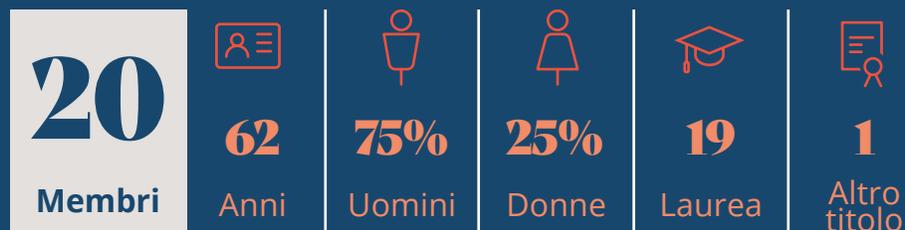
RAGONESI Gianfranco *Presidente Onorario della Fondazione*  
UBERTINI Francesco *Magnifico Rettore Università di Bologna*  
ZUPPI Matteo Maria *Arcivescovo Metropolita di Bologna*

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna conserva affettuosa memoria dei Soci deceduti nel corso dell'anno: CAMMELLI Andrea, MONARI Sardè Ubaldo, PASTORE Pier Vincenzo

## Collegio di Indirizzo

Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi. Verifica i risultati. Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni di competenza, Bilancio consuntivo annuale, Linee di Indirizzo Triennali e Documenti Programmatici Previsionali Annuali.

Composizione Collegio di Indirizzo al 31 dicembre 2019  
Scadenza mandato luglio 2020



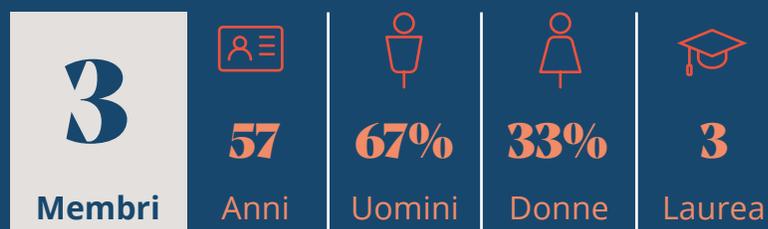
**Vicario del Presidente**  
MONTI Carlo

- BAZZOLI Franco
- BITETTI Filippo
- CAMPOS Emilio
- DIRITTI Giorgio
- FAVA Fabio
- FAVATO Rosanna
- GRAZIOSI Andrea
- MAGRI Gianluigi
- MARTUCCI Ermanno
- MELLONI Alberto
- MENGOLI Paolo
- NEGRINI Maria Grazia
- PETRONELLI Angela
- POGGIOLI Gilberto
- QUAGLIA Maila
- RICCI Pietro
- SESTA Michele
- TONDELLI Simona
- TOTH Federico

## Collegio dei Revisori

Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla Fondazione, oltreché sul suo concreto funzionamento.

Composizione Collegio dei Revisori al 31 dicembre 2019  
Scadenza mandato giugno 2022



**Presidente**  
NANNUCCI Stefano

- BAESI Daniela
- COMINETTI Stefano

## Riunioni e compensi

### Organi collegiali

Assemblea dei Soci

### Riunioni

**5**

### Deliberazioni

Collegio di Indirizzo

**7**

**38**

Consiglio di Amministrazione

**21**

**249**

Collegio dei Revisori

**8**

### Organi collegiali

Assemblea dei Soci

### Tasso medio di partecipazione

**65%**

### Compensi lordi

Collegio di Indirizzo

**90%**

**€ 150.401**

Consiglio di Amministrazione

**95%**

**€ 381.253**

Collegio dei Revisori

**100%**

**€ 152.656**



## La struttura operativa

# 02

Nel 2019 è stato completato, con il supporto della società di consulenza Praxi, un articolato progetto di analisi dell'attività della Fondazione e delle risorse impegnate, attraverso un lavoro di assessment delle competenze professionali, finalizzata alla definizione di un nuovo modello organizzativo. La metodologia applicata ha previsto la significativa partecipazione e il coinvolgimento della intera struttura operativa. A supporto del lavoro compiuto dalla società di consulenza sono state utilizzate anche le analisi delle attività svolte internamente nell'ambito del progetto di valutazione dei rischi.

È stato quindi reso operativo il nuovo modello organizzativo della Fondazione, con l'entrata in vigore dell'organigramma aggiornato, la definizione dei processi e l'attuazione di una visione

strategica sulle persone e sulle attività di gestione delle risorse umane; un modello in grado di supportare lo sviluppo dei collaboratori nella direzione del cambiamento definito con le linee strategiche.

Sulla base di tali strategie le linee guida che hanno dettato la riorganizzazione sono state le seguenti: migliorare l'integrazione tra le funzioni; attribuire maggiore autonomia gestionale ai collaboratori; favorire l'empowerment dei collaboratori e aumentare il livello delle competenze possedute. I principali cambiamenti nella definizione del nuovo organigramma della Fondazione hanno riguardato una maggiore focalizzazione delle funzioni attribuite, la creazione del processo di sviluppo del personale e l'istituzione di un processo focalizzato sulla comunicazione di pro-

getto e sulla pianificazione, valutazione di impatto e rendicontazione sociale.

***L'attività svolta di studio e riorganizzazione costituisce la base avanzata per il percorso di certificazione della qualità dei processi interni, che impegnerà la struttura organizzativa della Fondazione nel 2020, obiettivo che ci si è posto per mantenere alta l'attenzione verso il miglioramento continuo dell'azione, impegno correlato al perseguimento degli scopi statutari.***

Al 31 dicembre 2019 la Fondazione conta 13 unità di personale con contratto a tempo indeterminato, evidenza che colloca la Fondazione stessa ampiamente al di sotto della media nazionale di settore per dimensione patrimoniale (24° Rapporto Acri 2018 - 29 unità).

Il costo annuale del personale dipendente si è attestato a 0,9 milioni di euro, in linea con l'esercizio precedente. Le informazioni di ulteriore dettaglio sono presentate successivamente e nella nota integrativa al bilancio di esercizio. L'infografica che segue fornisce la rappresentazione semplificata dell'organizzazione interna.

# Organizzazione istituzionale

**Organismo di Vigilanza**  
D. Lgs. n. 231/01

**Collegio dei Revisori**

**Consiglio di Amministrazione**

**Presidente**

**Assemblea dei Soci**

**Collegio di Indirizzo**

**CONSULENZE SERVICE ESTERNI**  
Artistico  
Patrimonio e Investimenti  
Contr. gest. – Audit  
Legale  
Assistenza informatica

# Struttura amministrativa e operativa

**Segretario Generale**  
Alessio Fustini

**Attività istituzionale**  
Francesco Santini

**ATTIVITÀ ISTITUZIONALE**  
Diletta Masini  
Gemma Tampellini  
Alessandro Jacchia

**MONITORAGGIO E IT**  
Alessandro Jacchia

**COMUNICAZIONE**  
Francesco Tosi

**SEGRETERIA DI PRESIDENZA E DIREZIONE**  
Carolina Crovara Pescia  
Francesco Tosi

**Amministrazione e Affari Generali**  
Marina Minghetti

**AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE, ACQUISTI E CONTABILITÀ**  
Giuseppe Fallica

**SEGRETERIA ORGANI E AFFARI GENERALI**  
Isabella Gozzi  
Giada Binini

**ORGANIZZAZIONE, GESTIONE QUALITÀ E FORMAZIONE**  
Giada Binini

**GESTIONE IMMOBILIE LOGISTICA**  
Carolina Crovara Pescia

**ACCOGLIENZA E SERVIZI DI SUPPORTO**  
Rolando Di Felice  
Nicolas Guccione

## La formazione interna

Nel 2019 è stata avviata l'implementazione del sistema di gestione dello sviluppo delle risorse umane che prevede per ciascun collaboratore:

- l'attribuzione degli obiettivi (collettivi e individuali);
- l'individuazione del livello di qualità del lavoro attesa;
- la definizione delle competenze attese per il ruolo;
- l'attuazione di un processo di autovalutazione e di feedback con il proprio responsabile.

Questo sistema consente la definizione di un piano di sviluppo individuale coerente con gli obiettivi generali dell'organizzazione.

***Nel 2019 è stato dunque avviato un programma di formazione progettato per favorire uno sviluppo armonico delle competenze trasversali in linea con la strategia di Fondazione e con i profili di ruolo delineati anche in relazione al nuovo assetto organizzativo.***

Il piano si sviluppa con una logica integrata per presidiare 3 livelli:

- primo livello: le tre famiglie professionali identificate, ossia: collaboratori, coordinatori e responsabili;
- secondo livello: le competenze chiave (sensibilità economica e organizzativa, capacità di collaborazione interfunzionale, autonomia di pensiero e problem solving, valorizzazione dei collaboratori attraverso

# 03

l'empowerment e la delega, consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie inclinazioni e potenzialità);

- terzo livello: i bisogni identificati individualmente.

In particolare per ciascuna famiglia professionale è stato sviluppato un percorso di formazione basato su obiettivi specifici: implementare i processi di sviluppo delle risorse umane definiti (leadership; empowerment, delega, sviluppo; gestione e sviluppo dei collaboratori; team-building e guida della squadra verso gli obiettivi); lavorare per progetti (e processi) per perseguire obiettivi e gestione del tempo; rendere efficace il cambiamento con l'adesione ai nuovi ruoli e l'adozione di uno stile operativo condiviso (ruolo atteso ed empowerment). I percorsi formativi progettati, che troveranno principale attuazione nel corso del 2020, sono impostati su attività di tipo esperienziale e team-coaching.

Le attività svolte per complessive 218 ore hanno riguardato la consueta formazione d'aula accanto all'introduzione di attività formative interne tramite gruppi di lavoro, aventi l'obiettivo di elaborare proposte concrete di miglioramento e di assessment organizzativo, ciò in particolare nell'ambito delle valutazioni compiute ai fini del delineato percorso di riorganizzazione interna.

L'attività formativa di carattere specialistico ha visto la partecipazione ad eventi, seminari e corsi, alcuni dei quali organizzati dall'Acri, che hanno trattato principalmente i temi della privacy, della gestione dei rischi e dei controlli

interni, dell'aggiornamento sulla Riforma del Terzo settore e dell'utilizzo dei gestionali interni. A ciò si aggiunge la partecipazione effettiva estesa del personale ai gruppi di lavoro, complessivamente in numero di 9, promossi presso l'Acri sulle tematiche operative e progettuali che coinvolgono la Fondazione.

Il personale infine, attraverso Fondimpresa (Fondo interprofessionale per la formazione continua), ha partecipato ad un corso di lingua inglese multilivello, suddiviso in tre classi sulla base del livello di conoscenza della lingua, per complessive 56 ore.

## Altre segnalazioni

# 04

Nel corso del 2019 i dipendenti sono stati sottoposti, secondo le previste scadenze, alle visite periodiche nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al D. Lgs. n.

81/2008. Non si sono verificati infortuni sul lavoro né contenziosi in materia di salute, sicurezza e diritto del lavoro.

# 05

## Collaborazioni esterne

Per attività che richiedono professionalità specifiche, talune anche in misura non continuativa, la Fondazione si avvale di collaborazioni esterne in materia fiscale, legale e di gestione del patrimonio mobiliare, immobiliare artistico.

In particolare, da gennaio 2020 la Fondazione è supportata dallo Studio luxTeam di Bologna per le questioni

contabili e fiscali. La Società Prometeia SpA continua ad operare in qualità di advisor in materia di monitoraggio e gestione degli investimenti del patrimonio finanziario. Il dott. Angelo Mazza è consulente per l'incarico di Conservatore delle opere d'Arte e di Storia della Fondazione.

## Gli stakeholder

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività. Il tipo di attività che l'organizzazione svolge e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata determinano un insieme di stakeholder molto ampio. La Fondazione, per regolare i rapporti tra i soggetti pubblici e privati con i quali si rapporta, ha varato il proprio Codice Etico, consultabile sul sito internet nella sezione "Documenti e trasparenza".

Sono stakeholder interni coloro che hanno il compito di governare l'Ente, i componenti degli Organi statutari e chi opera nell'organizzazione, come il personale dipendente.

Sono stakeholder esterni coloro che:

- controllano, come il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio dei Revisori, l'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, la Società di Revisione;
- si rapportano stabilmente con la Fondazione, come le Istituzioni del territorio, il sistema delle Fondazioni di origine bancaria, le Fondazioni stesse, il Terzo settore nel complesso;
- operano per la gestione del patrimonio, per le attività di informazione, per le forniture.

Sono stakeholder di missione i soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.

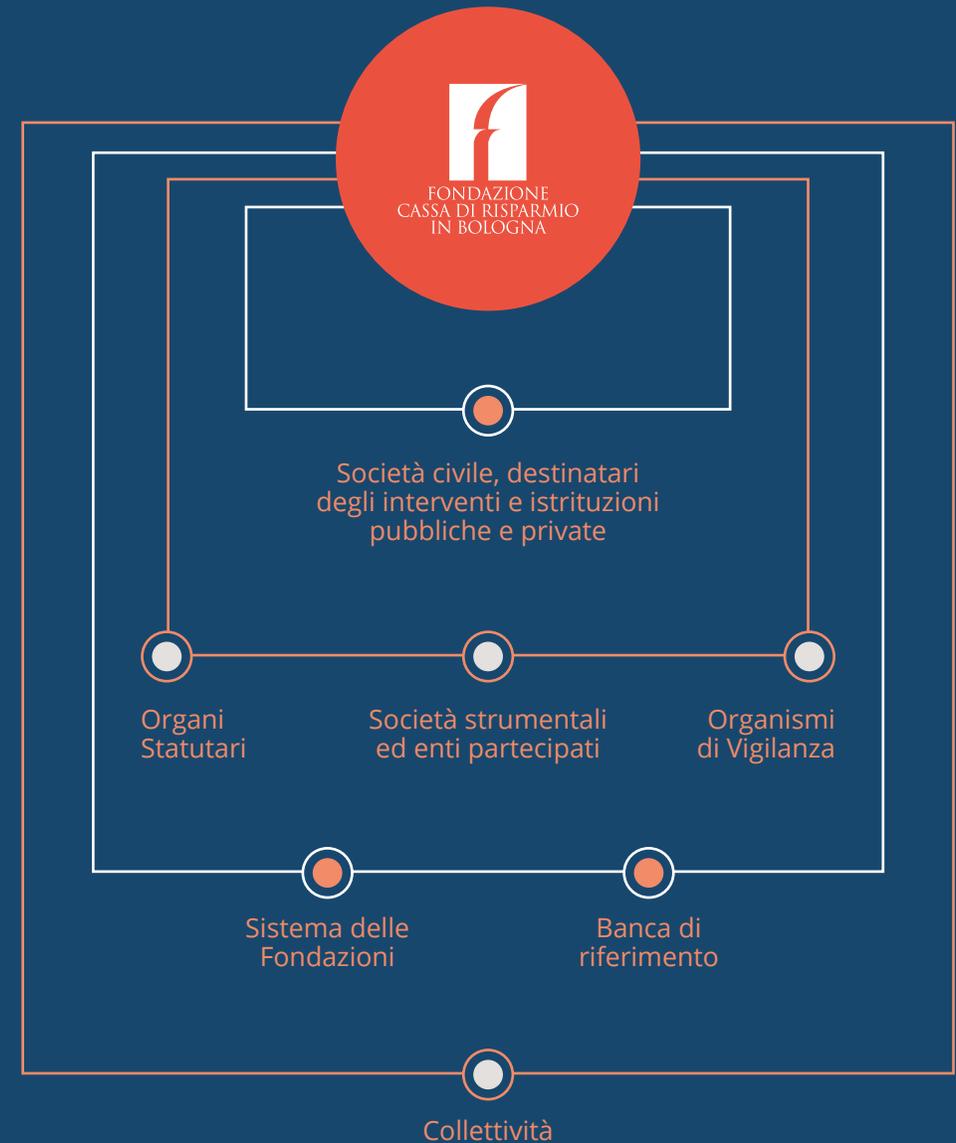
06

**Le relazioni della Fondazione con i propri stakeholder vengono gestite attraverso diversi strumenti e modalità. Oltre al dialogo e a periodici incontri, il sito internet della Fondazione ha la duplice funzione di informare in modo continuativo gli stakeholder e in generale il pubblico sulle iniziative, consentendo anche l'accesso alle procedure relative all'attività erogativa.**

Diversi sono analogamente gli obiettivi della Fondazione nelle relazioni con i propri stakeholder:

- divulgare le iniziative realizzate per garantirne l'accesso al maggior numero possibile di persone potenzialmente interessate;
- assicurare la trasparenza delle attività svolte;
- contribuire alla definizione dell'identità della Fondazione, chiarendone la missione e il ruolo sociale;
- incentivare il dialogo con la Fondazione allo scopo di stimolare e raccogliere opinioni e proposte, da considerare in fase di definizione delle strategie d'intervento per la realizzazione delle iniziative.

Per conseguire tali obiettivi la Fondazione ha inoltre promosso un'attività di storytelling intitolata *Racconta il progetto*, a cui è dedicata una nuova sezione del sito internet, nell'intento di avvicina-



re ulteriormente le comunità che vivono nell'area metropolitana di Bologna alla missione stessa della Fondazione, dando così una maggiore evidenza attraverso il racconto delle iniziative

realizzate e le testimonianze dei protagonisti, alla propria natura di organizzazione senza scopo di lucro che sostiene progetti di utilità collettiva.



## La comunicazione e le relazioni

# 07

La Fondazione informa regolarmente i media (agenzie di stampa, quotidiani, periodici, testate online, televisioni e radio) sulle proprie attività e mantiene un dialogo costante e approfondito con il territorio, anche per aggiornare una visione d'insieme sui bisogni emergenti.

Nel 2019 sono state realizzate: 9 conferenze stampa convocate direttamente dalla Fondazione e 29 promosse dai destinatari dei contributi. La Fondazione ha redatto e inviato 34 comunicati stampa e ne ha supervisionati 48 realizzati da terzi. A queste attività si aggiungono le interviste e gli incontri che hanno coinvolto il Presidente, i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Segretario Generale in occasione delle iniziative promosse o sostenute dalla Fondazione.

***Il sito internet è il principale strumento al servizio di tutti gli obiettivi di comunicazione e, in particolare, consente l'accesso ai bandi e alle diverse iniziative veicolate dalla Fondazione.***

L'attuale sito è stato oggetto di una revisione tecnica conclusasi ad inizio 2019 per consentirne l'allineamento alle nuove esigenze operative, frutto anche di un'indagine – svoltasi nel corso del 2018 – che ha coinvolto stakeholder esterni con l'obiettivo di sondarne bisogni e aspettative. Tra le indicazioni emerse spiccava la richiesta di una maggiore facilità nel reperimento di contenuti, documenti e nell'accesso alle informazioni riguardanti i progetti sostenuti. Ne è nato un processo che ha coinvolto tutte le aree operative e ha portato a conseguire tre risultati: semplificazione del linguaggio, aumento della semplicità

di fruizione, offerta di maggiori e più dirette opportunità di contatto con il personale della Fondazione. Al fine di sfruttare al meglio le potenzialità di dialogo offerte dai canali online, nell'ambito del percorso di revisione della organizzazione interna della Fondazione, è stato previsto un processo dedicato alla Comunicazione di progetto presidiato da una risorsa interna. Le attività che ne sono seguite, rispetto al 2018, hanno portato ad un aumento dei visitatori, facendo registrare un incremento del 25% per il numero di accessi e del 38% per le pagine visualizzate. L'attività di informazione sulle iniziative della Fondazione è stata rinforzata anche dall'invio tramite posta elettronica di 14 newsletter a pubblici specifici che, complessivamente, compongono un database di oltre 4.500 contatti.

La Fondazione utilizza i social network più popolari (Facebook e Twitter) per la diffusione di notizie e informazioni riguardanti le proprie attività (bandi, progetti, iniziative, eventi, ecc.) e i progetti di altri enti che la Fondazione sostiene, con l'obiettivo di raggiungere in maniera più diretta anche le fasce di pubblico più giovani. Rispetto al 2018, l'utilizzo più strutturato del canale Facebook – che la Fondazione gestisce direttamente – ha portato sia a un incremento dei fan della pagina che si attestano ad oltre 4.200, sia a un significativo aumento delle interazioni. A partire da settembre 2019, in aggiunta a Facebook, la Fondazione ha aperto anche il proprio canale Twitter istituzionale, in occasione della Giornata Europea delle Fondazioni, ricorrenza che il network europeo delle associazioni nazionali di fondazioni (Dafne) organizza dal 2013 il 1° ottobre. All'interno di Aciri è stato costituito il Gruppo di lavoro permanente sulla Comunicazione, a cui partecipa anche la Fon-

dazione. Il team ha elaborato una campagna di comunicazione che ha coinvolto anche Assifero, l'associazione nazionale di categoria delle fondazioni ed enti filantropici italiani, focalizzata sui valori che accomunano tutte le fondazioni (di origine bancaria e non) e che sono alla base del loro operare nei diversi settori. Obiettivo della campagna è stato valorizzare il ruolo delle fondazioni quali soggetti in grado di attivare e coinvolgere altri partner nella sfida condivisa per il bene comune. L'hashtag individuato è stato *#quantocambia*, accompagnato dal claim "comunità è azione". La campagna 2019 ha segnato l'avvio di un percorso triennale che parte dalla giornata del 1° ottobre ed è concepito per svilupparsi ed ampliarsi negli anni, capitalizzando esperienza e notorietà. Nel corso del 2020 la Fondazione estenderà al canale YouTube la propria presenza sui social network.

La Fondazione progetta e realizza materiali divulgativi (pieghevoli, inviti, locandine, pubblicazioni) in occasione di eventi o di progetti promossi direttamente, per darne informazione e per fornire un supporto di approfondimento agli stakeholder.

Fra i principali eventi istituzionali realizzati nel corso dell'anno si segnalano in particolare:

- la relazione del Presidente e del Segretario Generale di presentazione dei nuovi bandi di finanziamento promossi dalla Fondazione, il 31 gennaio 2019;
- la comunicazione dei risultati economici e sociali della Fondazione a seguito dell'approvazione del Bilancio di Missione e di Esercizio 2018, il 18 aprile 2019. Lo stesso giorno ne è stata data comunicazione alle testate giornalistiche locali e nazionali mediante l'organizzazione di una conferenza stampa con le relazioni del Presidente e del Segretario

Generale che hanno presentato il Bilancio di Missione e i dati principali del Bilancio di Esercizio, le delibere, i progetti e gli ulteriori allegati che compongono il sistema dei documenti di rendicontazione della Fondazione (resi successivamente disponibili sul sito internet della Fondazione);

- la visita, di cui tutta la Fondazione è stata onorata, del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 16 luglio 2019, in occasione del convegno organizzato sul pensiero dell'economista e politico Emilio Rubbi, il quale ha rivestito nel corso della sua vita la carica di socio della Fondazione e di Presidente della Cassa di Risparmio in Bologna. Attraverso il pensiero di Emilio Rubbi, al di là di ogni appartenenza politica sono state ripercorse le tappe fondamentali del suo impegno nella società, sempre proiettate al bene comune, riferimento per una generazione di persone che, a vari livelli lungo il secondo Novecento, si sono impegnate a servizio e a favore della crescita della società del nostro Paese, con attenzione rivolta all'associazionismo e alle fondazioni;
- la relazione del Presidente e del Segretario Generale di presentazione a seguito dell'approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2020, il 29 ottobre 2019;
- la prima edizione della rassegna di incontri *Riflessi. Progetti e visioni promosse da Fondazione Carisbo*, organizzata in tre appuntamenti aperti al pubblico presso la sede della Fondazione (1, 8 e 15 dicembre), alla presenza di autorevoli ospiti intervistati da Eva Giovannini: Stefano Boeri sullo sviluppo urbano e la rigenerazione, Tahar Ben Jelloun sull'inclusione sociale e Alex Zanardi sullo sport e sulla formazione dei giovani.



Nel 2019 la Fondazione, in particolare il Presidente con il supporto operativo dei componenti il Consiglio di Amministrazione, del Segretario Generale e dei collaboratori delle diverse aree operative, ha tenuto numerosi incontri con enti, istituzioni e associazioni del territorio. Tale attività di ascolto è stata finalizzata a consentire la raccolta di informazioni significative riguardanti sia progetti già realizzati, per comprendere la strategia futura da attuare, sia tematiche specifiche di interesse

del territorio, per comprendere meglio alcuni bisogni rilevati ed eventualmente progettare nuove iniziative. Il Segretario Generale e lo staff dell'area Attività istituzionale hanno effettuato con i destinatari e richiedenti dei contributi rispettivamente 56 e 66 incontri, finalizzati ad approfondire progetti in corso o progetti per i quali sono state avanzate richieste di contributo. A questi si somma il costante contatto telefonico gestito dallo staff.

## La Fondazione in rete 08

**La Fondazione nel 2019 ha esteso la partecipazione alle attività di diversi network a cui ha aderito, per confrontarsi con altre realtà e realizzare iniziative che possano estendersi al di fuori del territorio di riferimento.**

In particolare, sul piano nazionale, la Fondazione partecipa all'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA: è una associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica, e ha lo scopo di rappresentare le fondazioni di origine bancaria, operando per la tutela degli interessi generali delle associate, per favorire il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico. Con la regia dell'Acri si è collaborato per dare vita ad importanti azioni nei settori di prioritario interesse, primo fra tutti il programma nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile.

È proseguita anche l'attività all'interno dell'Associazione regionale delle Fondazioni, di cui fanno parte tutte le fondazioni di origine bancaria della Regione Emilia-Romagna. Oltre alle progettualità attivate a sostegno delle comunità emiliane colpite dal terremoto, è stato istituito un fondo a sostegno di progetti nel sociale a beneficio dei territori nei quali operano, oggi con difficoltà, fondazioni che più di altre hanno risentito della crisi economica con conseguente azzeramento, o quasi, della propria capacità erogativa.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha perfezionato l'adesione alla European Foundation Centre (EFC), associazione indipendente internazionale con sede a Bruxelles. L'EFC riunisce oltre 230 fondazioni e associazioni con gli obiettivi di rafforzare e diffondere la filantropia strategica, favorire la condivisione delle esperienze, la collaborazione fra organizzazioni, lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di un contesto legale e fiscale che faciliti le attività transnazionali delle fondazioni.

## Il Patrimonio

Nel corso dell'anno la Fondazione ha continuato ad avvalersi della consulenza di Prometeia, primaria società di ricerca specializzata nell'analisi dei mercati finanziari, per affrontare la sempre maggiore complessità delle decisioni di allocazione del portafoglio finanziario ed assicurare la separazione della gestione del patrimonio dalle altre attività della Fondazione, così come stabilito dall'art. 5, comma 2 del D. Lgs. n. 153/99.

**Il patrimonio rappresenta il motore economico della Fondazione e, in genere, di tutte le fondazioni che traggono le risorse necessarie per la loro attività istituzionale dal reddito prodotto dagli investimenti patrimoniali. Si tratta di un patrimonio "dedicato" a uno specifico scopo, quello di generare proventi da destinare alla collettività di riferimento attraverso progetti e iniziative. Da ciò deriva la necessità strategica di preservare e consolidare nel tempo il patrimonio, attraverso oculate politiche di investimento che sappiano abbinare il conseguimento di un'adeguata redditività all'assunzione di un accettabile livello di rischio, nonché un'attenta politica di accantonamenti a riserva.**

I principi che pertanto la Fondazione assume come riferimento principale per le scelte di composizione del portafoglio e l'attività di gestione del patrimonio discendono direttamente dal quadro normativo e statutario e sono:

- la conservazione del patrimonio;
- l'osservanza di criteri prudenziali;
- la redditività ed economicità della gestione;
- la diversificazione;
- la trasparenza;
- la separazione della gestione del patrimonio dalle altre attività.

In particolare, dal 2018, raccogliendo lo stimolo fornito dal particolare contesto di mercato e dal Protocollo sottoscritto fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Acri (quest'ultima per conto delle fondazioni di origine bancaria aderenti), la Fondazione ha intrapreso un percorso di revisione dell'impostazione e dell'organizzazione del processo di investimento, volto a renderne più efficiente il meccanismo di governo e a rafforzare il livello di presidio interno allo scopo di garantire continuità e pieno controllo della gestione. Il percorso ha previsto anche una ridefinizione delle strategie di investimento e delle procedure di monitoraggio e valutazione. Questa fase si è perfezionata anche attraverso l'adozione di un regolamento dedicato alla gestione del patrimonio (disponibile sul sito internet alla sezione "Documenti e trasparenza"), varato dal Collegio di Indirizzo e con l'adesione ad un veicolo di investimento dedicato (in forma di Sicav) implementato con il supporto dell'advisor Prometeia; veicolo che assume ruolo primario nel processo di diversificazione e investimento delle risorse generate da operazioni ordinarie e straordinarie attraverso l'operato di

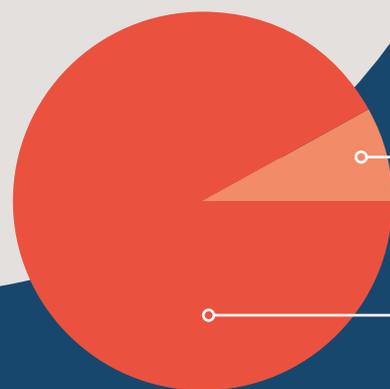


# Patrimonio

Attivo della  
Fondazione  
a valore di libro

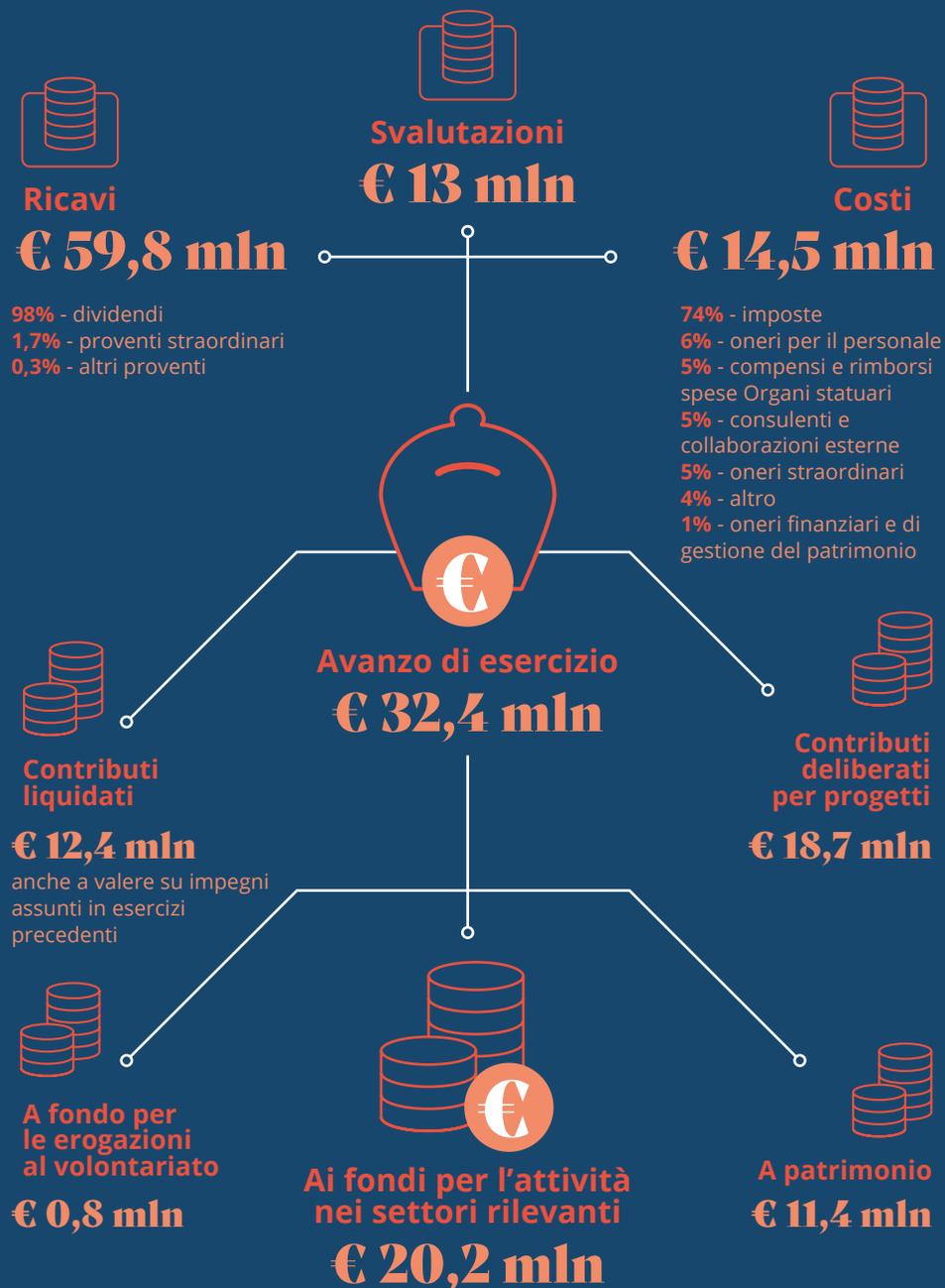
€ 1,2 mld

€1,4 mld Attivo a valore di mercato  
al 31/12/2019



**8%** Investimenti a  
breve termine  
altri valori dell'attivo

**92%** Immobilizzazioni  
materiali  
investimenti a medio  
lungo termine



Previsione attività erogativa 2020  
da Documento Programmatico Previsionale 2020

€ 18 mln

gestori internazionali selezionati.

Coerentemente con lo scopo istituzionale e i principi prima richiamati, la Fondazione si qualifica come investitore istituzionale di lungo periodo. Nel triennio 2018-2020 è stato fissato un target di 18 milioni di euro all'anno, quale ammontare delle risorse destinabili al territorio, misura che si è rivelata pienamente compatibile con i proventi generati dovendo altresì provvedere, nel tempo, alla salvaguardia del patrimonio. Qualora la gestione del portafoglio finanziario dovesse produrre maggiori redditi, l'eccedenza può essere destinata – al netto degli accantonamenti patrimoniali e di legge – al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, riserva la cui importanza si mostra centrale in quanto al Fondazione può accedervi per garantire la continuità delle attività, in momenti in cui le risorse economiche generate risultassero insufficienti in rapporto agli impegni.

Al momento della sua nascita, il 22 dicembre 1991, la Fondazione disponeva di un attivo di 487 milioni di euro, dei quali 473 milioni erano rappresentati dalla partecipazione del capitale della Cassa di Risparmio in Bologna; negli anni il patrimonio si è via via incrementato per effetto delle operazioni concretizzate, degli accantonamenti alle riserve, nonché della capitalizzazione di plusvalenze derivanti dalle cessioni di azioni della società bancaria partecipata.

Al 31 dicembre 2019 l'attivo patrimoniale risulta pari a 1,2 miliardi di euro e alla stessa data il valore reale è stimato in circa 1,4 miliardi di euro, considerata in particolare la quotazione dell'azione ordinaria Intesa Sanpaolo, nonché il valore delle quote del veicolo di investimento detenuto (Sicav).

Nel corso del 2019 la Fondazione ha proseguito la riflessione circa le moda-

lità e la tempistica per ridurre il peso della sua quota nel Gruppo Intesa Sanpaolo, coerentemente con la sottoscrizione, ad aprile 2015, del già citato Protocollo MEF-Acri che stabilisce, fra l'altro, il limite massimo di concentrazione degli investimenti a un terzo del valore del totale degli attivi dello Stato patrimoniale. Nel corso dell'anno sono stati ceduti n. 38 milioni di azioni a fronte di specifiche strategie di vendita approvate dall'Autorità di Vigilanza, messe a punto e realizzate con il supporto dell'advisor indipendente.

La gestione del patrimonio è effettuata mediante la suddivisione tra la quota detenuta in via diretta, attinente alle attività strategiche e/o strumentali, e la quota indiretta affidata ad un veicolo di investimento dedicato con stile di gestione multiasset e multimanager. Ciò ha reso più organico e strutturato il controllo degli obiettivi e dei rischi. La quota di gestione diretta viene monitorata costantemente con il supporto dell'advisor che misura il grado di raggiungimento degli obiettivi e il grado di rischio, con riferimento alle probabilità di conservazione del patrimonio e alla sostenibilità erogativa nel tempo. Tali verifiche sono costantemente integrate con quelle inerenti il veicolo, i cui controlli formali sono svolti dalla Management Company (Eurizon) che, tramite la propria struttura di risk management, verifica il rispetto dei limiti di investimento e dei profili di rischio avendo, al riguardo, anche obblighi formali rigidi verso l'Autorità di Vigilanza.

La Fondazione, tramite l'investment advisor e l'advisory committee, monitora ulteriormente l'andamento della gestione, il rispetto dei limiti di rischio, la coerenza con i profili generali, nonché l'operato dei gestori selezionati. All'avvio del veicolo di investimento le quote sottoscritte ammontavano a 400 milioni di euro. Nel corso del 2019 si

è registrato un incremento di ulteriori 36 milioni di euro, risorse equamente assegnate a quattro gestori selezionati: Eurizon, HSBC, Valeur e Morgan Stanley, ai quali nel 2020 si aggiungerà Amundi (scelto nel corso del 2019 a conclusione di apposita procedura comparativa), essendo prevista entro il primo trimestre dell'anno una sottoscrizione aggiuntiva di quote.

Compito del Consiglio di Amministrazione è vigilare con continuità sul rispetto, da parte dei gestori, del mandato conferito e controllare, altresì, i risultati conseguiti dagli stessi sotto il profilo patrimoniale, finanziario, di rischio e di rendimento, verificandone la coerenza con gli obiettivi della Fondazio-

ne. Oltre al citato advisory committee, anche il Collegio dei Revisori provvede alla verifica periodica dell'adeguatezza delle procedure interne di controllo e rendicontazione dell'attività di gestione del patrimonio.

Infine, con l'obiettivo di rendere più efficiente e quindi aumentare la redditività anche della componente illiquida del portafoglio, attualmente composta per la maggior parte da immobili, si è concluso il procedimento – avviato nel 2018 – che ha portato a individuare in Prelios la SGR che dal 2019, a tutti gli effetti, ha assunto la gestione del Fondo immobiliare Ariete partecipato dalla Fondazione stessa (insieme ad altre Fondazioni come Forlì e Imola).

## Focus

# Partecipazione in Intesa Sanpaolo

## Riduzione del rischio complessivo del portafoglio finanziario e ribilanciamento tra componente strategica e gestita

La Fondazione ha proseguito la riflessione circa le modalità e le tempistiche per ridurre l'esposizione del suo portafoglio complessivo al Gruppo Intesa Sanpaolo, coerentemente con il percorso avviato a seguito della sottoscrizione ad aprile 2015 del Protocollo MEF-Acri che stabilisce, fra l'altro, il limite massimo di concentrazione degli investimenti in un solo titolo a un terzo del valore del totale degli attivi di stato patrimoniale. Tale limite, in presenza di condizioni di mercato

che lo consentano, dovrebbe essere rispettato entro tre anni dalla sottoscrizione dell'accordo, pertanto sono state completate, nel corso dell'esercizio, le procedure autorizzative richieste dai regolatori. Il percorso di rientro entro i limiti indicati nel Protocollo ha subito una battuta di arresto per effetto dell'andamento delle quotazioni del titolo, che non ha consentito di procedere alla dissemissione, tutelando al tempo stesso l'integrità patrimoniale dell'Ente.

A fine 2019, la partecipazione della Fondazione in Intesa Sanpaolo rappresentava il 1,393% del capitale sociale ordinario del Gruppo e costituiva il 27,09% del totale degli attivi patrimoniali dell'Ente, valorizzati al mercato secondo la metodologia di calcolo prevista dal Protocollo.

Nel corso del 2019 sono stati ceduti, con l'autorizzazione del Ministero competente, n. 38,1 milioni di titoli; il rientro nei limiti richiederebbe la cessione di circa 22 milioni di azioni, quantità per la quale la Fondazione, con l'assenso della Vigilanza, ha posto in essere vendite a termine condizionate nel corso del 2020.

Nel corso del 2019, anche in preparazione al Documento Programmatico Previsionale 2020, è stata compiuta con l'advisor un'analisi di sostenibilità prospettica dei flussi in entrata e uscita. Alla luce del rendimento atteso del portafoglio complessivo, l'analisi ha evidenziato che nel prossimo triennio le uscite di cassa, coerenti con le ipotesi erogative contenute nelle prossime Linee di Indirizzo Triennali 2021-2023, consentono di preservare il valore reale degli attivi. Ciò in uno scenario macroeconomico di ritorno dei rendimenti

degli investimenti sulle medie di lungo periodo, in presenza di dividendi distribuiti da Intesa Sanpaolo stabili con quanto previsto nel biennio trascorso e il rendimento del portafoglio gestito allineato alle attese (inflazione italiana + 2,5%). Ne consegue una valutazione di prudenza che, prevedibilmente, inciderà sulla dimensione complessiva degli interventi istituzionali (stimabile nel 25%) a fronte dell'esigenza primaria di garantire nel tempo un flusso stabile, continuativo ed equilibrato di risorse a beneficio del territorio.

10

## Stato patrimoniale e Conto economico

Di seguito sono riportati gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico della Fondazione. Una descrizione più dettagliata delle specifiche componenti è contenuta nel Bilancio di

Esercizio 2019, sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers, disponibile integralmente sul sito internet alla sezione "Documenti e trasparenza".

### Stato patrimoniale

ATTIVO	2019	2018
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>59.952.771</b>	<b>59.101.246</b>
a) beni immobili	22.926.571	22.926.571
b) beni mobili d'arte	29.603.371	29.557.346
c) altri beni	7.422.829	6.617.329
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.037.978.349</b>	<b>1.071.796.471</b>
a) partecipazioni in società strumentali	124.158.972	124.158.972
b) altre partecipazioni	422.315.466	474.486.165
d) altri titoli	491.503.911	473.151.334
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>9.450.238</b>	<b>7.542.632</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) strumenti finanziari quotati	9.450.238	7.542.632
<b>4 Crediti</b>	<b>4.468.044</b>	<b>1.413.005</b>
<b>5 Disponibilità liquide</b>	<b>85.919.537</b>	<b>25.173.519</b>
<b>6 Altre attività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>	<b>36.504</b>	<b>53.098</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.197.805.443</b>	<b>1.165.079.971</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>1 Patrimonio netto</b>	<b>882.492.281</b>	<b>847.951.931</b>
a) fondo di dotazione	591.622.380	591.619.380
b) riserva da eredità e donazioni	10.749.493	9.943.993
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	52.386.341	30.000.000
d) riserva obbligatoria	198.782.365	192.296.856
e) riserva per l'integrità del patrimonio	28.951.702	24.091.702
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>289.062.254</b>	<b>283.103.991</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	42.261.491	40.044.188
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	62.288.754	59.080.207
d) altri fondi	184.512.009	183.979.596
<b>3 Fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.617.607</b>	<b>0</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>405.434</b>	<b>357.879</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>	<b>16.782.288</b>	<b>10.697.532</b>
<b>6 Fondo per le erogazioni al volontariato</b>	<b>864.735</b>	<b>1.293.090</b>
<b>7 Debiti</b>	<b>4.580.844</b>	<b>21.675.548</b>
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>1.197.805.443</b>	<b>1.165.079.971</b>
<b>Conti d'ordine, impegni e garanzie</b>		
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	390.114	390.114
Beni presso terzi	410.911.198	449.040.820
Altri conti d'ordine	1.090.000	4.490.000
Garanzie prestate	200.000	200.000
Impegni pluriennali attività istituzionale	4.613.398	2.871.552

## Conto economico

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>0</b>	<b>-1.456.886</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>58.630.161</b>	<b>66.433.455</b>
<b>3 Interessi e proventi assimilati</b>	<b>111.268</b>	<b>277.109</b>
<b>4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>-596.055</b>	<b>-1.567.500</b>
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>0</b>	<b>-475.843</b>
<b>6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-12.302.000</b>	<b>-11.992.328</b>
<b>7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8 Altri proventi</b>	<b>109.915</b>	<b>107.173</b>
<b>9 Oneri</b>	<b>-3.020.701</b>	<b>-3.454.977</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-684.310	-766.670
b) per il personale dipendente	-926.421	-890.021
c) per consulenti e collaboratori esterni	-651.570	-485.510
d) per servizi di gestione del patrimonio	-170.752	-696.796
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
f) commissioni di negoziazione	0	-64.228
g) ammortamenti	-34.301	-32.244
i) altri oneri	-553.347	-519.508
<b>10 Proventi straordinari</b>	<b>1.027.074</b>	<b>24.952.443</b>
<b>11 Oneri straordinari</b>	<b>-720.689</b>	<b>-273.559</b>
<b>12 Imposte</b>	<b>-10.811.426</b>	<b>-24.058.202</b>
<b>Avanzo/Disavanzo dell'esercizio</b>	<b>32.427.547</b>	<b>48.490.885</b>

	2019	2018
<b>13 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>-6.485.509</b>	<b>-9.698.177</b>
<b>14 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: (1)</b>		
<b>15 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato</b>	<b>-864.735</b>	<b>-1.293.090</b>
<b>16 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>-20.217.303</b>	<b>-30.499.618</b>
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-2.217.303	-11.103.264
b) al fondo erogazione settori rilevanti	-18.000.000	-19.396.354
<b>17 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>-4.860.000</b>	<b>-7.000.000</b>
<b>Avanzo/Disavanzo residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(1) Nell'esercizio 2019 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 18.719.279,51 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

(1) Nell'esercizio 2018 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 24.822.490 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

L'Avanzo di gestione, pari a 32.427.547 euro, rileva la differenza tra i proventi dell'esercizio costituiti dalle entrate finanziarie e derivanti dall'investimento del patrimonio e i costi dell'esercizio rappresentati dagli oneri di gestione, dalle imposte, etc. Nel corso del 2019, nel rispetto delle previsioni contenute nel noto protocollo Mef-Acri (il cui testo è consultabile anche accedendo al sito internet della Fondazione alla sezione "Documenti e trasparenza"), sono state vendute n. 38 milioni di azioni Intesa Sanpaolo che hanno generato una plusvalenza di € 22,3 milioni, destinata, in sede di chiusura del bilancio di esercizio, a diretto incremento del patrimonio (mediante valorizzazione della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" così come previsto dall'art. 9 del D. Lgs.

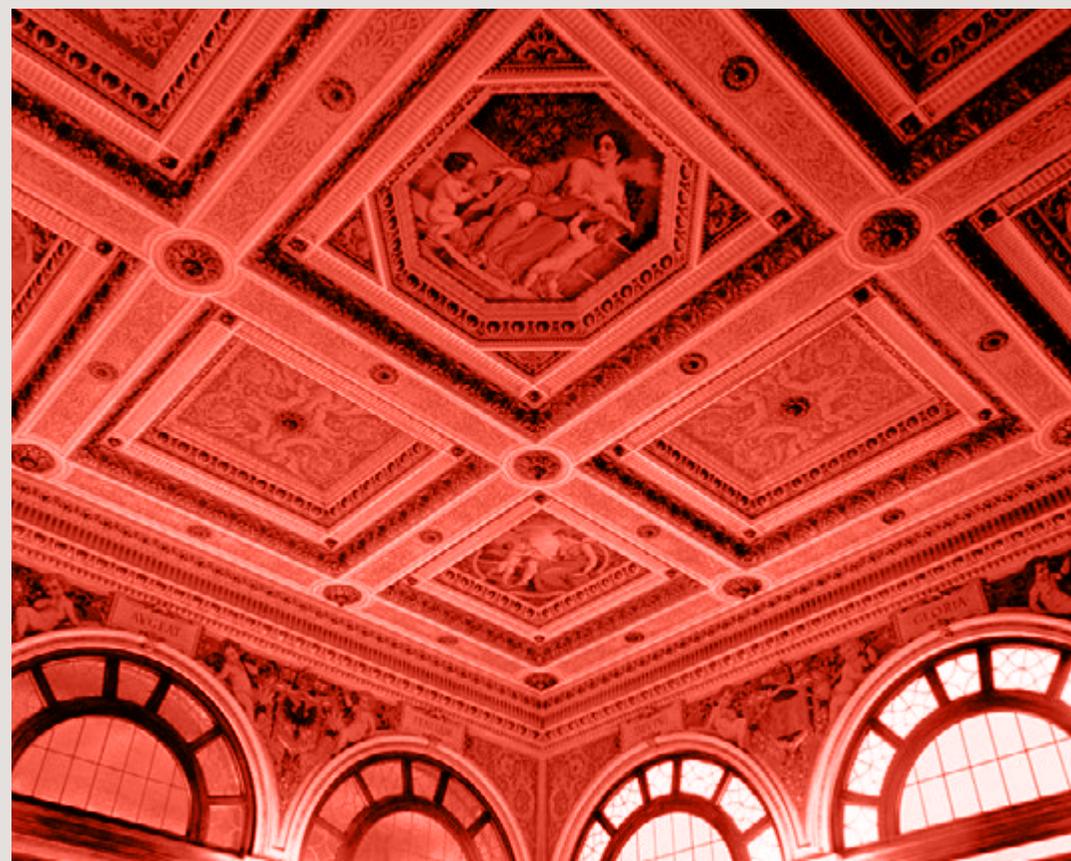
n. 153/1999 e dall'art. 14.2 dell'Atto di Indirizzo). La Fondazione, a termini di Statuto, amministra infatti il proprio patrimonio in modo da conservarne il valore ed ottenerne una adeguata redditività funzionale a perseguire gli scopi istitutivi e alla base della decisione in premessa si pone la necessità, da un lato, di offrire garanzia di continuità operativa e di equità intergenerazionale, considerato che gli Organi in carica hanno anche, a vario titolo, la responsabilità del patrimonio nei confronti delle future generazioni; dall'altro lato si pone invece il difficile contesto economico e sociale che si sta delineando a livello internazionale – per effetto della emergenza sanitaria dovuta alla diffusione (a partire dal mese di febbraio 2020) del virus Covid-19 –, fatto che sta

aprendo scenari sempre più probabili di recessione economica globale.

Gli Organi della Fondazione hanno deciso di destinare l'avanzo registrato a conclusione dell'esercizio 2019 come di seguito riportato:

- alla Riserva obbligatoria 6.485.509 euro
- alla Riserva per l'integrità del patrimonio 4.860.000 euro;
- ai Fondi per le erogazioni 20.217.303 euro;
- al Fondo per le erogazioni al volontariato 864.735 euro.

La somma di 20.217.303 euro ricondotta ai Fondi per le erogazioni è costituita più in dettaglio da 18.000.000 euro al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e 2.217.303 euro al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. Va ricordato che la Fondazione, per svolgere la propria attività istituzionale, non ricorre ai proventi maturati nel corso dell'anno, bensì alle disponibilità economiche già acquisite e accantonate nell'esercizio precedente. Tale impostazione consente di programmare in termini più precisi, e soprattutto certi, l'attività erogativa secondo una logica prudenziale.



# Attività istituzionale



**Territorio di operatività**  
Area metropolitana di Bologna  
*Oltre 1 milione di abitanti  
in 3.700 km<sup>2</sup>*

## Attività istituzionale

### Attività erogativa

Patrimonio | Programmazione  
Fondo per l'attività istituzionale | Proventi

**€ 18.719.279,51**



**37%**

### Volontariato, filantropia e beneficenza



132 progetti totali  
€ 6.861.911,18

**36%**

### Arte, attività e beni culturali



112 progetti totali  
€ 6.762.181,53

**16%**

### Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)



78 progetti totali  
€ 3.029.533,12

**11%**

### Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)



86 progetti totali  
€ 2.065.653,68



Fondo per le erogazioni al volontariato (D. Lgs. n. 117/2017)  
Quota accantonata € 864.735

## L'attività istituzionale ed erogativa

# 01

La Fondazione intende verificare la valenza sociale dei risultati conseguiti e quindi la coerenza dell'attività compiuta alla propria missione. In ogni caso, l'intera attività della Fondazione ha valenza sociale, poiché incide su diversi aspetti che interessano la collettività di riferimento.

Un primo effetto "sociale", per quanto limitato, origina dalla stessa esistenza della Fondazione quale realtà non profit che accantona una parte degli utili a tutela del patrimonio, per garantire i programmi futuri, e ne ridistribuisce l'altra in favore della società civile. Un secondo effetto "sociale" dell'attività della Fondazione concerne la sua presenza capillare sul territorio, attraverso l'ampio spettro dei settori di intervento statutariamente definiti e la loro successiva articolazione interna. Benché questo aspetto possa, talvolta, dare l'impressione della dispersione in interventi di portata ridotta, l'attività trae invece valore anche dal rappresentare una risposta diffusa, e quindi capillare, alle molte e varie esigenze del territorio. Un terzo effetto "sociale" dell'attività della Fondazione consiste nelle sinergie che la Fondazione promuove, coinvolgendo le istituzioni e le diverse realtà della società civile. L'importanza di questo modus operandi è decisiva: da un lato, infatti, le sinergie agiscono da moltiplicatore di effetto sociale, ottenendo risultati finali di gran lunga superiori a quelli che si otterrebbero con singole azioni; dall'altro lato producono

"cultura civica", conseguente alla diffusione di una prassi di corresponsabilizzazione nell'affrontare i problemi emergenti sul territorio.

*Al fine di rendere più efficace la propria azione e sovvenire in maniera organica alle esigenze del territorio, la Fondazione opera sulla base di indirizzi individuati nei programmi annuali e pluriennali di intervento, avuto anche riguardo alle iniziative programmate da altri enti e istituzioni operanti nel territorio di competenza, nel rispetto del principio di sussidiarietà e delle rispettive prerogative decisionali.*

Allo scopo attiva forme di consultazione preventive nella predisposizione dei propri programmi relazionandosi con i propri stakeholder. Più in dettaglio la Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme definite dal Regolamento dell'attività istituzionale consultabile integralmente sul sito internet alla sezione "Documenti e trasparenza", nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione degli interventi.

Gli Organi della Fondazione, nel rispetto delle competenze statutarie ad essi attribuite, realizzano la missione attraverso delibere di approvazione degli interventi, sulla base del Documento Programmatico Previsionale per il singolo esercizio, in coerenza alle Linee di Indirizzo pluriennali varate ogni tre anni e gli strumenti di intervento prin-

cipalmente adottati nel corso del 2019 sono:

- i bandi;
- i progetti propri, compresa l'attività svolta mediante le società strumentali;
- le azioni di sistema.



## I bandi 02

Sono lo strumento privilegiato, in conformità al Protocollo MEF-Acri, per selezionare le iniziative da promuovere sul territorio attraverso l'individuazione di priorità su temi sia di portata generale, quando i bisogni sono trasversali e diffusi, sia di portata specifica, quando l'azione è volta a insistere su un segmento specifico della necessità alla quale si risponde, mediante formulazione di un programma di intervento anche pluriennale.

La Fondazione divulga i propri bandi attraverso la sezione dedicata del proprio sito internet, la newsletter tematica, la pagina Facebook e i media.

Ogni bando ha uno specifico regolamento che disciplina le modalità di presentazione dei progetti, i tempi, i criteri di valutazione e le procedure operative per l'accesso.

### Tramite questo strumento si intende:



sollecitare verso obiettivi predefiniti l'elaborazione di progetti;



operare una valutazione comparativa delle proposte;



promuovere programmi anche di diretta emanazione;



stimolare l'azione di comunità.

## I progetti propri e le società strumentali 03

Sono quelle iniziative, talvolta promosse con soggetti terzi, altre volte ideate internamente, per le quali la Fondazione decide di agire in modo diretto dal punto di vista della realizzazione, della gestione, dell'organizzazione e del finanziamento (o cofinanziamento). Le Società strumentali sono gli enti, le orga-

nizzazioni e associazioni promosse dalla Fondazione, nate anche per supportarne l'azione attraverso la realizzazione di specifici progetti di intervento. Al 31 dicembre 2019 la Fondazione detiene due Società strumentali: Museo della Città di Bologna Srl e Virtus 1871 SpA.

## 04 Le azioni di sistema

Sono iniziative in collaborazione con i principali stakeholder sia nel territorio metropolitano di Bologna, sia a livello regionale e nazionale.



## Processo erogativo



### Documenti di Programmazione

Richiedono una analisi di contesto per lo studio e l'elaborazione delle priorità e degli obiettivi di azione che si traducono annualmente nel Documento Programmatico Previsionale annuale e, a più alto livello, nelle Linee di Indirizzo Triennali.



### Impostazione operativa delle attività

Sulla base degli obiettivi strategici trova impostazione operativa l'attività annuale mediante l'elaborazione dei bandi e la pubblicazione degli stessi, nonché la strutturazione di progetti diretti e di azioni di sistema.



### Valutazione proposte e sviluppo progettualità dirette

Si tratta della fase istruttoria di analisi e valutazione delle proposte di intervento ricevute attraverso i bandi e nell'ambito delle azioni di sistema. Al contempo trovano concretezza gli interventi diretti mediante apposita strutturazione anche finalizzata all'analisi di fattibilità in presenza di azioni complesse.



### Assunzione degli impegni economici

Vengono assunte le deliberazioni e i conseguenti impegni di bilancio. Vengono codificati i rapporti con i terzi e i partner mediante impegni formali.



### Monitoraggio In Itinere

Si attiva la procedura di reciproco scambio informativo e documentale tra la Fondazione e i partner. Vengono attivate le azioni di monitoraggio e di verifica dei documenti attestanti le spese sostenute in conformità agli impegni assunti.



### Conclusione dei progetti, erogazione delle risorse e valutazione dei risultati

L'iter si perfeziona con la conclusione dell'iniziativa e la presentazione alla Fondazione della documentazione anche amministrativa necessaria per riscontrare la conclusione delle attività sia sul piano amministrativo, sia su quello fisico ed effettivo ai fini della corresponsione delle somme impegnate. Si apre poi la fase di rilevazione dell'impatto, procedimento strutturato sul quale la Fondazione è attiva con un cantiere di lavoro dedicato.

## Criteri di valutazione per l'avvio di progetti

# 05

La Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme generali definite dal Regolamento dell'Attività istituzionale (disponibile sul sito internet alla sezione "Documenti e trasparenza"), documento varato dal Collegio di Indirizzo, nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri di valutazione.

*Possono beneficiare degli interventi della Fondazione i soggetti, senza scopo di lucro, che per esperienza, competenza, professionalità, reputazione e capacità di partnership dia-no prova di essere in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte.*

Il progetto è valutato dalla Fondazione sulla base di una serie di criteri generali, in particolare:

- corrispondenza con gli indirizzi definiti nel Documento

Programmatico Previsionale della Fondazione;

- esistenza di interventi simili già in atto nel territorio;
- rapporto tra i costi di realizzazione previsti per il progetto e i benefici che esso è in grado di generare;
- impegno del soggetto proponente a contribuire alla copertura dei costi;
- presenza di cofinanziamenti e relativo ammontare;
- capacità del richiedente di sostenere il progetto in autonomia una volta avviato;
- capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e all'adeguatezza della soluzione proposta;
- sostenibilità economica e fattibilità, anche finanziaria, dell'iniziativa;
- profili innovativi del progetto e sua capacità di perseguire i fini dell'erogazione.

Per i bandi sono inoltre adottati, in relazione alle diverse tematiche affrontate, criteri specifici che vengono descritti all'interno dei regolamenti di accesso, pubblicati sul sito internet della Fondazione.



# Dalla programmazione al monitoraggio: le risorse impegnate nel 2019

Per la sua attività istituzionale la Fondazione utilizza in primo luogo risorse generate nell'esercizio precedente dalla gestione del suo portafoglio finanziario, accantonate negli appositi Fondi per le erogazioni.

**Il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2019 stimava in 18 milioni di euro le risorse destinabili ad attività istituzionali, suddivise fra i diversi settori di intervento.**

Nel corso dell'anno sono state eseguite periodiche verifiche sulle iniziative finanziate nei precedenti esercizi che hanno determinato operazioni di recupero per un totale di 24 stanziamenti e un ammontare complessivo di 234.326,34 euro, somma che ha incrementato le disponibilità di risorse per l'attività istituzionale. Ad incremento del fondo disponibile per l'attività istituzionale si registra, in corso di anno, anche la somma di 1.624.365,17 euro derivante da accantonamenti appostati in precedenti esercizi e in seguito non impiegati, aventi originariamente ad oggetto azioni veicolate a livello nazionale per il sostegno al Sud e al Volontariato.

Il reintroito di norma deriva dal recupero di una somma non utilizzata in quanto il destinatario non ha impiegato i fondi, quindi dalla mancata realizzazione del progetto, a cui consegue la decisione della Fondazione di annullare l'impegno assunto con il destinatario del finanziamento causa mancato rispetto da parte di quest'ultimo delle condizioni inserite nel Regolamento per l'attività istituzionale che disciplina la concreta assegnazione delle somme stanziata dalla Fondazione stessa.

La Fondazione, infatti, provvede a verificare:

- lo stato di avanzamento dei progetti mediante relazioni periodiche e attività di monitoraggio delle fasi operative anche mediante sopralluoghi;
- il rendiconto finale, in relazione alla coerenza fra il preventivo e la relazione di attuazione dei progetti;
- il coerente utilizzo delle strutture, opere o apparecchiature sovvenzionate;
- i risultati conseguiti, in relazione alle finalità programmatiche definite.

Le procedure di monitoraggio dei progetti sono predisposte secondo modalità sistematiche, finalizzate a raccogliere informazioni e dati sui progetti finanziati, con approcci e gradi di approfondimento diversi a seconda degli ambiti di intervento su cui impattano i progetti e la tipologia di erogazione.

## Focus



# Audit sul monitoraggio interno dei progetti

Nel corso dell'anno è stato pianificato un piano di audit su progetti individuati sulla base di indici di complessità (importo deliberato, stato avanzamento, scadenza dei progetti). L'attività di audit dei progetti è consistita, in primo luogo, nell'analizzare i processi erogativi per valutarne l'efficienza oltre che per porre in essere manovre correttive:

- i margini di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse deliberate;
- il corretto soddisfacimento dei requisiti definiti all'interno dei bandi e la coerenza con le delibere assunte nello svolgimento delle attività di ciascun progetto;
- la potenziale presenza di casi di irregolarità;
- la previsione di un programma di valutazione degli esiti all'interno del progetto proposto.

L'analisi particolareggiata eseguita su 33 progetti con indice di rischio/complessità rilevante ha favorito la progressione del sistema dei controlli mediante interventi anche di aggiornamento del software interno per la gestione dei progetti.

È stata inoltre intrapresa una valutazione tecnica e operativa circa le possibili soluzioni implementabili per introdurre, in modo sistematico e per tematica (ad esempio per tipologia di

bando specifico), il tema della misurazione degli impatti degli interventi sostenuti, studiando soluzioni già poste in atto in altre contesti. Allo scopo è stata attivata una collaborazione con Sinloc, Fondazione Zancan e Kilowatt, organizzazioni specializzate nella misurazione di impatto di progetti. Il percorso, concretizzatosi nel secondo semestre 2019, ha portato a realizzare nel mese di dicembre il primo workshop con i beneficiari di contributi nell'ambito del bando *Fair Play!*, per condividere buone pratiche e metodologie operative utili alla rilevazione, non solo dei risultati raggiunti ma soprattutto degli impatti che nel tempo saranno registrati.

Si tratta di un approccio non solo di "controllo" ma prima di tutto volto a rafforzare il settore a cui la Fondazione si rivolge, offrendo una formazione ed un accompagnamento all'adozione di strumenti strategici di progettazione ad impatto, oltre che di rendicontazione. Durante il 2019 la Fondazione ha ulteriormente intensificato il proprio impegno rispetto alla valutazione dei progetti e dei loro risultati. Tale impegno è testimoniato anche dal nuovo disegno organizzativo adottato dalla Fondazione, che prevede un rafforzamento delle attività di monitoraggio e valutazione con risorse e processi dedicati a queste tematiche.

## Il quadro delle attività realizzate

07

Le erogazioni deliberate nel 2019 per complessivi 18.719.279,51 euro riguardano tutte le modalità di intervento già in precedenza illustrate e per le quali di

seguito viene esposto il relativo dettaglio; sono costituite da progetti ripartiti nei diversi settori di intervento, come riassunto nella seguente tabella:

Settore	Importo deliberato	% sul totale	Numero di progetti
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 6.861.911,18	37	132
Arte, attività e beni culturali	€ 6.762.181,53	36	112
Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)	€ 3.029.533,12	16	78
Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)	€ 2.065.653,68	11	86
<b>Totale</b>	<b>€ 18.719.279,51</b>	<b>100</b>	<b>408</b>

Fondo per le erogazioni al volontariato (D. Lgs. n. 117/2017)

Quota accantonata  
€ 864.735

La distribuzione delle erogazioni assegnate all'interno degli specifici settori d'intervento si mostra coerente con quella prevista dal Documento Programmatico 2019. L'importo totale delle erogazioni deliberate, pari a 18.719.279,51 euro, comprende anche le erogazioni per il Fondo Nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile (1.871.855,00

euro) il cui valore è stato iscritto al lordo del credito d'imposta che ammonta a 1.216.705,75 euro, intervento ricondotto al settore *Volontariato, filantropia e beneficenza*.

Nel corso dell'anno, come si ricava dal dettaglio che segue, l'attività della Fondazione si è concentrata, per quanto riguar-

da il numero degli interventi, su iniziative di medio importo (fino a 25.000 euro), al fine di rispondere alle numerose esigenze espresse dal territorio. Le erogazioni

deliberate assegnate per grandi progetti (oltre 500.000 euro) rappresentano però quasi il 50% dell'importo complessivamente deliberato.

## Deliberazioni per scaglioni di importo



## Deliberazioni per strumenti

Strumento	Importo deliberato	Numero di progetti
Iniziative presentate da terzi (e azioni di sistema)	€ 6.852.109,01	64
Progetti propri	€ 6.519.303,50	35
Bando	€ 5.347.867,00	309
<b>Totale</b>	<b>€ 18.719.279,51</b>	<b>408</b>

Si evidenzia un crescente utilizzo dello strumento del bando rispetto all'esercizio precedente, quando i progetti selezionati tramite tale strumento furono 205 per

complessivi 3.122.251 euro, rispetto ai 309 nel 2019 a fronte di finanziamenti per oltre 5,3 milioni di euro.

## Deliberazioni per tipologia di ente

	Importo deliberato	% sul totale
Fondazione / Società strumentali (progetti propri)	€ 6.519.303,50	35
Università, enti di ricerca, scuola e enti di formazione	€ 2.791.117,00	15
Associazioni, fondazioni, cooperative sociali e altri sodalizi	€ 6.819.076,59	36
Enti e istituzioni ecclesiastici / Organizzazioni di ispirazione religiosa	€ 959.884,74	5
Enti pubblici (territoriali / non territoriali)	€ 1.629.897,68	9
<b>Totale</b>	<b>€ 18.719.279,51</b>	<b>100</b>

## Somme erogate nel corso dell'anno

# OS

Nel corso del 2019 la Fondazione ha erogato sul territorio 12.400.197,62 euro (ivi incluse le risorse relative al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per complessivi 1.871.855 euro, di cui 1.216.705,75 euro a credito di imposta) a valere sugli impegni di spesa deliberati nel corso dell'esercizio ma anche provenienti da precedenti annualità, per effetto di iniziative pluriennali o del proseguimento di interventi la cui concreta realizzazione è intervenuta successivamente, determinando un disallineamento temporale tra l'impegno assunto e la spesa materiale. L'erogazione è infatti la fase del processo erogativo in cui le somme stabilite dalle delibere, tempo per tempo assunte, vengono effettivamente corrisposte ai destinatari.

All'importo indicato in premessa si aggiunge la somma corrisposta a valere sul Fondo per le erogazioni al volontariato, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs.

n. 117/2017, di complessivi 1.293.090 euro per la quale è stato riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta di 600.082,09 euro.

Le erogazioni deliberate che alla data del 31/12/2019 risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a 12.400.197,62 euro, importo in gran parte costituito dagli impegni assunti nell'anno. Va ricordato che la procedura adottata dalla Fondazione per la liquidazione delle somme richiede l'acquisizione di idonea documentazione, atta a comprovare la realizzazione dell'iniziativa e le spese sostenute, o comunque l'avvenuta realizzazione della stessa anche per stati di avanzamento. Incidenza significativa è data dalla complessità di taluni progetti che hanno tempi di avvio, e quindi di conclusione, anche superiori al singolo esercizio di riferimento.

## Focus



## Erogazione delle somme

Gli impegni assunti dalla Fondazione sono formalizzati mediante lettera o specifiche convenzioni in cui vengono definiti i termini delle erogazioni. Il soggetto beneficiario deve comunicare, previa decadenza dal contributo, l'avvio della realizzazione del progetto e il completamento dello stesso, secondo i termini stabiliti nella delibera di accoglimento.

L'erogazione dei contributi, di norma, è effettuata a consuntivo, sulla base della documentazione relativa alla spesa sostenuta per l'attuazione del progetto o dell'iniziativa; può tuttavia, in situazioni adeguatamente motivate, essere parzialmente anticipata. Non sono consentite modalità di corresponsione che non permettano la tracciabilità dei pagamenti.

# 09

## I settori di intervento e i progetti

Nelle pagine che seguono, per illustrare l'attività della Fondazione, sono stati descritti alcuni progetti rappresentativi sostenuti nei settori di intervento, in risposta agli obiettivi definiti nel Piano Programmatico annuale.

In particolare, sono indicati:

- i principali obiettivi strategici dichiarati nei documenti di programmazione;
- le risorse assegnate per ciascun obiettivo strategico;
- le tipologie di intervento che hanno caratterizzato il settore.

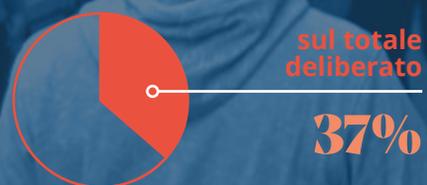
È riportato anche l'elenco sintetico di tutti gli interventi attivati, suddivisi fra i diversi strumenti di intervento adottati dalla Fondazione.

# Welfare

(Settore rilevante ai sensi del D. Lgs. n. 153/99:  
"Volontariato, filantropia e beneficenza")

Totale erogazioni deliberate

## € 6.861.911,18



## Obiettivi



Promuovere attività che contrastino la marginalizzazione dei soggetti deboli.



Sviluppare modalità di intervento differenziate tramite la partecipazione a strumenti finanziari come: fondi socialmente responsabili, impact investment, social impact.



Porre attenzione ai bisogni delle famiglie, dell'infanzia e dei giovani per promuovere l'integrazione sociale e i legami tra soggetti a rischio di marginalizzazione.



Stimolare interventi dedicati all'inserimento e al reinserimento lavorativo di persone con difficoltà occupazionale.



Promuovere servizi di assistenza inclusiva per persone anziane e con disabilità.



Potenziare gli interventi nel campo dell'edilizia sociale e in generale verso quei bisogni emergenti di ampia portata.

## Riepilogo

	N° progetti	Erogazioni deliberate
Progetti di terzi e azioni di sistema	<b>28</b>	€ 4.100.828,59
Bandi	<b>96</b>	€ 1.923.150,00
Progetti propri	<b>8</b>	€ 837.932,59
<b>TOTALE</b>	<b>132</b>	<b>€ 6.861.911,18</b>

## Volume indotto

(Progetti di terzi e azioni di sistema, Bandi)

Numero beneficiari	N° partner	Valore indotto*
1.815.472	<b>243</b>	€ 4.557.247

\* Trattasi di valori stimati sulla base delle informazioni ricevute dagli enti

## Dettaglio bandi



Progetti pervenuti



Progetti selezionati



Erogazioni deliberate

Bando *Mai soli*

27

15

€ 230.720,00

Bando *Nuove età*

20

17

€ 293.680,00

Bando *Soccorso*

16

16

€ 489.000,00

Bando *Welfare di comunità*

92

48

€ 909.750,00

## I progetti promossi nell'ambito dei bandi

Settore *Volontariato, filantropia e beneficenza*

### Creare occupazione per lavoratori svantaggiati digitalizzando gli archivi del Comune di Monterenzio



Destinatario del contributo:

**Virtual Coop Cooperativa Sociale onlus**



Importo assegnato:

**€ 15.000**

L'attività principale della Virtual Coop è la digitalizzazione di documenti, per una clientela di tipo privato, con oltre 4 milioni di documenti scansionati ogni anno. Virtual Coop non ha esperienza specifica nella digitalizzazione delle pratiche edilizie delle amministrazioni comunali, ma, grazie alla disponibilità del Comune di Monterenzio, ha svolto un test su pochi faldoni, che ha consentito di verificare la tipologia, l'entità e una quotazione di massima di questa lavorazione. Il progetto vuole sperimentare la digitalizzazione di un intero archivio comunale di pratiche edilizie, da inserire nel curriculum aziendale

e proporre ad altre amministrazioni, per aumentare le occasioni di lavoro per disabili, svantaggiati e persone vulnerabili. Questa tipologia di attività risulta particolarmente adatta per l'impiego delle fasce di lavoratori più deboli, come dimostra l'alta percentuale di lavoratori svantaggiati impiegati in Virtual Coop. D'altra parte, la digitalizzazione di questi archivi è una necessità riconosciuta da quasi tutti i comuni dell'area metropolitana, rispetto alla quale la Cooperativa potrebbe candidarsi autorevolmente per svolgere il lavoro.

**Bando *Mai soli***



## Incontri di formazione IO AVRÒ CURA DI TE



Destinatario  
del contributo:

**Amici di Tamara e Davide,  
idee e persone in cammino ODV**



Importo  
assegnato:

**€ 3.000**

Per dare sollievo alle famiglie che hanno una persona disabile con malattie neurologiche invalidanti, il progetto ha riproposto per il quarto anno gli incontri di formazione rivolti a familiari e caregiver, presso la sede dell'Associazione Amici di Tamara e Davide. Gli incontri, finalizzati a dare maggiore consapevolezza e competenza ai familiari dei decorsi e dell'evolversi delle malattie neurologiche trattate, hanno avuto anche un taglio nettamente pratico e cercato di approfondire le varie problematiche legate alla prassi difficile e faticosa della vita

quotidiana. Dall'individuazione dei sintomi e il decorso delle malattie, al come affrontare i disturbi comportamentali, come comunicare con le persone malate, come mobilitare le persone affette da malattie neurologiche, come gestire lo stress del caregiver, come affrontare l'aspetto legale della problematica (la procura e l'amministratore di sostegno). È infine sorta la possibilità reale e la richiesta che questi cicli formativi possano essere svolti presso Strutture RSA del territorio, con cicli di incontri ripetibili all'occorrenza.

**Bando Mai soli**



## Comunicalab



Destinatario  
del contributo:

**Fondazione Gualandi  
a favore dei sordi**



Importo  
assegnato:

**€ 12.920**

Il progetto, pur in continuità con progetti analoghi realizzati nel tempo dalla Fondazione Gualandi a favore dei sordi, si rivolge a bambini e adolescenti sordi dai 5 ai 15 anni, suddivisi per gruppi di età, ponendosi come obiettivi la promozione della comunicazione e l'allenamento a usare e padroneggiare con competenza un sistema linguistico, quello verbale, a prescindere dalla conoscenza o meno di un sistema segnico, attraverso l'interazione di linguaggi analogici e digitali. Un ulteriore obiettivo è relativo a momenti di consulenza agli insegnanti delle scuole dei bambini che frequentano i laboratori pomeridiani, con

impatti attesi quali il miglioramento della comunicazione con i pari anche nell'attività scolastica, la familiarizzazione con strumenti digitali come strumenti espressivi e l'autonomia nella comprensione del testo scritto. Ad esprimere esigenze di informazione e consulenza, sui temi legati alla sordità e sulle pratiche inclusive, sono gli stessi insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Città metropolitana, in cui sono accolti bambini e ragazzi sordi, anche di recente immigrazione, che presentano disturbi del linguaggio e difficoltà nella comprensione dei testi scritti.

**Bando Mai soli**



## La Famiglia della Gioia: vivere il tempo ordinario in modo straordinario



Destinatario  
del contributo:

**Fondazione Don Mario  
Campidori onlus**



Importo  
assegnato:

**€ 20.000**

A seguito della ristrutturazione senza barriere di una casa, luogo concreto e quotidiano di comunione, servizio e sostegno a chi ha più bisogno, gli obiettivi primari del progetto sono indirizzati da un lato a formare uomini e donne (giovani, famiglie e persone) capaci di ri-abitare la fragilità umana e ri-umanizzare il quotidiano, dall'altro ad imparare a prendersi cura, ovvero ad avere a cuore l'altro. Concretamente il progetto prevede la scuola di cucina "Le Pape di Pippo", l'ortoterapia, week-end di sollievo e autonomia, percorsi con i bimbi delle scuole primarie per conoscere il mondo della disabilità attraverso un'esperienza di gioco, attività in cucina e orto, trasmettendo la ricchezza della diversità nel rispetto delle differenze fisiche e caratteriali di ognuno, promuovendo inclusione e aggregazione all'interno della classe. L'intento è

focalizzato a rispondere al bisogno crescente di ragazzi con autismo, che terminano il percorso scolastico obbligatorio, di avere luoghi e amici con cui condividere il proprio tempo libero, aspetto fondamentale nel percorso di crescita e funzionale anche alla necessità di prevenire l'insorgere di malattie psichiatriche associate all'autismo. Impatti attesi: essere vicini alle famiglie in situazione di disabilità; offrire ai giovani e alle famiglie volontarie un luogo ordinario e a misura familiare dove approfondire le relazioni di amicizia e di vicinanza alle famiglie e persone con disabilità; essere vicini alla città, favorendo la crescita di una cultura del "prendersi cura"; rispondere alla richiesta crescente di spazi inclusivi e tempo libero organizzato per ragazzi e persone con disabilità; generare una rete con altre associazioni e realtà del territorio.

**Bando Mai soli**



## L'Eccellenza nel Durante Noi. Trasformare le disabilità in abilità



Destinatario  
del contributo:

**Fondazione Le Chiavi  
di Casa onlus**



Importo  
assegnato:

**€ 25.000**

Il progetto si prende cura delle persone e delle loro disabilità aiutandole a migliorare il percorso di vita indipendente per il Dopo di Noi, attraverso l'assistenza di una badante convivente dal lunedì al venerdì 24/24 e l'azione di un educatore professionale per un totale di sole 8 ore a settimana, e prevede l'estensione del percorso di autonomia abitativa anche nei fine settimana e festivi. Per raggiungere l'eccellenza nel supporto ai bisogni di una persona con disabilità, si sostituirà la figura della badante con educatori professionali e psicologi/pedagogisti, al fine di garantire una reale vita indipendente. Gli obiettivi sono molteplici: tutelare l'identità di ogni individuo aiutandolo a sviluppare la massima autonomia possibile in base alle capacità personali; introdurre nuove risorse professionali,

convertendo la semplice cura assistenziale attuale in potenziamento dell'autonomia dei singoli ospiti e del gruppo abitativo nel suo insieme; aumentare la copertura oraria del progetto garantendo il supporto di un educatore anche nei giorni festivi, permettendo una reale vita indipendente; attuare un percorso formativo dei caregivers e dei volontari, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti idonei per poter affrontare situazioni di emergenza nell'appartamento, impattando positivamente non solo sul singolo familiare, ma sull'intero nucleo abitativo. Il progetto viene svolto in sinergia con l'Ausl di Bologna - Distretto Pianura Est, che individua le situazioni di necessità territoriali sulle quali intervenire, coadiuvando gli interventi di politiche sociali attuati dalle istituzioni territoriali.

**Bando Mai soli**





ናጋ ጸግዘኝጎሃር ሓገላ ዊሳኝ  
 ኃኸኝ: ንዘልገለዎ ተገረኝ ::  
 Che possa la gioia del Signore  
 ESSERE con te e benedirti per  
 Sempre.

ገጽ ፩  
 SHENET ፊ  
 BANNA ግ  
 SABA ግ  
 FEVEN ግ  
 LUNA ግ

## Cultura Speranza e Pace “Aiutarvi a trovare quel futuro la cui speranza vi ha fatto arrivare qui”

 Destinatario  
 del contributo:

**DoMani Società  
 Cooperativa Sociale**

 Importo  
 assegnato:

**€ 45.000**

Il progetto di accoglienza, dedicato a ragazze neo maggiorenni che giungono in Italia attraverso i Corridoi Umanitari promossi dalla Comunità di Sant'Egidio, prevede inizialmente un periodo di alfabetizzazione alla lingua italiana e successivamente alla costruzione di un progetto individualizzato per ogni ragazza allo scopo di acquisire una qualifica professionale, coltivare passioni e talenti nell'ambito culturale e sportivo, sostenere l'inserimento lavorativo e l'autonomia economica ed abitativa. È inoltre previsto un supporto legale per l'acquisizione dei documenti e assistenza sanitaria. Si tratta della sperimentazione di una nuova tipologia di accoglienza, che possa essere una reale esperienza di integrazione e che non tenga conto solo dell'immigrato come unico protagonista, ma che al suo fianco vi sia la presenza di coetanee per

accompagnare le prime beneficiarie nella costruzione di una rete sociale all'interno del contesto italiano. Per tali ragioni il progetto si realizza all'interno dello Studentato gestito dalle Suore Francescane dell'Immacolata, con la possibilità di coinvolgere anche le ragazze italiane già presenti che, a loro volta, vivono e studiano nella città di Bologna. Nel promuovere un cammino comune di crescita e di rispetto dei diritti alla cultura, alla speranza e alla pace, si desidera così accogliere e offrire la possibilità di studiare a giovani ragazze provenienti dai Campi profughi dell'Etiopia, autentiche “lottatrici di speranza” per “aiutarvi a trovare quel futuro la cui speranza ci ha fatto arrivare fino a qui”, come pronunciato da Papa Francesco in occasione della visita all'Hub regionale di Bologna di smistamento migranti, il 1° ottobre 2017.

**Bando Mai soli**



## Moving out! Vivere da soli, ma non essere soli



Destinatario  
del contributo:

**AIAS Bologna onlus**



Importo  
assegnato:

**€ 15.800**

Il progetto è dedicato a costruire percorsi di residenzialità inclusiva e integrazione sociale a sostegno delle persone con disabilità e/o svantaggiate, maggiorenni e residenti sul territorio cittadino. AIAS Bologna onlus, in collaborazione con il Comune di Bologna e l'Azienda Casa Emilia-Romagna, propone la progettazione interdisciplinare di una sperimentazione pilota, personalizzabile, sostenibile e replicabile, che permetta di aumentare, attraverso il supporto degli operatori e delle tecnologie, le autonomie delle persone con disabilità e/o svantaggiate, permettendo loro di emanciparsi e sviluppare le proprie capacità di autodeterminazione. In particolare, le persone assegnatarie degli alloggi pilota (già inserite nelle liste per alloggi pubblici) possono sia vivere e gestire la propria casa con la massima autonomia possibile, sia essere in rete tra loro e con l'esterno, per varie attività (sociali, assistenziali, sanitarie, culturali, ecc.). Il risultato maggiormente originale e innova-

tivo proposto dal progetto è un'integrazione tecnologica e sociale insieme: la casa diventa uno strumento educativo e di inclusione. Si vuole, inoltre, incoraggiare un cambiamento culturale, non solo nelle persone coinvolte ma anche nella cittadinanza: la localizzazione degli alloggi pilota, distribuiti sul territorio cittadino, incentiva la conoscenza della diversità e la collaborazione relazionale, evitando l'isolamento e l'esclusione. La progettazione, a carattere multidisciplinare, dei percorsi abitativi promossi da questo progetto, rappresenta un importante supporto anche alle azioni degli enti pubblici locali, che collaborano nella riqualificazione e nel miglioramento del servizio offerto nei progetti di residenzialità pubblica. La sperimentazione proposta dal progetto prevede, infine, la raccolta delle metodologie utilizzate a costituire un sistema di indicazioni/linee guida per la replicabilità e la diffusione futura di questa forma residenzialità integrata.

**Bando Mai soli**



## Il Giglio - Un nuovo inizio



Destinatario  
del contributo:

**Destinatario del contributo:  
Il Giglio ODV**



Importo  
assegnato:

**€ 3.000**

Il progetto nasce dalla volontà dell'associazione di volontariato "Il Giglio" di strutturare la propria azione di cura e assistenza degli anziani e delle loro famiglie sul territorio metropolitano di Bologna. Questa attività quotidiana e di prossimità ha una funzione essenziale di presidio territoriale: è sufficiente pensare che il peso relativo degli anziani, convenzionalmente identificati con gli over 64 nella Città metropolitana, è pari al 25% della popolazione. In questo scenario spicca il contesto specifico in cui opera "Il Giglio", il Quartiere Savena, il meno popoloso di Bologna pur mantenendo percentuali di anziani superiori alla media cittadina. Il bisogno essenziale per gli anziani è quello di un'assistenza socio-sanitaria di prossimità, che possa da un lato mettere l'anziano nelle condizioni di poter accedere con facilità a servizi base, quali misurazione della pressione arteriosa e della glicemia, oltre ad effettuare le iniezioni intramuscolari; dall'altro,

alleggerire la pressione sulla sanità pubblica con i suoi distaccamenti territoriali per liberare energie su altri servizi. Il progetto intende potenziare l'attività di sportello presso la Polisportiva Pontevecchio, i Circoli ARCI Benassi e San Lazzaro e il Centro Villa Paradiso, con un servizio di misurazione della pressione arteriosa e della glicemia, oltre ad effettuare le iniezioni intramuscolari. Verrà inoltre diffusa una campagna di comunicazione offline che informi l'utenza e le famiglie dei servizi erogati e coinvolga gli anziani in una partecipazione attiva alla vita cittadina, attraverso il volontariato all'interno dell'associazione stessa, con i quali ideare e realizzare eventi aperti al pubblico. In questo processo saranno coinvolte anche le famiglie degli anziani stessi, per poter ragionare insieme sui bisogni presenti sul territorio e su come trovare risposte, anche attivando nuove collaborazioni con PA e Terzo settore.

**Bando Nuove età**



## AttivaMente Insieme



Destinatario  
del contributo:

**Coordinamento ANCeSCAO Città  
metropolitana Di Bologna**



Importo  
assegnato:

**€ 20.000**

Il progetto riguarda l'attivazione di un percorso in cui i Medici di Medicina Generale (MMG), e altri specialisti/operatori della Casa della Salute Navile e del territorio circostante, potranno "prescrivere" ad alcuni dei loro utenti anziani (sopra i 65 anni), oltre a farmaci, esami e visite specialistiche, la partecipazione ad attività di promozione della salute complessiva e di socializzazione, organizzate dai Servizi del Quartiere e dalla rete "informale" del territorio. Nel quartiere Navile il 24% della popolazione è anziana: è importante dunque prevedere delle attività che aiutino gli anziani a migliorare il loro stato di salute. La letteratura scientifica evidenzia come attività fisica e cognitiva, accompagnate da opportunità di socializzazione, contribuiscano ad aumentare l'efficienza nella gestione delle condizioni anche croniche delle persone anziane, migliorando l'efficacia dei trattamenti farmacologici, fisici e psicologici o sostituendosi a questi nei casi più lievi o in quelli in cui i trattamenti siano sconsigliati. Queste attività

possono portare a diversi benefici a livello biologico, psicologico e sociale. La prima tappa del percorso prevede la partecipazione a gruppi, condotti da professionisti (psicologi, chinesiologi) che negli ultimi anni hanno maturato un'approfondita conoscenza del territorio attraverso progetti, iniziative e interventi, focalizzati principalmente su un'attività "biopsicosociale" (fisica, cognitiva, relazionale). Durante e al termine di questa prima fase, in sinergia con gli operatori sanitari, del Servizio Sociale dell'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità e dell'U.O. Reti e Lavoro di Comunità del Quartiere, i partecipanti potranno essere orientati alle numerose attività che si svolgono all'interno della "rete". Le azioni saranno coordinate e finalizzate al rafforzamento di questa rete tra centri di assistenza primaria, centri sociali, nuove "case di quartiere", sedi di associazioni, enti del Terzo settore e altri "beni" della comunità e del territorio dove le persone anziane potranno partecipare ad attività specifiche.

**Bando Nuove età**



## "A casa mia": supporto domiciliare per gli anziani affetti da patologie neurodegenerative



Destinatario  
del contributo:

**Non Perdiamo la Testa APS**



Importo  
assegnato:

**€ 18.000**

Il progetto vuole realizzare un servizio di assistenza sanitaria domiciliare rivolto agli anziani affetti da patologie neurodegenerative come demenza e Alzheimer. La demenza, di cui la malattia di Alzheimer è la forma più frequente, colpisce soprattutto persone oltre i 65 anni, è progressivo e può durare molti anni. È considerata una malattia sociale perché non coinvolge solo l'individuo malato, ma anche la rete sociale in cui è inserito. Le famiglie sono profondamente coinvolte nel processo di cura e assistenza e si trovano ad affrontare momenti difficili. Il progetto è rivolto alle famiglie meno abbienti con ISEE di prima (supporto gratuito) o di seconda fascia (tariffario agevolato) e riguarderà, nella fase di avviamento, il Comune di Pianoro in cui l'Associazione già opera dal 2015. In una seconda fase, si intende estendere la rete di assistenza a tutto il distretto di San Lazzaro (Loiano, Monghidoro, Monterezeno, Ozzano dell'Emilia). Il servizio di assistenza comprende: visita medica a domicilio del geriatra

e degli specialisti richiesti; assistenza infermieristica e fisioterapica al paziente; possibilità di eseguire rapidamente ecografie ed esami ematici a domicilio con altrettanto rapida refertazione; supporto psicologico a familiari e assistenti. Il servizio prevede inoltre la creazione da parte del geriatra che visita il paziente, su richiesta del medico di medicina generale o del servizio di assistenza sociale, di pacchetti assistenziali personalizzati in base alla valutazione eseguita. Tra gli obiettivi vi sono anche la possibilità di contribuire a una riduzione del ricorso all'ospedalizzazione, per patologie che non la richiederebbero e ai ricoveri in strutture residenziali, mantenendo i pazienti il più possibile a casa, con una conseguente riduzione del numero di accessi non necessari al Pronto Soccorso e l'attività di sensibilizzazione delle persone riguardo al problema dell'assistenza agli anziani in condizione di fragilità, rafforzando il coinvolgimento della comunità.

**Bando Nuove età**





## Assistenza ambulatoriale e residenziale in cure palliative per i pazienti over 75 e i loro familiari



Destinatario  
del contributo:

**Fondazione Hospice MT.  
Chiantore Seràgnoli Onlus**



Importo  
assegnato:

**€ 100.000**

Il progetto si inserisce nel contesto di un invecchiamento progressivo della popolazione di Bologna e provincia, ponendosi in continuità con l'attività sostenuta nel 2018, volta ad intercettare in regime ambulatoriale i bisogni precoci di cure palliative dei pazienti con più di 80 anni di età. Per il 2019 si è scelto di ampliare il percorso di presa in carico, integrando l'assistenza in regime di ricovero e includendo tra i beneficiari dei servizi offerti le persone con oltre 75 anni di età residenti a Bologna e provincia, che rappresentano il 63% del totale pazienti ricoverati negli hospice della Fondazione. Il progetto ha l'obiettivo specifico di dare assistenza, sin dai primi sintomi tramite gli ambulatori e successivamente con il ricovero in struttura, ai pazienti anziani che si trovano ad affrontare una diagnosi di non guaribilità in condizione di fragilità aggiuntiva, data dall'età, e da un percorso di presa in carico spesso lungo e frammentario. Gli ambulatori garantiscono cure volte a controllare i sintomi della malattia sin dalle prime manifestazioni, oltre a supportare paziente e famiglia nella gestione di un bisogno complesso di cura che consiste nella pianificazione

del percorso e nell'accettazione della diagnosi. Quando il ricovero si rende necessario, in ognuno degli hospice una équipe multi-professionale composta da medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi e operatori socio-sanitari si prende cura della persona e dei suoi familiari e modula l'assistenza in funzione dei bisogni e della singola storia di malattia, nella consapevolezza che il tempo di relazione è tempo di cura. Il progetto si propone di rispondere all'intera domanda di cure palliative precoci e in regime di ricovero espressa da pazienti over 75, attraverso gli ambulatori e le strutture residenziali di Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio. Accanto all'obiettivo primario di presa in carico assistenziale, il progetto si propone di fornire un'assistenza globale, duratura e personalizzata in particolare ai nuclei familiari costituiti da paziente e coniuge anziani. Le strutture della Fondazione rispondono anche all'affaticamento psicologico ed emotivo, diventando un punto di riferimento unico e rassicurante sia per il paziente che per il familiare/caregiver. L'assistenza prosegue con il supporto al lutto, fino a 12 mesi dalla perdita del proprio caro.

**Bando Nuove età**



## Riportami in centro



Destinatario  
del contributo:

**Beata Vergine delle Grazie  
Soc. Coop. arl onlus**



Importo  
assegnato:

**€ 10.000**

Il progetto vuole offrire la possibilità alle persone anziane non autosufficienti, di rivivere la città di Bologna grazie ad una bicicletta "speciale", progettata per caricare anche persone con difficoltà motoria e accompagnarle dove le loro gambe non arrivano più. Si tratta di una cargo-bike a tre posti: un pedalatore dietro e due posti a sedere davanti, per consentire agli anziani di tornare in bicicletta, di sentirsi ancora parte della comunità e di vivere attivamente la città di Bologna. La bicicletta fa parte della storia di ognuno di noi e spesso richiama alla mente dei ricordi: l'attività è anche uno stimolo per le persone anziane e un'occasione per condividere storie e creare relazioni,

pertanto le uscite in bicicletta sono organizzate su misura, promuovendo una partecipazione attiva degli anziani secondo i loro desideri. Il progetto si ispira al movimento *Cycling Without Age* nato a Copenaghen nel 2012 da Ole Kassow, e vuole contrastare l'idea che un anziano non autosufficiente sia destinato a stare in casa, senza poter più uscire, cercando invece di valorizzare l'autonomia residua con lo scopo di prevenire l'isolamento e il decadimento cognitivo. Infine, le gite in bicicletta vogliono essere anche un'opportunità per coinvolgere e sensibilizzare la comunità, cercando di rendere il quartiere e la città sempre più inclusivi nei confronti delle persone anziane.

**Bando Nuove età**



## Longevità in salute: una sfida per il futuro



Destinatario  
del contributo:

**APS Gli Onconauti**



Importo  
assegnato:

**€ 40.000**

Nei prossimi 15 anni si prevede un aumento rilevante di persone ultraottantenni e un conseguente aumento di alcune patologie, tra le quali l'Alzheimer, il Parkinson e le demenze, che necessitano di interventi sempre più specializzati e individualizzati. Molto diffusi sono i casi di depressione e solitudine. Gli anziani fragili presentano quindi criticità particolari (segnalate spesso dai servizi sociali), che richiedono interventi mirati per contenere il senso di "abbandono", il deterioramento psico-fisico e risvegliare la possibilità di sentire ancora un senso di benessere che serva da motivazione per non lasciarsi andare al deterioramento psico-fisico e all'apatia. Per raggiungere queste finalità, il progetto rivolto ad anziani e caregiver propone un approccio integrato tra discipline convenzionali e quelle pratiche mente-corpo, sulla cui efficacia sono stati condotti studi scientifici internazionali. Per l'anziano è previsto un servizio di supporto a domicilio che include i seguenti interventi: benessere mente-corpo, con valutazione da parte del fisioterapista dello stato di salute e

programmazione del tipo di intervento da svolgere con un operatore olistico; alimentazione, con test del microbiota e successivi incontri con il nutrizionista per avere un piano alimentare personalizzato; storytelling, per invitare l'anziano a raccontare la propria storia e il proprio malessere, instaurando così un rapporto di fiducia con gli operatori. Per il caregiver è previsto un supporto psicologico ed una disciplina olistica per alleviare lo stress del compito assistenziale e aiutarlo a scaricare le tensioni accumulate, migliorando l'umore e la capacità di riposo, in aggiunta alla formazione per la gestione delle emergenze in modo da ridurre gli accessi al Pronto Soccorso (gestione appropriata farmaci nelle piccole occorrenze). La riabilitazione integrata domiciliare, finalizzata a mantenere la motricità e raggiungere piccoli miglioramenti sostenibili dello stile di vita e delle condizioni di salute dell'anziano, e di conseguenza dei familiari, comporta infine un risparmio sulle spese sanitarie regionali destinate all'erogazione di cure domiciliari.

**Bando Nuove età**



## Il cinema come luogo d'incontro



Destinatario  
del contributo:

**Fondazione Cineteca di Bologna**



Importo  
assegnato:

**€ 50.000**

Obiettivo principale del progetto è recuperare la dimensione culturale e sociale della sala cinematografica, in relazione alle fasce più adulte della popolazione cittadina. Da giugno a dicembre, la Cineteca di Bologna propone una programmazione mirata e pensata appositamente, sia per scelta di titoli e tematiche che per orari di svolgimento, per il pubblico più adulto. La programmazione spazia dal cinema in Piazza Maggiore, all'interno della rassegna *Sotto le stelle del cinema*, e comprende altri luoghi come l'Arena Puccini, il Cinema Lumière e la Sala Cervi. Si tratta di un progetto innovativo, che mette in discussione le modalità standard di programmazione cinematografica, per venire incontro alle esigenze di un pubblico che spesso rimane ai margini delle attività cittadine e che faticosamente trova degli spazi di socialità nel proprio quotidiano. In particolare, si è pensato di concentrarsi su due momenti dell'anno: l'estate, quando molti cittadini anziani rimangono in città, e i pomeriggi invernali. La programmazione estiva in Piazza Maggiore, per oltre 60 serate dalla metà di giugno a metà agosto, a cui si aggiunge l'offerta dell'Arena Puccini, consente agli spettatori anziani di tornare a far parte, a tutti gli effetti, della vita cittadina, in un

periodo "sensibile" per chi è costretto a rimanere in città. Per quanto riguarda invece il periodo invernale, la scelta di una programmazione nelle prime ore del pomeriggio (dalle ore 15) a partire dal mese di ottobre, risponde a due esigenze particolari degli anziani, la disponibilità e frequenza di mezzi pubblici e il tema della sicurezza. Il progetto prende in considerazione le esigenze di questa tipologia di spettatori anche in merito alla scelta dei titoli da programmare: non solo film in lingua originale, ma anche in versione doppiata; grandi classici della storia del cinema; preferenza a commedie e film brillanti; incontri con registi e scrittori. E grande spazio al dialogo, sia con gli autori, che tra gli spettatori stessi: la programmazione pomeridiana si arricchisce con un momento di confronto, davanti a una tazza di tè e dei pasticcini, per discutere del film e confrontare esperienze. Tra gli impatti attesi la creazione di un'offerta culturale stabile, che tenga conto delle esigenze specifiche della terza età, e in parallelo lo sviluppo di una ritrovata dimensione sociale che favorisca il miglioramento della qualità della vita dei cittadini più anziani, arginando il rischio della solitudine, condizione purtroppo crescente in questa fascia anagrafica della popolazione.

**Bando Nuove età**





## Richiesta fondi per acquisto auto pompa serbatoio (APS) Vigili del Fuoco Volontari di Monghidoro



Destinatario  
del contributo:

**Amici dei Vigili del Fuoco  
di Monghidoro**



Importo  
assegnato:

**€ 40.000**

L'obiettivo del progetto è la complementarietà, con il conseguente potenziamento, dei mezzi di soccorso in dotazione al Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Monghidoro, al fine di migliorare i tempi e la qualità d'intervento durante le operazioni di soccorso. Si tratta di due aspetti fondamentali, se relazionati al contesto geografico nel quale opera quotidianamente il Distaccamento che, oltre al Comune di appartenenza, soccorre per la provincia di Bologna anche nei Comuni di Loiano, Monterenzio, San Benedetto Val di Sambro, Monzuno e Pianoro, e per la Provincia di Firenze nel Comune di Fiorenzuola. Per copri-

re un territorio vasto in zona montana, è quanto mai necessario disporre di mezzi dinamici con una dotazione politecnica, al fine di perseguire e ottenere i risultati di cui sopra. L'avanzamento strutturale e tecnologico raggiunto oggi richiede mezzi idonei ad affrontare qualsiasi tipologia d'intervento, preservando il personale operativo e la zona d'azione, perciò il nuovo automezzo, completo di allestimento antincendio e adatto a percorrere qualsiasi tipo di strada, andrebbe a supporto di quello attualmente operativo ma purtroppo non più idoneo agli standard di soccorso odierni.

**Bando Soccorso**



## Acquisto veicolo Protezione Civile



Destinatario  
del contributo:

**Associazione Volontari Protezione  
Civile Malalbergo Pegaso**



Importo  
assegnato:

**€ 30.000**

Il progetto prevede l'acquisto di un veicolo finalizzato al soccorso delle popolazioni, in occasioni di calamità tipo eventi sismici o alluvionali, nonché in interventi di supporto alle pubbliche Amministrazioni in situazioni emergenziali. Considerando la specializzazione dei Volontari dell'Associazione Pegaso, la necessità di dotarsi di un nuovo veicolo è legata ai tipi di interventi che sono chiamati a fronteggiare, interventi emergenziali di carattere idrico, al fine di raggiungere con la massima velocità e in sicurezza il luogo delle operazioni, con carrello pompa Varisco e con una

squadra completa, per l'allestimento di opere precauzionali tipo coronelle o telonature. Nel caso di altri eventi che scaturiscono da fenomeni meteorologici improvvisi (bombe d'acqua e trombe d'aria), è particolarmente rilevante la possibilità di caricare su un unico mezzo sia la squadra di primo intervento che l'attrezzatura, mentre nel caso di eventi sismici è particolarmente importante poter caricare un'intera squadra, il carrello officina e materiale atto alla permanenza nella zona colpita per diverse settimane.

**Bando Soccorso**



## Acquisto di un'ambulanza per mantenere efficiente il servizio della Pubblica Assistenza Val di Sambro ODV



Destinatario  
del contributo:

**Pubblica Assistenza  
Val di Sambro ODV**



Importo  
assegnato:

**€ 45.000**

In conformità con la normativa regionale che determina il limite di impiego per automezzi usurati, il progetto è indirizzato all'acquisto di una nuova ambulanza per svolgere in maniera celere ed efficace tutte le attività della associazione, quali il servizio territoriale emergenza-urgenza 118, i trasporti sanitari prenotati, i trasporti interospedalieri e dializzati, il servizio di soccorso a manifestazioni e gare sportive, il servizio per sminamento ordigni bellici. Con oltre 220.000 km percorsi dalle ambulanze nell'anno 2018, su strade tortuose e particolarmente disagiate, l'operato della Pubblica Assistenza, in zone di montagna caratterizzate da una dislocazione dei luoghi di cura e degli abitati particolarmente impegnativa, deve af-

frontare difficoltà superiori a quelle che si presentano alle analoghe organizzazioni attive nei centri urbani. Al contempo, sia le attese dei cittadini, sia la natura delle patologie per le quali si ricorre al 118 richiedono un servizio caratterizzato da grande celerità e, quindi, dalla presenza di ambulanze in numero sufficiente, tanto più considerando che all'ODV della Val di Sambro si rivolgono anche i comuni limitrofi quando non possono fronteggiare tutte le richieste. La collaborazione con l'Ausl vuole infine dimostrare che anche negli abitati dell'Appennino si può realizzare un servizio sanitario efficiente, in grado di frenare l'esodo della popolazione verso i centri urbani e di coinvolgere i giovani nel volontariato.

**Bando Soccorso**



## Per andare dove devi andare ti do un passaggio io!



Destinatario del contributo:

**Casa Santa Chiara Società Cooperativa Sociale**

Obiettivo del progetto è l'acquisto di un pulmino attrezzato, per un totale di sette posti seduti oltre a due posti dedicati a persone in carrozzina, al fine di apportare un miglioramento della qualità della vita delle persone che usufruiranno del nuovo servizio di trasporto, favorendo il loro benessere psico-fisico. La cooperativa si occupa da 50 anni su Bologna e provincia dell'accoglienza di persone con disabilità attraverso differenti servizi: gruppi appartamento e Centri Diurni. In particolare, presso il Centro "Chicco" a Villanova di Castenaso vengono accolti ragazzini e giovani, con disabilità medio grave, grave e gravissima, i quali necessitano di percorsi educativo-riabilitativi, attraverso anche interventi individualizzati, per lo sviluppo di tutte quelle competenze che permettano l'espressione della piena potenzialità della persona. Fanno parte integrante del progetto di accoglienza anche i trasporti dal luogo di residenza al Centro e viceversa, effettuati dal personale stesso del "Chicco" per garantire in tali occasioni, quindi, una presenza educativa allo scopo di rendere il più sereno possibile il passaggio emotivo dalla propria casa al Centro. Diversi ospiti sono infatti ragazzini ancora in età scolare, portatori di gravi disabilità,

**Bando Soccorso**



Importo assegnato:

**€ 40.000**

per i quali il momento del distacco dal proprio contesto familiare per recarsi al Centro può essere motivo di disagio e destabilizzazione. L'acquisto di un nuovo mezzo di trasporto, sicuro e adeguato anche per le persone in carrozzina, faciliterà l'affidamento dei ragazzini al Centro da parte delle famiglie e, inoltre, permetterà di allargare le attività socio-educative all'ambito territoriale e sociale in cui il Centro stesso è collocato, consentendo inoltre percorsi di integrazione attraverso azioni semplici ma significative, come andare a fare la spesa o a teatro. Il progetto mira in definitiva a realizzare un vero e proprio "trasporto sociale", ovvero un servizio di accompagnamento diretto a persone fragili e finalizzato a consentire l'accesso alla rete di servizi sanitari, sociali, educativi e ricreativi o ad eventi aggregativi. L'auto-mezzo non verrà utilizzato soltanto nel corso della settimana ma anche nelle attività ludico-ricreative che si svolgono nei week end, per le persone ospiti dei gruppi appartamento, e durante i soggiorni di vacanza nella Casa per Ferie a Pieve di Cadore (BL), superando così, in queste fasce temporali, la difficoltà di reperire mezzi di trasporto pubblico.



## BES e DSA: dalla valutazione a un sostegno personalizzato



Destinatario del contributo:

**Associazione Le Querce di Mamre**



Importo assegnato:

**€ 25.000**

Progetto di sostegno allo studio personalizzato che coinvolge sia gli studenti con BES (in particolare alunni con DSA e con svantaggio socio-economico, culturale e linguistico) delle scuole primarie e secondarie di primo grado, sia le loro famiglie, finalizzato a individuare le risorse di ogni singolo individuo e predisporre programmi personalizzati per coloro che non dovessero risultare in possesso dei prerequisiti cognitivi, percettivi e sociali necessari per affrontare le richieste scolastiche. Obiettivi specifici e impatti attesi: supporto alle abilità cognitive ed espressive per lo sviluppo di un'autonomia nel metodo di studio; promozione del benessere psico-fisico, delle relazioni e dell'integrazione sociale attraverso il lavoro in gruppi omogenei; favorire la relazione genitori-figli in merito al percorso scolastico, fornendo ai genitori strumenti per accompagnare i figli nel percorso di crescita, in quello scolastico, anche in presenza di difficoltà, e nelle relazioni con i pari o

con insegnanti ed educatori di riferimento. Il progetto nasce dall'analisi di bisogni specifici, all'interno della comunità locale, che riguardano le difficoltà della popolazione di bambini e adolescenti con un Disturbo Specifico d'Apprendimento (DSA) oppure con carenze legate ad un contesto emotivo disturbante, o ad una privazione economico culturale. Tale popolazione presenta l'esigenza di una maggiore attenzione volta a stimolare sia maggiori opportunità per uno sviluppo cognitivo migliore, sia maggiori attenzioni per l'armonizzazione delle capacità emotive e di comunicazione, in modo da favorire una migliore capacità relazionale e di socializzazione. Inoltre, il progetto considera l'importanza del contesto familiare e scolastico nella vita del bambino, proponendosi di creare una rete di collaborazione con insegnanti e famiglia al fine di garantire al minore un percorso di crescita sano.

**Bando Welfare di comunità**





## Un pulmino per Casa Carlo Chiti

 Destinatario  
del contributo:

**Cooperativa Sociale  
L'orto Scarl**

 Importo  
assegnato:

**€ 35.000**

A seguito dell'alluvione del 17 novembre 2019, la sede della Cooperativa Sociale L'orto Casa Carlo Chiti sita a Vedrana di Budrio, che ospita un Centro Diurno ed un Gruppo Appartamento per persone adulte con disabilità e con anche la sede amministrativa, ha subito gravissimi danni sia alla struttura, sia agli automezzi di uso quotidiano. In particolare, l'utilizzo dei mezzi è un elemento indispensabile per favorire il benessere sia fisico che psicologico degli ospiti, poiché consente non solo di svolgere le visite mediche e le terapie necessarie, ma anche di migliorare la propria condizione dal punto di vista mentale, attraverso la partecipazione a momenti di vita sociale nel territorio. Il servizio di trasporto è gestito dalla Cooperativa, che garantisce, oltre alla messa a disposizione del mezzo e la disponibilità di autisti ed accompagnatori, la copertura di costi assicurativi e di gestione, manutenzione e cura dei mezzi. Il progetto intende favorire la

ripresa presso Casa Carlo Chiti delle attività che a causa dell'alluvione sono state bruscamente interrotte, allo scopo di mantenere le opportunità di socializzazione, di relazione, di incontro e di conoscenza del territorio degli ospiti, garantendo il benessere degli utenti e delle loro famiglie in un momento così traumatico. Nello specifico, l'utilizzo del nuovo mezzo è finalizzato a garantire: l'accompagnamento casa-centro e in luoghi ludico-ricreativi e di ritrovo; la partecipazione da parte delle persone con disabilità con accompagnatori alle attività legate ai mercatini locali del territorio, per la vendita di verdure e trasformati di produzione della cooperativa sociale; il raggiungimento di servizi e/o strutture pubbliche e private a carattere socio-sanitario per l'effettuazione di visite mediche; il disbrigo di pratiche burocratico-amministrative e l'acquisto di generi di prima necessità.

**Bando Soccorso**



## Dynamo Camp: un progetto sempre più inclusivo per i bambini bolognesi



Destinatario del contributo:

**Associazione Dynamo Camp onlus**



Importo assegnato:

**€ 5.000**

Il progetto ha proseguito con le sue attività realizzate a favore dei bambini e ragazzi bolognesi attraverso una proposta progettuale suddivisa in differenti moduli: "ospitalità al Camp", sostenendo parte dei costi relativi all'ospitalità di 30 bambini e ragazzi provenienti dalla provincia di Bologna, che si sono avvalsi delle venti sessioni programmate nel 2019 e hanno potuto svolgere attività in e out-door di Terapia Ricreativa; "Dynamo Programs direttamente sul territorio bolognese", con due giornate fisse ogni mese presso l'Ospedale Policlinico Sant'Orsola

e, in un percorso continuativo, tre incontri settimanali per otto mesi negli spazi di Day Care del nuovo Hospice Pediatrico di Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli; "una domenica al Museo", realizzando una nuova tappa presso il museo MAMbo di Bologna; studio di fattibilità/programmazione del "City Camp 2020" a Bologna, per la partecipazione alle attività di Terapia Ricreativa dei bambini dai 6 ai 12 anni, con patologie e loro coetanei sani, in una settimana tra il mese di giugno e luglio 2020.

**Bando Welfare di comunità**



## Il lavoro di gruppo: una proposta di cambiamento per autori di violenza nelle relazioni familiari



Destinatario del contributo:

**Associazione Senza violenza**



Importo assegnato:

**€ 10.000**

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare le attività del Centro Senza violenza, volto a dare aiuto a uomini autori di violenza nelle relazioni familiari, attraverso l'implementazione del lavoro di gruppo, elemento cruciale degli interventi diretti a far cessare i comportamenti violenti. Diverse le azioni previste: sei giornate formative per operatrici e operatori di Senza violenza, attuali e potenziali, condotte da esperti del Centro Alternative alla Violenza di Oslo; sei ulteriori giornate formative per operatrici e operatori di Senza violenza, attuali e potenziali, incentrate sull'approccio di genere, un complemento necessario al fine di comprendere il problema delle violenze maschili contro donne e minori in famiglia e sugli aspetti giuridici connessi; la sperimentazione di un percorso di gruppo per uomini autori di violenza della durata di sei mesi e la supervisione necessaria alla sua realizzazione; beneficiari indiretti sono

partner e figli/e, familiari, amici e conoscenti di ciascuno; il monitoraggio/ valutazione dell'attività, attraverso la raccolta dati. La violenza di genere nel contesto familiare, cioè la violenza che colpisce donne e minori in via prevalente od esclusiva, costituisce un problema sociale, sanitario, politico e culturale estremamente grave e diffuso. Secondo la testimonianza delle operatrici dei Centri antiviolenza, in più occasioni le donne vittime di violenza hanno chiesto interventi per i loro partner, spesso padri, autori di violenza, diversi dal carcere. Da qui l'importanza di potenziare l'azione di luoghi come il Centro Senza violenza, che offre un'opportunità di cambiamento agli autori di violenza, attraverso l'implementazione del lavoro di gruppo che potenzia l'efficacia degli interventi e permette di raggiungere un numero più ampio di autori.

**Bando Welfare di comunità**



## IN.TR.e.C.C.I: INserimenti professionali, inconTRI di comunità e Creazione Condivisa di Impatti



Destinatario  
del contributo:

**Cartiera Società  
Cooperativa Sociale**



Importo  
assegnato:

**€ 60.000**

Cartiera, cooperativa sociale nata nel 2017, realizza processi di integrazione attraverso il lavoro: tramite la produzione e la vendita di prodotti in pelle e tessuto, l'impresa accompagna nella formazione professionale e nell'inserimento lavorativo persone in condizioni di disagio. Il progetto *IN.TR.e.C.C.I* si propone di strutturare, all'interno di Cartiera, percorsi di autonomia e di sviluppo professionale, rivolti a persone in situazione di disagio economico o appartenenti alle categorie svantaggiate. Nell'ambito del progetto sono attivati cinque percorsi di formazione professionale, della durata di sei mesi ciascuno, tramite tirocinio formativo; due di questi si trasformano, successivamente, in un percorso lavorativo della durata di sei mesi all'interno della cooperativa. Un ulteriore inserimento lavorativo di un anno nel settore della produzione viene effettuato sin dalle prime fasi del progetto. Inoltre, il progetto *IN.TR.e.C.C.I* intende contribuire allo

sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte della comunità di riferimento relativamente alle attività realizzate all'interno di Cartiera: a tale scopo è prevista la realizzazione di cinque momenti informativi rivolti ad aziende e cittadinanza, per permettere l'attivazione di un dialogo con nuovi soggetti interessati a diventare interlocutori dell'impresa. Cartiera ha sede a Lama di Reno, frazione di Marzabotto, comune dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese costituita da 10 comuni in cui vivono all'incirca 48.000 abitanti. In tale contesto, il progetto *IN.TR.e.C.C.I* si propone di strutturare azioni concrete che rispondano all'obiettivo di contribuire alla diminuzione di fragilità sociali che interessano l'intera area, quali la diminuzione di opportunità di impiego, i bisogni delle persone svantaggiate, l'esclusione di richiedenti asilo, la perdita di abilità artigianali, lo spolamento di aree dismesse.

**Bando Welfare di comunità**



## Crescere insieme alle Lame



Destinatario  
del contributo:

**Coordinamento Associazioni  
di Volontariato Zona Lame**



Importo  
assegnato:

**€ 17.500**

Obiettivo del progetto è potenziare il network territoriale esistente, sviluppare cittadinanza responsabile, valorizzare e rigenerare quel capitale sociale che è fondamentale per l'esistenza delle comunità che si trovano ad interagire sul territorio. Si vogliono consolidare e potenziare le principali attività già in essere dal 2015, quali l'emporio (all'interno del progetto *Botteghe Zanardi*) i laboratori tecnologici, i corsi/laboratori di sartoria e quelli di italiano per migranti e/o analfabeti. Verranno attivati dei laboratori continui a cura di volontari su cui si inseriranno di volta in volta dei corsi specifici in modo da attivare un approccio relazionale, trasversale al territorio e capace di mettere in comunicazione le persone residenti, i volontari, le associazioni, le istituzioni e gli attori sociali che operano sul territorio. L'area d'intervento è costituita dai comparti Acer di via della Beverara e via Agucchi/Zanardi, in un contesto sociale del Quartiere Navile che presenta evidenti livelli di problema-

icità e molteplici fattori di rischio: povertà sociali, relazionali, culturali ed economiche che condizionano negativamente un alto numero di ragazzi. Molti di essi, pur compresi per età all'interno dell'obbligo formativo, abbandonano la scuola, non lavorano e trascorrono le proprie giornate in strada, con l'evidente rischio di essere coinvolti in attività illecite. Il progetto mira a sviluppare nei partecipanti un modo di vivere il contesto che consenta loro di uscire da uno schema rappresentativo legato all'idea di un 'consumo parassitario', del territorio e delle relazioni, ma serva ad aumentare e stimolare l'empowerment individuale e di comunità, in modo da non rendere isolati gli interventi proposti, affinché possano nel tempo generare e stimolare processi con cui gli stessi residenti saranno in grado di auto-organizzarsi, proponendo nuove iniziative che andranno a stimolare la socializzazione e a rafforzare il tessuto sociale.

**Bando Welfare di comunità**



## Completamento mensa bisognosi



Destinatario  
del contributo:

**Convento di  
San Giacomo Maggiore**



Importo  
assegnato:

**€ 20.000**

Le povertà "tradizionali" dei senza fissa dimora, degli immigrati privi di permesso di soggiorno, degli ex carcerati, tossicodipendenti, donne sole con figli e vittime della tratta, si sono arricchite nel corso degli anni, anche a Bologna, di ulteriori situazioni di disagio come, ad esempio, over 50 che hanno perso il lavoro e che hanno difficoltà a trovare un ricollocamento e, dunque, un sostegno economico per i bisogni di prima necessità. La mensa e la distribuzione di materiale alimentare, già attivi da molti anni presso il Convento di San Giacomo Maggiore, sono due servizi che offrono grande sollievo a chi versa in condizioni di fragilità: le persone bisognose che vengono infatti accolte dalla mensa

sono circa 130 al giorno, dal lunedì al venerdì, e altrettante sono le persone che ricevono materiale alimentare per fronteggiare le necessità proprie e della propria famiglia. Il progetto prevede l'acquisto di attrezzature moderne e all'avanguardia per lo stoccaggio e la lavorazione del materiale alimentare, oltre alla mensa a norma dell'impianto elettrico e idrico. Una volta completato, il progetto permetterà di assicurare una costante erogazione quotidiana dei pasti erogati dalla mensa e, infine, una migliore organizzazione nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie e dell'attività dei volontari, che dedicano il loro tempo alla preparazione sia dei pasti sia delle derrate alimentari da distribuire.

**Bando Welfare di comunità**



## Oltre gli stereotipi di genere per una scelta professionale consapevole



Destinatario  
del contributo:

**Associazione Bateson**



Importo  
assegnato:

**€ 50.000**

Il progetto ha la finalità di orientare giovani preadolescenti alla scelta scolastica nel passaggio tra l'istruzione secondaria di primo e di secondo grado e, in prospettiva, professionale, con consapevolezza rispetto all'identità di genere. Sono previste quattro azioni: incontro con genitori e insegnanti di ogni istituto comprensivo per sensibilizzare e presentare le tematiche del progetto; formazione con gli insegnanti per definire il ruolo del tutor di genere, quale promotore del principio delle pari opportunità per tutti a scuola; laboratori esperienziali (classi seconde di scuole secondarie di primo grado) per sensibilizzare le ragazze e i ragazzi al tema delle pari opportunità e sviluppare la capacità di pensare criticamente, orientarsi consapevolmente alla scelta oltre gli stereotipi, con l'obiettivo di medio termine di avviare un processo di cambiamento delle convenzioni sociali, culturali e

personali che condizionano la scelta scolastica; incontro con genitori e insegnanti di restituzione dei risultati del lavoro svolto, con un impatto atteso di limitazione delle imposizioni familiari che talvolta condizionano le scelte. Alla base della dispersione scolastica e dell'abbandono risiedono anche scelte di orientamento effettuate in maniera non accompagnata, e fortemente influenzate da stereotipi di genere e dalle aspettative che questi proiettano. In tale scenario, il progetto si pone come attività preventiva, ma anche in un'ottica di prospettiva futura, in sinergia con il territorio della città metropolitana e con il suo sistema produttivo manifatturiero che da anni manifestano interesse all'orientamento scolastico attraverso diverse iniziative.

**Bando Welfare di comunità**



## Lo sviluppo del servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica di AIL Bologna | progetto 2019



Destinatario del contributo:

**BolognAIL onlus**

L'Assistenza Domiciliare Ematologica di BolognAIL offre gratuitamente assistenza medica specialistica ai pazienti onco-ematologici di Bologna e provincia. Il servizio, i cui oneri sono a carico di AIL Bologna, è dedicato ai pazienti con problemi acuti sviluppati durante la malattia, ai pazienti anziani ed è svolto da medici specialisti e da infermiere professionali specializzate. Dal 2010, una convenzione con la ASL di Bologna rende fruibile il servizio da parte di tutti i pazienti emopatici di Bologna e provincia; inoltre, dal 2014 il servizio ottiene la certificazione di conformità del sistema di gestione per la qualità.

L'incremento del numero dei pazienti, da un lato testimonia che oggi chi è colpito da malattie onco-ematologiche vive in media più a lungo, ma dall'altro può generare un problema economico nel sistema della pubblica assistenza, dando origine a un disagio sociale. Nel territorio metropolitano, AIL Bologna svolge un'azione di sussidiarietà e riveste un ruolo fondamentale e di crescente importanza nel colmare i vuoti che possono determinarsi nel finanziamento della ricerca scientifica: sia nella istituzione e gestione dei servizi di assistenza socio-sanitaria, rivolti ai pazienti onco-ematologici e ai loro familiari, sia nella sensibilizzazione e diffusione di informazioni sulle malattie del sangue.



Importo assegnato:

**€ 75.000**

**Bando Welfare di comunità**



## Le iniziative della Fondazione e le azioni di sistema

# 02

### Progetto *Insieme*



Nel 2019 dalla collaborazione tra la Caritas diocesana e la Fondazione è nato il progetto *Insieme*, un programma che prevede il progressivo sviluppo e rafforzamento dei Centri di Ascolto parrocchiali e inter-parrocchiali in zone della città con un elevato indice di fragilità sociale, per dare la possibilità alle famiglie di essere ascoltate ed aiutate efficacemente vicino al luogo in cui vivono. Per questo progetto sono state già individuate tre zone pastorali da cui partire: Bolognina-Beverara, Barca, San Donato fuori le mura.

Da sempre l'operato della Fondazione è indirizzato al perseguimento di scopi di utilità sociale, per conseguire il bene comune di tutta la comunità di riferimento. Il progetto *Insieme* si configura come un'opera

capillare con l'obiettivo di incontrare i più bisognosi nel loro contesto di vita, facendosi prossima a loro grazie al coinvolgimento delle varie realtà territoriali.

Si tratta di un nuovo programma di welfare generativo che interesserà progressivamente tutto il territorio, sostenendo la collaborazione a livello zonale in modo da sollecitare risposte solidali ed armoniche con i bisogni emergenti, per realizzare percorsi di innovazione sociale inclusivi e responsabili capaci di incidere sulle modalità con cui persone e organizzazioni operano, in continuità e nel rispetto di tutto ciò che la comunità ha costruito nel tempo per farsi carico delle situazioni di povertà e fragilità presenti.





## Progetto Re-Start



In partnership con Intesa Sanpaolo la Fondazione ha avviato nel 2019 la prima edizione del progetto sperimentale *Re-Start*, ideato e promosso per favorire l'inserimento lavorativo di persone disoccupate, con contratti della durata minima di 12 mesi, attraverso il finanziamento – i cui interessi sono rimborsati dalla Fondazione – per l'avvio e lo sviluppo di progetti (con particolare attenzione rivolta alla realizzazione di attività innovative e nuova occupazione giovanile), da parte di cooperative e imprese sociali, associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato, nonché cooperative operanti sul territorio metropolitano di Bologna nel settore delle arti, dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero.

In particolare, la Fondazione mette a disposizione del progetto due plafond distinti: un contributo di

500.000 euro destinato a rimborsare semestralmente la quota interessi dei prestiti concessi da Intesa Sanpaolo ai destinatari (a cui rimane in carico soltanto la quota capitale del finanziamento), e un contributo massimo di 100.000 euro destinato a premiare quei progetti che dimostreranno di aver raggiunto gli obiettivi stabiliti in fase di presentazione delle richieste.

Intesa Sanpaolo stanziava un plafond di 3.000.000 di euro, valuta i progetti ed eroga i finanziamenti, concedendo prestiti per importi da un minimo di 20.000 ad un massimo di 300.000 euro per le cooperative sociali e culturali e le imprese sociali, e da un minimo di 20.000 fino ad un massimo di 50.000 euro per le associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato.



## Recupero di edifici



Ha proseguito nel 2019 la collaborazione con la società partecipata Sinloc per lo studio di progettualità finalizzate al recupero e alla valorizzazione di immobili di proprietà, allo stato collabenti e situati nei comuni di Argelato e Monte San Pietro, destinabili a progettualità riconducibili a modelli di co-housing sociale. Trattandosi di interventi particolarmente onerosi, di dimensione non compatibile con le disponibilità economiche della Fondazione per le finalità istituzionali, sono stati attivati percorsi virtuosi, anche mediante l'accesso alle opportunità offerte dall'Unione europea.

A seguito della domanda predisposta per l'accesso ai Fondi Horizon2020 per quanto concerne l'immobile di Argelato, relativamente ai programmi di efficientamento energetico, nel primo trimestre del 2019 è stato approvato il progetto *DRIVE 0 – Driving decarbonization of the EU building stock by enhancing*

*a consumer centred and locally based circular renovation process*, presentato nell'ambito della linea Horizon 2020 LC-SC3-EE-2018 e coordinato dall'olandese Huygen Installatie Adviseurs. Grazie alla partnership attivata con l'Università di Bologna, verrà promosso uno studio testato su 7 casi dimostrativi, tra i quali il complesso di Argelato.

Il 9 luglio 2019, il Presidente della Fondazione Carlo Monti e il Sindaco di Bologna Virginio Merola hanno firmato il protocollo d'intesa per la ristrutturazione dell'ex clinica odontoiatrica A. Beretta, grazie a un finanziamento di 3 milioni di euro della Fondazione (a valenza sul triennio 2019-2021) per ospitare alloggi pubblici di edilizia residenziale sociale, configurando l'iniziativa come una collaborazione istituzionale pubblico-privata dalla grande valenza strategica. La Fondazione ha così inteso dare una risposta concreta alle sempre più attuali sollecitazioni sul tema

dell'abitare e della casa, al fine di soddisfare un diritto sociale fondamentale per la vita e la dignità delle persone e delle famiglie, da tempo diventati centrali anche a livello europeo. Il futuro e la serenità delle persone si basa su tre fattori fondamentali e concreti: la casa, il lavoro e la salute. A questo proposito Comune di Bologna e Fondazione credono che l'housing sociale possa generare un nuovo welfare abitativo, grazie ad alloggi che muovono relazioni tra gli inquilini, costruendo un'autentica comunità in termini di vicinato.

Nel corso del 2019 è stato infine deliberato uno studio di fattibilità per verificare la possibile riconversione di un edificio situato in una zona centrale di Bologna da destinare prevalentemente a studentato, anche nella forma di pensionato multiutenza, tenuto conto della acclarata carenza di alloggi per specifiche fasce di destinatari. Tutto ciò con una attenzione prioritaria a coloro che si trovano in condizioni di svantaggio (non solo economico) e pertanto da agevolare in un percorso quanto più possibile inclusivo.

## Fondazione CON IL SUD

La Fondazione CON IL SUD è un Ente non profit privato nato nel novembre 2006 (all'epoca "Fondazione per il Sud") dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo Settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

La Fondazione CON IL SUD sostiene interventi - promossi da organizzazioni di volontariato e di terzo settore in sinergia e collaborazione con gli altri attori istituzionali ed economici del territorio - volti a: educare i ragazzi alla legalità e contrastare la dispersione scolastica, valorizzare i

giovani talenti, tutelare e valorizzare i beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), qualificare i servizi socio-sanitari, integrare gli immigrati e favorire il welfare di comunità.

Sono circa 1.100 i progetti avviati dalla sua costituzione, tra cui la nascita delle prime 6 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, che coinvolgono oltre 6.000 organizzazioni e circa 320 mila cittadini, soprattutto giovani, ed erogando complessivamente 211 milioni di euro.

La Fondazione stanziava annualmente un contributo specifico a sostegno dell'attività della Fonda-

zione CON IL SUD, calcolato dall'Acri secondo specifici parametri patrimoniali ed economici. Nel 2019, su indicazioni dell'Acri con riferimento al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile (anno 2020), la

Fondazione ha deliberato la somma di 177.780,50 euro, somma effettivamente destinata alla Fondazione CON IL SUD che verrà erogata concretamente nel 2020.





## Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Il Fondo nasce grazie alla collaborazione fra Governo, Fondazioni di origine bancaria tramite l'Acri e Forum Nazionale del Terzo settore. L'iniziativa si propone di finanziare interventi sperimentali volti a contrastare, su tutto il territorio nazionale, la povertà educativa minorile, una condizione che impedisce a bambini e ragazzi di fruire di occasioni educative, formative e ricreative fondamentali per la loro crescita. Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria che usufruiscono di un credito di imposta.

Nel triennio 2016-2018 la dotazione del Fondo è stata di circa 360 milioni di euro. Con la Legge di Bilancio 2019 il Fondo è stato confermato per altri tre anni (2019-2021), prevedendo un apporto da parte delle Fondazioni di circa 80 milioni di euro all'anno. Nel 2019 l'apporto della Fondazione è stato di 1.871.855 euro al lordo del credito di imposta.

Come soggetto attuatore del Fondo è stata scelta l'impresa sociale Con i Bambini interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.

Ad oggi sono state promosse le seguenti iniziative: bando *Infanzia* (0-6 anni); bando *Adolescenza* (11-17 anni); bando *Nuove Generazioni* (5-14 anni); Progettazione partecipata nelle aree terremotate del centro Italia e Iniziative in cofinanziamento; bando *Un passo avanti. Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile* (0-17 anni), sostenendo 355 progetti per complessivi 281 milioni di euro, coinvolgendo più di 500 mila bambini e ragazzi con le relative famiglie e 6.600 organizzazioni tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati.

Si sono poi aggiunti il quinto, il sesto e il settimo bando promossi da Con i Bambini: bando *Ricucire i sogni* (con uno stanziamento di 15 milioni di euro) per la protezione e la cura,

la prevenzione e il contrasto di ogni forma di violenza verso i minori di 18 anni, bambini e adolescenti, vittime di maltrattamento; bando *Cambio Rotta* (con uno stanziamento di 15 milioni di euro) a sostegno di interventi socio educativi rivolti a minori tra i 10 e 17 anni di età segnalati dall'Autorità giudiziaria minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni in particolare per reati di gruppo, oppure in uscita da procedimenti penali e amministrativi; bando *A braccia aperte* (con uno stanziamento di 10 milioni di euro) a favore degli orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio per sostenere interventi di presa in carico, formazione e inclusione socio-lavorativa dei minori, da progettare insieme a partenariati integrati e multidisciplinari.

## Fondo per le erogazioni al volontariato

L'art. 62 del D. Lgs. n. 117 del 31 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) prevede la destinazione di una quota annuale da parte delle Fondazioni di origine bancaria (ovvero un quindicesimo dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti) al Fondo unico nazionale (FUN) – in luogo dei preesistenti fondi speciali per il volontariato regionali – al fine di assicurare il finanziamento dei

Centri di Servizio per il Volontariato. A decorrere dall'anno 2018, sui versamenti al FUN alle Fondazioni è riconosciuto annualmente un credito di imposta. La Fondazione nel 2019 ha provveduto al versamento al FUN della quota accantonata nell'esercizio 2018 pari a 1.293.090 euro per il quale è stato riconosciuto un credito di imposta di 600.082,09 euro. In chiusura di questo bilancio, la Fondazione ha provveduto ad accantonare 864.735 euro.

# Elenco progetti finanziati

## Progetti di terzi e azioni di sistema

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Fondo istituito da ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Sostegno al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	<b>€ 1.871.855,00*</b>
Comune di Bologna	Ristrutturazione dell'ex Clinica Berretta destinata ad edilizia residenziale sociale	<b>€ 1.000.000,00</b>
Fondo destinato a favorire l'inserimento lavorativo in partnership con Intesa Sanpaolo	Progetto Re-Start	<b>€ 600.000,00</b>
Fondazione CON IL SUD (RM)	Sostegno alle attività dell'Ente	<b>€ 177.870,50</b>
Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia Romagna (BO)	Contributo al Fondo regionale per il sostegno a progetti a beneficio dei territori nei quali operano Fondazioni in difficoltà	<b>€ 174.909,05</b>
Arcidiocesi di Bologna - Caritas Diocesana	Progetto Insieme	<b>€ 100.000,00</b>
Legione Carabinieri "Emilia Romagna" (BO)	Intervento di riqualificazione delle opere murarie che delimitano il cortile carraio della Caserma "Luciano Manara"	<b>€ 60.000,00</b>
Arcidiocesi di Bologna	Sostegno all'attività caritativa e di assistenza del Centro Missionario Diocesano e all'iniziativa Bologna di Popoli	<b>€ 15.000,00</b>
Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra (BO)	Sostegno all'attività dell'Ente	<b>€ 15.000,00</b>
Comitato per le Giornate Bolognesi della Red Internacional de Bienes Publicos (BO)	Realizzazione del VII Congresso annuale Red Internacional de Bienes Publicos - Infrastrutture e diritti	<b>€ 11.000,00</b>
Accademia Italiana dell'Artigianato (BO)	Quota associativa a sostegno delle attività dell'Ente	<b>€ 10.000,00</b>
Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale (BO)	Quota associativa a sostegno delle attività dell'Ente	<b>€ 10.000,00</b>
Campeggio Monghidoro Società Cooperativa Sociale   Monghidoro (BO)	Attività di studio e manutenzione straordinaria presso il Parco didattico sperimentale del Castagno di proprietà della Fondazione	<b>€ 8.158,14</b>

\* Di cui credito di imposta € 1.216.705,75

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Associazione Civibo (BO)	Dotazione di defibrillatori per le sedi delle Cucine Popolari	<b>€ 5.000,00</b>
Associazione di cultura e politica il Mulino (BO)	Realizzazione di un portale web dedicato alla educazione alla vita civile e alla partecipazione alla sfera pubblica	<b>€ 5.000,00</b>
Comunità di Sant'Egidio Emilia Romagna onlus (BO)	Pranzo di Natale dedicato a persone in difficoltà	<b>€ 5.000,00</b>
Fondazione Banco Alimentare Emilia-Romagna onlus   Imola (BO)	Acquisto di un portone per centro logistico dell'Ente	<b>€ 5.000,00</b>
Fondazione Probone Italia onlus (BO)	Intervento di sostegno umanitario	<b>€ 5.000,00</b>
Fondazione ANT Italia onlus (BO)	Pubblicazione del catalogo delle opere di Sergio Romiti dell'Ente	<b>€ 4.160,00</b>
Fondazione Montecatone onlus   Imola (BO)	Realizzazione di un tutore	<b>€ 4.000,00</b>
Convento Francescano dell'Osservanza (BO)	Organizzazione delle celebrazioni dell'VIII centenario dell'incontro di San Francesco con il Saladino	<b>€ 3.000,00</b>
Antoniano Insieme onlus (BO)	Sostegno all'attività dell'Associazione (in memoria di un socio defunto della Fondazione Carisbo secondo indicazioni della Famiglia)	<b>€ 2.500,00</b>
Opera Fraternità Bahiana (BO)	Sostegno all'attività dell'Opera (in memoria di un socio defunto della Fondazione Carisbo secondo indicazioni della Famiglia)	<b>€ 2.500,00</b>
Associazione di Ricerca e Aggiornamento in Riabilitazione (BO)	Corso di aggiornamento per fisiatri	<b>€ 2.000,00</b>
Associazione "Insieme per Cristina onlus" (BO)	5° Workshop Nazionale Il testamento di Cristina - Stati Vegetativi e gravissime disabilità - conoscere e comunicare	<b>€ 2.000,00</b>
Confraternita della Misericordia (BO)	Acquisto di un computer portatile per le attività di servizio svolte dall'Ente	<b>€ 1.300,00</b>
L'orto Società Cooperativa Sociale   Minerbio (BO)	Sostegno alle attività della Cooperativa	<b>€ 530,40</b>
Eta Beta Cooperativa Sociale onlus (BO)	Sostegno al laboratorio artigianale della Cooperativa	<b>€ 45,50</b>

## Progetti finanziati tramite bando

### Bando *Mai soli*

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
DoMani Società Cooperativa Sociale (BO)	Progetto di accoglienza per ragazze che arrivano in Italia attraverso i corridoi umanitari promossi dalla Comunità di Sant'Egidio	€ 45.000,00
Campeggio Monghidoro Società Cooperativa Sociale   Monghidoro (BO)	Realizzazione di laboratori per persone disabili del Centro Diurno Noi di Monghidoro	€ 30.000,00
Fondazione Le Chiavi di Casa onlus   Granarolo dell'Emilia (BO)	Miglioramento del percorso di vita indipendente di persone disabili	€ 25.000,00
Fondazione Don Mario Campidori Simpatia e Amicizia onlus (BO)	Sostegno a persone disabili e relative famiglie tramite attività nel tempo libero e week end in autonomia	€ 20.000,00
Associazione Italiana Assistenza Spastici - AIAS - Provincia di Bologna onlus	Realizzazione di percorsi di residenzialità inclusiva e integrazione sociale a sostegno di persone con disabilità e/o svantaggiate	€ 15.800,00
Virtual Coop Cooperativa Sociale onlus (BO)	Promozione dell'occupazione di lavoratori disabili tramite processi di digitalizzazione di documentazione cartacea	€ 15.000,00
Fondazione Gualandi a favore dei sordi (BO)	Iniziativa a favore di bambini e adolescenti sordi volta alla promozione della comunicazione anche nell'attività scolastica	€ 12.920,00
Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'Integrazione Sociale onlus (BO)	Introduzione di pomeriggi dedicati al benessere individuale per i lavoratori disabili dei Centri di Lavoro Protetto OPIMM	€ 12.000,00
Associazione Territoriale per l'Integrazione Passo Passo   Marzabotto (BO)	Sostegno a percorsi di progressiva autonomia abitativa e relazionale per giovani disabili	€ 10.000,00
Open Group Società Cooperativa Sociale onlus (BO)	Sostegno a persone disabili e familiari tramite attività di consulenza, formazione su tecnologie digitali, laboratoriali e percorsi di autonomia	€ 10.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
SG Fortitudo (BO)	Integrazione di normodotati e diversamente abili, con disabilità diverse, tramite il gioco di squadra	€ 10.000,00
Solidarietà Familiare Società Cooperativa di solidarietà sociale arl (BO)	Realizzazione di soggiorni estivi per persone con disabilità	€ 10.000,00
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - sezione di Bologna onlus	Attività di assistenza domiciliare a persone con disabilità grave e ai loro familiari	€ 10.000,00
Associazione Amici di Tamara e Davide, idee e persone in cammino   Pianoro (BO)	Realizzazione di incontri di formazione per familiari di persone disabili affette da malattie neurologiche e caregiver	€ 3.000,00
Fondazione Uniti per crescere insieme onlus (MI)	Realizzazione di laboratori permanenti di Circo Sociale nelle corsie dell'ospedale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna	€ 2.000,00

## Bando Nuove età

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Fondazione Hospice Maria Teresa Chiantore Seràgnoli onlus (BO)	Attività di assistenza ambulatoriale e residenziale negli hospice in cure palliative a pazienti anziani con diagnosi di non guaribilità	€ 100.000,00
Fondazione Cineteca di Bologna	Recupero della dimensione culturale e sociale della sala cinematografica in relazione alle fasce più adulte della popolazione cittadina	€ 50.000,00
Associazione di Promozione Sociale Gli Onconauti (BO)	Realizzazione di servizi di supporto a domicilio per anziani, attraverso interventi su benessere mente-corpo/alimentazione/story telling, e per i caregiver	€ 40.000,00
Coordinamento ANCeSCAO Città Metropolitana di Bologna (BO)	Partecipazione di anziani ad attività di promozione della salute e di socializzazione	€ 20.000,00
Non Perdiamo la Testa APS (BO)	Realizzazione di un servizio di assistenza sanitaria domiciliare rivolto ad anziani con patologie neurodegenerative	€ 18.000,00
Centro Sociale Ricreativo Stella APS (BO)	Promozione della salute e del benessere, prevenzione della non autosufficienza e sostegno dei caregiver tramite l'attivazione di percorsi e diverse attività per anziani	€ 12.000,00
Azienda di Servizi alla Persona "Seneca"   Crevalcore (BO)	Offrire ad anziani affetti da demenza e ai loro caregiver residenti nel territorio di Calderara di Reno momenti di intrattenimento e socializzazione	€ 10.000,00
Beata Vergine delle Grazie Società Cooperativa arl - Cooperativa Sociale onlus (BO)	Offrire la possibilità a persone anziane non autosufficienti di rivivere la città grazie ad una bicicletta speciale	€ 10.000,00
Occupiamoci APS   Castenaso (BO)	Creazione di un servizio di accoglienza multifunzionale per anziani a Castenaso	€ 10.000,00
Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'Integrazione Sociale onlus (BO)	Realizzazione di un percorso di salute e contrasto all'invecchiamento rivolto a persone con disabilità mentale del Centro di Lavoro Protetto OPIMM	€ 5.000,00
Associazione Amici di Tamara e Davide, idee e persone in cammino ODV   Pianoro (BO)	Realizzazione di iniziative di incontro diverse per anziani e per persone in difficoltà	€ 3.500,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Associazione di Promozione Sociale INSALUTE APS   Imola (BO)	Realizzazione di corsi e incontri di educazione sanitaria terapeutica rivolti in particolare ad anziani	€ 3.000,00
CADIAI Cooperativa Assistenza Domiciliare Infermi Anziani Infanzia - Società Cooperativa Sociale (BO)	Realizzazione di iniziative culturali, ricreative, di sensibilizzazione e informative per anziani	€ 3.000,00
Il Giglio ODV (BO)	Potenziare azioni di cura e assistenza per anziani e loro famiglie sul territorio metropolitano di Bologna tramite uno sportello socio-sanitario e attività di comunicazione e promozione	€ 3.000,00
Associazione CNA Impresasensibile (RM)	Agevolare l'inclusione di pensionati attivi, valorizzandone le competenze, con un concetto nuovo di volontariato a favore della Città Metropolitana	€ 2.500,00
Cooperativa Sociale Società Dolce - Società Cooperativa (BO)	Costituzione di una équipe psicologica di strada e realizzazione di iniziative per il tempo libero per i caregiver e persone anziane con demenza	€ 2.000,00
Vite Perfette Associazione Sportiva Dilettantistica   San Lazzaro di Savena (BO)	Promozione dello sport dolce come strumento di inclusione sociale	€ 1.680,00

## Bando Soccorso

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Pubblica Assistenza Val di Sambro ODV   San Benedetto Val di Sambro (BO)	Acquisto di un'ambulanza per servizi socialmente utili nelle situazioni di emergenza del territorio	€ 45.000,00
Amici dei Vigili del Fuoco di Monghidoro ODV   Monghidoro (BO)	Acquisto di un'auto pompa serbatoio per interventi su incendi e incidenti stradali	€ 40.000,00
Associazione di Volontariato Andromeda Sezione di Bologna onlus	Acquisto di un'ambulanza destinata ad operare nel Servizio Sanitario Dializzati dell'AUSL di Bologna	€ 40.000,00
Casa Santa Chiara Società Cooperativa Sociale (BO)	Acquisto di un pulmino attrezzato per trasporto disabili anche con carrozzine, finalizzato a consentire il raggiungimento di servizi sanitari, sociali e ricreativi	€ 40.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna	Acquisto di un'ambulanza di soccorso da utilizzare nel settore dell'emergenza (118) e nel trasporto di pazienti critici	€ 40.000,00
Pubblica Assistenza Città di Bologna onlus	Acquisto di un mezzo attrezzato per trasporto disabili, cittadini segnalati da assistenti sociali e persone colpite da SLA	€ 40.000,00
Pubblica Assistenza Pianoro ODV   Pianoro (BO)	Acquisto di un'ambulanza per svolgere il servizio di emergenza sanitaria in convenzione con il 118	€ 40.000,00
L'orto Società Cooperativa Sociale   Minerbio (BO)	Acquisto di un pulmino e per ulteriori spese rivenienti dalla calamità naturale che ha colpito il Centro Diurno Residenziale di Vedrana di Budrio che ospita persone disabili	€ 35.000,00
Associazione Protezione Civile Valsamoggia Savigno ODV   Loc. Savigno, Valsamoggia (BO)	Acquisto di un automezzo, completo di tutte le dotazioni per intervenire in sicurezza, da adibire ad attività di soccorso e protezione civile	€ 30.000,00
Associazione Volontari Protezione Civile Malalbergo Pegaso   Altedo, Malalbergo (BO)	Acquisto di un veicolo finalizzato al soccorso della popolazione in caso di calamità naturali (eventi sismici, alluvioni)	€ 30.000,00
UNITALSI Sottosezione Bologna (RM)	Acquisto di un automezzo per il trasporto di persone disabili presenti nella struttura di accoglienza dell'Associazione e su richiesta di famiglie, assistenti sociali e altre strutture partner	€ 30.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Associazione Italiana Assistenza Spastici - AIAS - Provincia di Bologna onlus	Acquisto di un mezzo attrezzato per trasporto disabili da mettere a disposizione, con modalità tipo Car Sharing, alle famiglie che ne fanno richiesta	€ 27.000,00
Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche	Acquisto di un'auto medica destinata al Dipartimento Emergenza dell'Azienda USL di Bologna	€ 20.000,00
Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura ODV   Galliera (BO)	Acquisto di un automezzo attrezzato per il trasporto di persone disabili per servizi socio-assistenziali	€ 12.000,00
Fondazione Don Mario Campidori Simpatia e Amicizia onlus (BO)	Acquisto di un automezzo attrezzato per il trasporto di persone con disabilità a supporto delle attività in essere	€ 10.000,00
Pubblica Assistenza Castenaso   Castenaso (BO)	Acquisto di equipaggiamenti e attrezzature per le ambulanze dell'Associazione che operano in convenzione con il 118 e per trasporti interospedalieri	€ 10.000,00

## Bando Welfare di comunità

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Confraternita della Misericordia (BO)	Servizio riguardante il sostegno economico e psicologico a famiglie o singoli indigenti	€ 100.000,00
Ospizio San Vincenzo de' Paoli per poveri preti (BO)	Interventi di miglioramento abitativo presso la Casa del Clero	€ 100.000,00
AIL Bologna onlus sezione autonoma Associazione Italiana contro le Leucemie linfomi e mieloma - BolognAIL onlus	Servizio di assistenza medica specialistica domiciliare a pazienti onco-ematologici, con problemi acuti sviluppati durante la malattia e anziani, di Bologna e provincia	€ 75.000,00
Cartiera Società Cooperativa Sociale   Marzabotto (BO)	Accompagnamento nella formazione professionale e nell'inserimento lavorativo di persone in condizioni di disagio	€ 60.000,00
Associazione Bateson   San Lazzaro di Savena (BO)	Progetto volto ad orientare i giovani preadolescenti alla scelta scolastica e, in prospettiva, professionale con consapevolezza rispetto all'identità di genere	€ 50.000,00
Provincia Italiana dell'Istituto delle Piccole Sorelle dei Poveri (RM)	Interventi di miglioramento abitativo presso l'Istituto Piccole Sorelle dei Poveri a Bologna	€ 40.000,00
Arcidiocesi di Bologna	Redazione radiofonica ad opera di persone con disagio psico-sociale seguite dal Centro di Ascolto della Caritas Diocesana per la produzione di una trasmissione su tematiche sociali	€ 33.500,00
Corte d'Appello di Bologna	Attivazione di borse di studio per giovani laureati in giurisprudenza per attività a supporto dell'ufficio per il processo di secondo grado civile	€ 30.000,00
Fondazione di religione Opera S. Francesco Saverio - Cuamm (PD)	Invio e permanenza presso l'ospedale S.Luca di Wolisso in Etiopia di medici specializzandi laureati dell'Università di Bologna	€ 30.000,00
Associazione Famiglie Neurologia Pediatrica - FANEP onlus (BO)	Potenziamento dell'ambulatorio per la diagnosi precoce dei disturbi neuropsichiatrici in età evolutiva	€ 25.000,00
Associazione Le Querce di Mamre   Casalecchio di Reno (BO)	Progetto di sostegno allo studio per studenti con BES, DSA e studenti con svantaggi socio-culturali-linguistici	€ 25.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Associazione Volontari Carcere - AVoC (BO)	Attività di supporto e assistenza ai detenuti indigenti in carcere	€ 25.000,00
Istituzione Educazione e Scuola "Giovanni Sedioli" - Comune di Bologna	Promozione di iniziative educative e culturali durante i mesi estivi nelle scuole superiori	€ 25.000,00
Pace Adesso Peace Now onlus (BO)	Realizzazione di attività sui temi della prevenzione oncologica, della tratta e del problema dell'allattamento per donne immigrate	€ 25.000,00
Centro Sociale Ricreativo Culturale Fondo Comini APS (BO)	Realizzazione di eventi e percorsi destinati a bambini, adolescenti, adulti e anziani finalizzati alla promozione di un sistema integrato di interventi tra soggetti istituzionali e non	€ 22.000,00
Associazione l'Arca   San Lazzaro di Savena (BO)	Sostegno alle case di accoglienza per l'assistenza a persone bisognose	€ 20.000,00
Convento di San Giacomo Maggiore (BO)	Interventi di adeguamento impiantistico e acquisto di attrezzature per la mensa rivolta ai bisognosi	€ 20.000,00
Opera Diocesana Madonna della Fiducia   San Lazzaro di Savena (BO)	Ospitalità, mantenimento e sostegno agli studi di ragazzi/e in condizioni di disagio socio-economico	€ 20.000,00
Coordinamento Associazioni di Volontariato Zona Lame (BO)	Consolidamento e potenziamento delle attività di solidarietà e socializzazione rivolte ai cittadini della zona Lame	€ 17.500,00
Circolo ANSPI Oratorio Davide Marcheselli (BO)	Realizzazione di attività volte al consolidamento della rete territoriale, al contrasto della povertà e dell'isolamento e alla promozione del benessere	€ 15.000,00
Associazione Nazionale Soggetti Autistici di Bologna - ANGSA Bologna	Svolgimento di attività a favore di bambini autistici e delle loro famiglie	€ 10.000,00
Associazione Senza violenza (BO)	Potenziamento delle attività del Centro Senza Violenza	€ 10.000,00
Il Portico di San Giuseppe onlus (BO)	Progetto volto all'accoglienza temporanea di giovani privi di supporto familiare alle prime esperienze lavorative o di formazione	€ 10.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova (BO)	Attività di doposcuola per famiglie bisognose	€ 10.000,00
Siamo Qua Società Cooperativa Sociale arl (BO)	Ampliamento della sartoria all'interno della Casa Circondariale di Bologna	€ 9.000,00
Teatro del Pratello Società Cooperativa Sociale (BO)	Realizzazione di attività laboratoriali finalizzate a rappresentazioni teatrali rivolte a giovani in carico ai Servizi di Giustizia Minorile	€ 8.000,00
Associazione Mus-e Bologna onlus	Realizzazione di attività laboratoriali artistiche nelle scuole	€ 7.000,00
Congregazione Sorelle dei Poveri di S. Caterina da Siena (BO)	Servizio di accoglienza e assistenza rivolto a persone bisognose tramite la somministrazione di "prima colazione" e generi alimentari	€ 7.000,00
Fortitudo Tennistavolo ASD (BO)	Avviamento al tennis tavolo e alle prime esperienze agonistiche per studenti	€ 7.000,00
In-Out Associazione di Promozione sociale   Anzola dell'Emilia (BO)	Realizzazione di attività rivolte ai giovani del quartiere Savena: supporto allo studio, incontro e dialogo e laboratori	€ 7.000,00
Associazione Clown 2.0 onlus (BO)	Realizzazione di un corso di formazione gratuito per diventare clown di corsia negli ospedali pediatrici del territorio bolognese	€ 5.000,00
Associazione Dynamo Camp onlus   San Marcello Pistoiese (PT)	Svolgimento di attività di terapia ricreativa per bambini e ragazzi bolognesi affetti da patologie gravi e croniche	€ 5.000,00
Associazione La Strada   Medicina (BO)	Sostegno alle attività di supporto rivolte a persone disoccupate e senza fissa dimora	€ 5.000,00
Associazione Se Ne Parli onlus (BO)	Realizzazione di un gruppo di supporto per malati oncologici dell'Ospedale Sant'Orsola Malpighi e loro famigliari	€ 5.000,00
Circolo ANSPI Il Campanile APS - ASD (BO)	Realizzazione di attività di studio assistito	€ 5.000,00
Associazione Baby-Xitter (TO)	Realizzazione di un corso per assistenti domiciliari per minori disabili e loro famiglie nel territorio di Bologna	€ 4.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Associazione culturale Sassiscritti   Porretta Terme (BO)	Realizzazione di attività artistico-culturali-laboratoriali per favorire l'aggregazione di bambini e ragazzi	€ 4.000,00
Associazione Promozione Sociale Zoè Teatri (BO)	Progetto volto a favorire la rigenerazione della comunità migliorando la connessione intergenerazionale tra anziani, adulti e adolescenti del quartiere Navile tramite attività laboratoriali	€ 4.000,00
Casa Lyda Borelli per Artisti e Operatori dello Spettacolo (BO)	Progetto volto alla creazione di interazioni tra gli ospiti della Casa di Riposo e le realtà territoriali	€ 4.000,00
Fondazione Carlo Rizzoli per le Scienze motorie (BO)	Realizzazione di attività di movimento all'interno di case di riposo e alloggi per anziani	€ 4.000,00
Associazione Volontari Protezione Civile Molinella   Molinella (BO)	Acquisto di un modulo antincendio	€ 3.250,00
Al Girotondo Società Cooperativa Sociale   San Lazzaro di Savena (BO)	Realizzazione di servizi extrascolastici presso l'Istituto Don Trombelli	€ 3.000,00
Associazione Famiglie per l'accoglienza - Regione Emilia Romagna (BO)	Progetto volto alla promozione dell'accoglienza e al potenziamento delle capacità socio-educative dei figli naturali e non	€ 3.000,00
Associazione Il Ventaglio di ORAV (BO)	Attività in campo agricolo per il reinserimento sociale attivo di persone in condizione di disagio psichico	€ 3.000,00
Dai Crocicchi Società Cooperativa Sociale (BO)	Progetto di housing sociale per mamme con bambini e anziane autosufficienti	€ 3.000,00
Unione Volontari al Pratello Associazione d'Aiuto - UVaPASSA (BO)	Realizzazione di un corso di fumetto all'interno dell'Istituto Penale Minorile di Bologna	€ 2.500,00
Associazione culturale Canicola (BO)	Utilizzo delle arti figurative, connesse al racconto della storia, per avvicinare le giovani generazioni a luoghi istituzionali	€ 2.000,00
Associazione Per l'Educazione Giovanile APE onlus (BO)	Realizzazione di attività di doposcuola per minori con DSA	€ 2.000,00

## Progetti propri

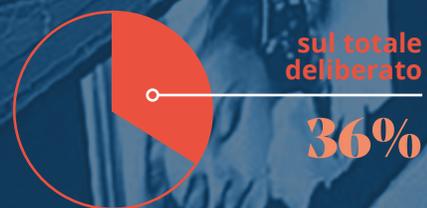
<b>Delibera</b>	<b>Contributo assegnato</b>
Fondo di riserva per progetto volto alla realizzazione di una residenza universitaria/studentato a Bologna	<b>€ 400.000,00</b>
Fondo di riserva per progetto di recupero di immobili di proprietà della Fondazione da destinare ad attività sociali	<b>€ 200.000,00</b>
Fondo di riserva per progetto volto alla realizzazione di uno spazio dedicato all'innovazione, alla ricerca, al talento e alle idee	<b>€ 120.000,00</b>
Manutenzione e spese concernenti immobili di proprietà della Fondazione dedicati ad attività istituzionali	<b>€ 47.527,05</b>
Attività di studio a cura di Sinloc per la realizzazione di una residenza universitaria/studentato a Bologna	<b>€ 34.605,54</b>
Attività di studio per il recupero di edifici collabenti di proprietà della Fondazione	<b>€ 18.300,00</b>
Realizzazione del convegno Economia e società nel pensiero di Emilio Rubbi	<b>€ 15.000,00</b>
Sostegno ad attività benefiche	<b>€ 2.500,00</b>

# Arte e cultura

(Settore rilevante ai sensi del D. Lgs. n. 153/99:  
"Arte, attività e beni culturali")

Totale erogazioni deliberate

## € 6.762.181,53



## Obiettivi



Favorire la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e sostenere lo sviluppo dell'offerta culturale.



Stimolare l'innovazione culturale intesa come laboratorio artistico permanente.



Promuovere una programmazione artistico-culturale che valorizzi le Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione e il percorso espositivo e museale Genus Bononiae.

## Riepilogo



N° progetti



Erogazioni deliberate

Progetti di terzi e azioni di sistema	<b>14</b>	€ 771.201,74
Bandi	<b>77</b>	€ 575.600,00
Progetti propri	<b>21</b>	€ 5.415.379,79
<b>TOTALE</b>	<b>112</b>	<b>€ 6.762.181,53</b>

## Volume indotto

(Progetti di terzi e azioni di sistema, Bandi)



Numero beneficiari



N° partner



Valore indotto\*

639.533	<b>542</b>	€ 4.760.522
---------	------------	-------------

\* Trattasi di valori stimati sulla base delle informazioni ricevute dagli enti

## Dettaglio bandi



Progetti pervenuti



Progetti selezionati



Erogazioni deliberate

Bando *Arte e cultura*

133	<b>70</b>	€ 509.800,00
-----	-----------	--------------

Bando *RiScopriamo la città*

7	<b>7</b>	€ 65.800,00
---	----------	-------------

# I progetti promossi nell'ambito dei bandi

01

## Settore Arte, attività e beni culturali

### Teatro Testoni – Visioni di futuro, visioni di teatro 2020



Destinatario  
del contributo:

**La Baracca  
Soc. Coop. Sociale onlus**



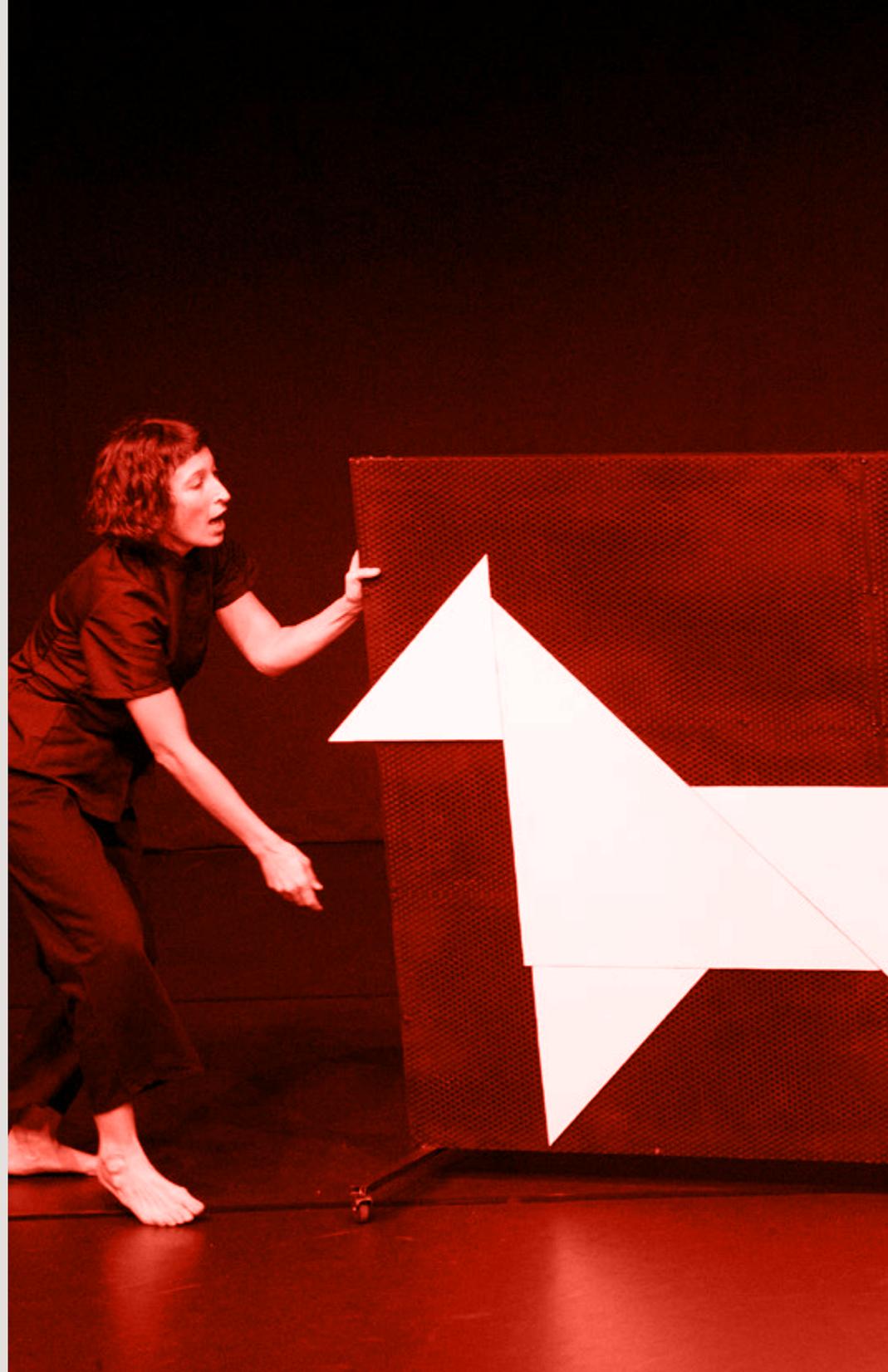
Importo  
assegnato:

**€ 10.000**

*Teatro Testoni – Visioni di futuro, visioni di teatro* è l'unica rassegna internazionale di teatro e cultura per la prima infanzia sul territorio regionale. Giunto alla sedicesima edizione, il festival ha proposto dieci giornate dedicate al teatro per bambini da zero a sei anni con spettacoli per nidi, scuole dell'infanzia e per le famiglie. Nel programma sono stati previsti inoltre laboratori, incontri, seminari e conferenze per educatori, insegnanti e operatori teatrali, in cui professionisti di ambito artistico e educativo hanno messo in campo le loro competenze ed esperienze maturate nel mondo della prima infanzia. Obiettivo della cooperativa sociale è consolidare il Teatro Testoni come riferimento sempre maggiore e in continua evoluzione nel panorama della cultura per la prima infanzia, affiancando le politiche

educative e di welfare già attive a Bologna. *Teatro Testoni – Visioni di futuro, visioni di teatro* partecipa al Mapping Festival, progetto europeo di cui La Baracca è capofila dal 2018, volto alla cooperazione e ricerca artistica sulla relazione sensibile con la prima infanzia attraverso l'atto performativo finalizzato a mappare le percezioni, le dimensioni estetiche, le capacità di cogliere ciò che si vuole rappresentare con l'atto artistico, dei bambini spettatori, intesi come soggetti alla scoperta del mondo. L'adesione al Mapping Festival, al quale partecipano 17 paesi europei e che proseguirà fino all'evento conclusivo nel 2022, conferma la scelta de La Baracca di porsi sempre come luogo di confronto con l'altro e di interazione culturale.

**Bando Arte e cultura**





## “Da Notte a Notte”. Sostegno alla crescita di uno spazio culturale innovativo



Destinatario del contributo:

**Associazione Sementerie Artistiche**



Importo assegnato:

**€ 8.000**

Le Sementerie Artistiche nascono idealmente come risposta al sisma che nel 2012 colpì l'Emilia, attraverso la costituzione di un'associazione non profit e il recupero di alcuni spazi agricoli ridestinati ad attività culturali. Da allora sono in continua crescita per offrire al territorio una programmazione coordinata e continuativa di iniziative che si rivolgono a un pubblico vasto: dall'infanzia alla terza età, dagli adolescenti agli extracomunitari. Il progetto portato avanti nel 2019 si è concretizzato nella quarta edizione di una rassegna teatrale estiva, *Le Notti delle Sementerie*, e di un cartellone invernale dal titolo *Nebbia*. Ha previsto inoltre la realizzazione di un laboratorio artistico permanente, corsi di teatro, acroyoga, danza aerea, eventi per bambini e ragazzi; l'offerta di

opportunità lavorative per i giovani del territorio e per i nuovi professionisti della cultura; la creazione di un programma di residenze artistiche strutturato e incentrato sulla contaminazione dei linguaggi artistici; l'incremento dell'offerta culturale e turistica della provincia di Bologna, in relazione ai nuovi flussi turistici. È in programmazione anche l'accoglienza del turismo culturale che si muove sulla Ciclovia del Sole, all'interno del corridoio Eurovelo7. Le Sementerie Artistiche operano favorendo le espressioni culturali del territorio e connettendole alle reti internazionali e nazionali, anche attraverso la creazione di iniziative di supporto al dialogo interculturale e all'integrazione sociale e lavorativa degli immigrati presenti sul territorio.

**Bando Arte e cultura**



## AngelicA, Festival Internazionale di Musica – 29° anno / Centro di Ricerca Musicale stagione – 5° anno



Destinatario del contributo:

**Associazione Pierrot Lunaire**



Importo assegnato:

**€ 20.000**

Il Festival AngelicA, creato nel 1991 dall'Associazione Pierrot Lunaire, è oggi accreditato a livello internazionale come uno dei più importanti Festival italiani di musica contemporanea e di ricerca. Nel 2019 è giunto alla sua XXIX edizione presentando progetti di dimensione europea e internazionale, con il coinvolgimento di curatori, musicologi e musicisti internazionali in sinergia con ensemble e orchestre italiane e locali. L'originalità e l'accostamento di determinati elementi provenienti da mondi musicali distanti tra loro, caratterizzano il Festival come proposta artistica viva, che non si limita a ingaggiare musicisti e compositori ma chiede a questi di mettersi in gioco per esplorare sempre nuovi territori e sperimentare nuovi linguaggi espressivi. Il progetto si è proposto di far fronte sia alle esigenze dei musicisti che a quelle del pubblico, con l'obiettivo di generare produzioni originali, anche attraverso forme

di vera e propria committenza. Nel 2019 si è svolta anche la V stagione del Centro di Ricerca Musicale, attività che si fonda sulla collaborazione tra realtà italiane ed internazionali e iniziative volte alla promozione e diffusione della musica di ricerca. Si parla di ricerca intesa come motivo di trasformazione sociale: i temi affrontati ruotano intorno alla musica a 360 gradi e presentano una forte commistione internazionale e locale. Durante la stagione si sono svolte inoltre altre importanti iniziative incentrate sull'educazione, come il Piccolo Coro Angelico e la Scuola di Musica Angelica. Avere a Bologna l'unico Centro in Italia di Ricerca Musicale significa proiettare la città, e la Regione di cui è capoluogo, al centro di un dibattito europeo sul fare musica oggi. AngelicA Festival e il Centro di Ricerca Musicale rivestono quindi una doppia importanza, per la musica e per Bologna Città Creativa della Musica UNESCO.

**Bando Arte e cultura**





## Ciclo di Conferenze denominate "I Martedì di San Domenico"



Destinatario  
del contributo:

**Centro San Domenico**



Importo  
assegnato:

**€ 20.000**

Il Centro San Domenico, nota istituzione bolognese che compirà cinquant'anni nel 2020, fu fondata con lo scopo di proporre, attraverso conferenze, dibattiti, convegni e altre forme di comunicazione culturale, un continuo confronto tra le idee, nel rispetto delle differenti opinioni e dei diversi credo, affrontando tematiche etiche, filosofiche, religiose, scientifiche, con spirito di dialogo collettivo e alla costante ricerca di ciò che unisce. Per il 2019 il ciclo di

conferenze denominato "I Martedì di San Domenico" ha scelto come filo conduttore quello della parola che educa, in contrapposizione alle parole che diseducano. L'educazione all'uso delle parole, quindi al dialogo, che diventa momento di conoscenza reciproca; ma anche l'espressione scritta, la parola che insegna, stimola, che si traduce in un viaggio per raggiungere gli uomini in ogni parte del mondo.

**Bando Arte e cultura**



## L'InContrario - Alfabeto meticcio di storie, arti e sapori per bambini, famiglie e insegnanti



Destinatario  
del contributo:

**Cantieri Meticci**



Importo  
assegnato:

**€ 10.000**

Venti giornate di laboratori ed eventi artistici interculturali rivolti all'infanzia, da svolgersi presso lo spazio MET e in biblioteche, scuole e strutture d'accoglienza. Un viaggio fra storie, arti e sapori alla scoperta di quattro Paesi del mondo, da cui provengono alcune delle comunità di stranieri più numerose e radicate sul territorio. Un'ampia rete di partner, già consolidata nel corso della prima edizione del progetto (2018-2019). Con questa iniziativa, Cantieri Meticci si propone di favorire processi di integrazione e valorizzare il patrimonio culturale delle comunità di stranieri a Bologna, coinvolgendo famiglie, scuole, associazioni, biblioteche e istituzioni culturali in attività destinate all'infanzia. Gli obiettivi sono tanti e importanti: offrire agli

alunni delle scuole primarie nuovi stimoli di invito alla lettura, attraverso diverse attività attorno all'oggetto libro; offrire agli insegnanti un bagaglio di strumenti (testi, storie, proposte ludico-creative) volto a integrare le lezioni tradizionali; raggiungere comunità, che si percepiscono come particolarmente 'chiuso' alla città, con attività culturali coinvolgenti e rivolte alle nuove generazioni; favorire l'incontro e il dialogo tra insegnanti di scuola primaria e genitori di alunni di seconda generazione. Infine allargare e 'meticciare' il pubblico di famiglie che partecipa alle attività, creando relazioni significative attraverso pratiche di incontro e valorizzazione delle diverse etnie come portatrici di valori culturali preziosi per tutti.

**Bando Arte e cultura**





## Il teatro si fa: laboratori didattici Fantateatro

 Destinatario  
del contributo:

**Associazione Culturale  
Fantateatro**

 Importo  
assegnato:

**€ 5.000**

Il progetto di laboratorio teatrale è sorto con l'obiettivo di attivare le potenzialità espressive e comunicative di ogni bambino partecipante, sia individualmente che in gruppo, a livello concettuale, motorio e performativo. Questo percorso ha condotto non solo ad acquisire i primi rudimenti della tecnica e del linguaggio teatrale, ma soprattutto a rendere disponibili agli allievi strumenti per la ricerca di una identità personale e sociale, indispensabili alla scoperta di un proprio sé interiore. Il laboratorio teatrale, impostato in quest'ottica, non mira tanto a ottenere un risultato performativo, quanto a promuovere la formazione sociale e la maturazione di base degli indi-

vidui, stimolare la socializzazione, sviluppare le facoltà cognitive e le capacità espressive, aumentare le competenze comunicative, potenziare lo sviluppo cerebrale e fisico degli alunni portatori di handicap, intrattenere quei ragazzi che sono esclusi, per motivi economici, da corsi privati, o che sono, per cause familiari, abbandonati a loro stessi. Con il progetto dei laboratori teatrali sul territorio bolognese Fantateatro fa fronte, nelle sedi di diversi quartieri, alla necessità di intrattenimento e formazione culturale extra scolastica per minori e famiglie, con particolare attenzione alle realtà più fragili e svantaggiate.

**Bando Arte e cultura**



## La forma del sacro. Una guida per l'architettura e l'identità territoriale dell'Alta Valle del Reno



Destinatario  
del contributo:

**Comune di Alto Reno Terme**



Importo  
assegnato:

**€ 20.000**

La realizzazione di una guida multimediale sul tema dell'architettura sacra nelle strutture insediative sparse e aggregate è il progetto promosso dal Comune di Alto Reno Terme, con l'obiettivo di indagare sulla funzione primaria che i luoghi caratterizzati dalla presenza di edifici religiosi hanno nel rafforzamento e consolidamento del tessuto territoriale e sociale. Alla base di questo progetto si è svolto uno studio che ha inteso porre le basi per rivitalizzare il sistema di relazioni su cui si fonda l'identità del territorio. Le pievi, le chiese, gli oratori, i luoghi sacri costituiscono uno dei culmini di tale identità, la cui funzione può essere colta appieno se posta in relazione con la struttura insediativa. Il progetto si è proposto di identificarli, rilevarli e rappresentarli architettonicamente per approfondirne caratteri e storia al fine di riconoscerne possibilità di conserva-

zione, riabilitazione e trasformazione, inserendoli a pieno titolo nella rete turistica regionale e nazionale, anche mediante rilievi, ricognizioni fotografiche da terra e riprese aeree mediante droni. È stata prevista una prima fase di lavoro volta a realizzare una guida multimediale che metta a disposizione materiali articolati e completi, sia per consolidare l'identità territoriale delle comunità religiose e civili, sia per promuovere la valorizzazione turistica soprattutto in rapporto alle terme. Questi materiali, in un secondo tempo, potranno permettere anche alle diverse generazioni di studiosi che si occupano di questi essenziali aspetti della vita associata delle comunità, di progredire nelle riflessioni, nelle elaborazioni e nella divulgazione, contribuendo così al benessere delle collettività e rafforzando il concetto di comunità pastorale e civile.

**Bando Arte e cultura**





## META Memory Education Theatre Action / NIDI DI RAGNO

 Destinatario  
del contributo:

**Archivio Zeta**

 Importo  
assegnato:

**€ 8.000**

Attraverso la realizzazione di “passeggiate della memoria” con letture e azioni performative nel territorio di Bologna e della sua provincia, il progetto *META / NIDI DI RAGNO* ha voluto rappresentare una ricognizione topografica, fisica e letteraria in luoghi tragicamente simbolici, in quanto violati da vicende efferate e stragi avvenute durante la Seconda Guerra Mondiale. Ripercorrendo a piedi tappe ben precise si è proposto di scoprire, assieme al pubblico partecipante, nuovi significati storici e architettonici per riflettere sui pericoli di una violenza che durante il nazifascismo si insinuò in una società indifferente e disposta all'odio e divenne oltraggio verso esseri umani, animali e natura. Un viaggio poetico, storico, antropologico, formativo. Il progetto, intitolato *NIDI DI RAGNO*, è un omaggio all'opera di

Calvino perché composto da tanti “sentieri” di conoscenza, che hanno condotto ad esplorare luoghi noti e meno noti della Regione che furono tragici teatri di eccidi: Monte Sole, Ronchidoso, Ca' Berna, Boschi di Ciano, Sabbiuono. Due i percorsi anche a Bologna, al Monumento alle Cadute Partigiane nel parco di Villa Spada e al Cimitero della Certosa. Archivio Zeta ha proposto inoltre, quale attività collaterale, un nuovo laboratorio di memoria attiva tratto da due testi sull'espulsione dell'Altro e il pericolo di “crollo” di una comunità: *Le metamorfosi* di F. Kafka e *Come si diventa nazisti* di William S. Allen. Il lavoro si è tradotto in workshop, incontri, presentazioni con esperti di storia, attività formative e letture, rivolte agli studenti delle Scuole Superiori e dell'Università di Bologna.

**Bando Arte e cultura**



## UNICittà: Riscoprire Bologna attraverso l'Alma Mater Studiorum



Destinatario  
del contributo:

**Università di Bologna**  
| Dipartimento di Lingue,  
Letterature e Culture Moderne



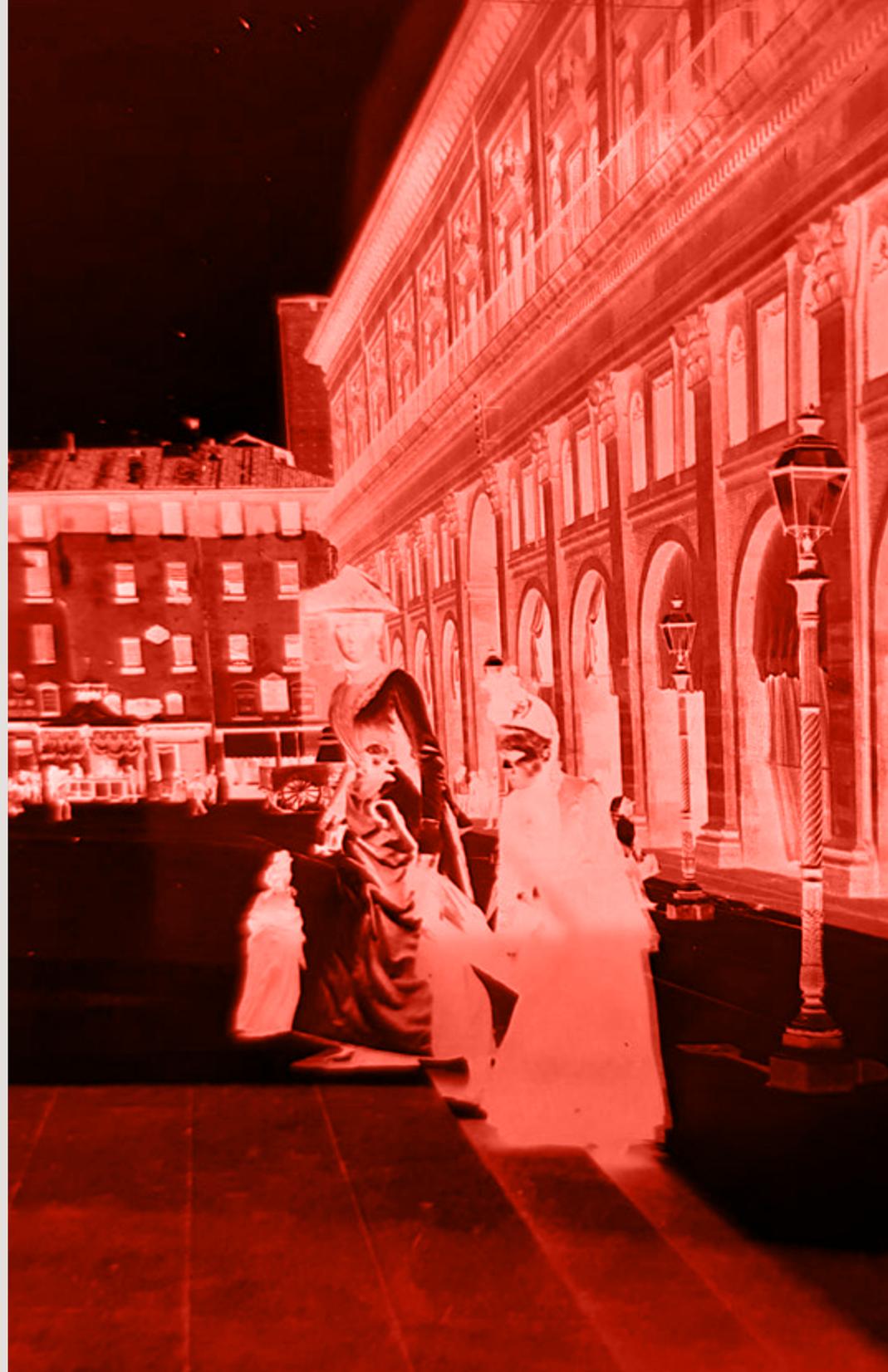
Importo  
assegnato:

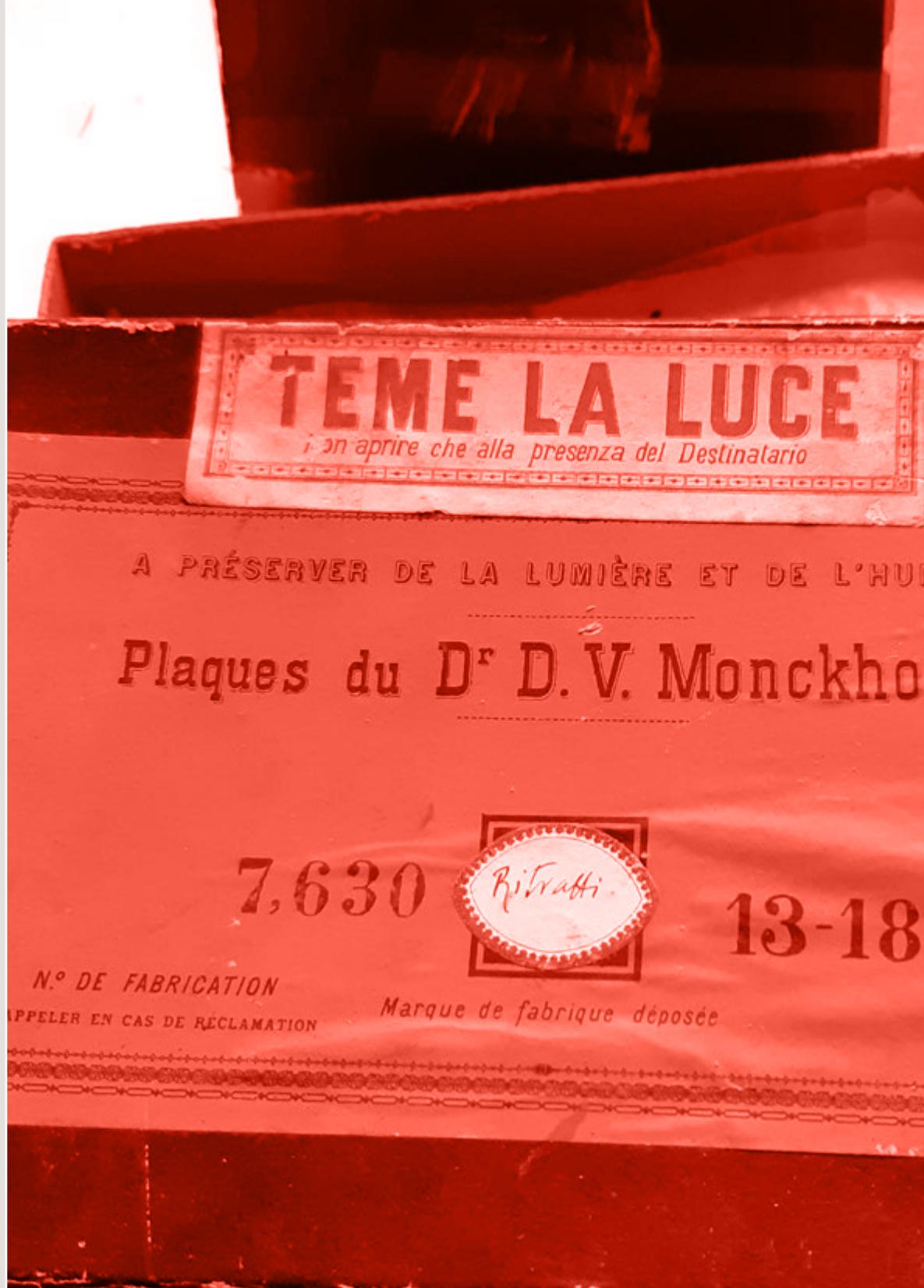
**€ 2.000**

Scopo di questo progetto è la valorizzazione del patrimonio dell'Alma Mater Studiorum, oggi conosciuto e fruito solo in minima parte del suo potenziale dalla comunità accademica. Nota per essere una delle più antiche del mondo, l'Università di Bologna vanta un patrimonio vastissimo, composto da biblioteche, archivi, musei, dimore signorili, istituti religiosi, sedi universitarie e un orto botanico, ma anche da un prezioso capitale librario, archivi storici e collezioni museali. Tale patrimonio, assieme al ruolo che questa università ha avuto nel plasmare la città di Bologna e l'insegnamento dei saperi in Europa, costituisce un esempio unico di *heritage*, un insieme di luoghi, beni artistici, storici, culturali, ma anche di eventi e narrative di cui la comunità locale, i visitatori e i turisti possono beneficiare. Richiamando il valore esperienziale e di *engagement* insito nel concetto di *heritage*, il progetto viene realizzato tramite la raccolta delle voci di coloro che hanno esperito e descritto questo patrimonio: le testimonianze lasciate dai primi

studiosi dell'Europa medievale, dagli studenti e gli studiosi attuali, dai turisti e dai viaggiatori di tutte le epoche, ma anche dai cittadini e dai nuovi cittadini che vivono l'università nel quotidiano. Tali tracce costudiscono un sapere oggi poco noto, che, se raccolto e messo a disposizione di un'ampia comunità, può promuovere e incentivare la fruibilità del patrimonio artistico di Bologna attraverso la sua università. Il progetto si sviluppa in tre fasi: a) la ricerca, raccolta e digitalizzazione di testi scritti (inglese, italiano, francese, russo, spagnolo e tedesco); b) la disseminazione e *engagement* tramite la condivisione di questi testi con destinatari diversi: comunità accademica, comunità di viaggiatori e comunità locali; c) la disseminazione e la produzione di un materiale promozionale, basato sulle testimonianze raccolte, volto a riscoprire, con un vero e proprio percorso di viaggio, il patrimonio dell'università come polo di attrazione di un turismo culturale, esperienziale e sostenibile.

**Bando RiScopriamo la città**





## Beni culturali mobili bolognesi dell'età carducciana da conservare, restaurare e rendere fruibili: l'archivio fotografico di Olindo Guerrini



Destinatario  
del contributo:

**Biblioteca Universitaria  
di Bologna**



Importo  
assegnato:

**€ 20.000**

Il progetto consiste nel recupero materiale, nella catalogazione, nel restauro e nella valorizzazione di un corpus di circa 1.250 lastre fotografiche appartenute a Olindo Guerrini, poeta e bibliotecario bolognese. Ricordato anche come pioniere dell'attività fotografica in Italia, Guerrini compì in prima persona numerosi esperimenti di fotografia, che documentano la passione per la nuova tecnologia e insieme costituiscono un archivio di fotografie di ambiente bolognese di sicuro interesse per la collettività. La BUB Biblioteca Universitaria di Bologna intende catalogare e riportare a uno stadio conservativo accettabile il materiale ricevuto in donazione dagli eredi

Guerrini, attraverso un'attività di restauro che intervenga prioritariamente sugli esemplari più danneggiati. Il progetto si avvale del lavoro degli esperti del Centro Studi Laboratorio Guerrini, per digitalizzare le lastre e renderle visibili in forma virtuale sul sito web della BUB presso la sezione delle Collezioni Speciali. Conclusa l'operazione di recupero e di messa in sicurezza, è prevista una ulteriore valorizzazione dell'intervento attraverso un'esposizione incardinata su un percorso scientifico inteso a recuperare una parte del milieu culturale, a cavallo tra Ottocento e Novecento, nel quale si incentra l'esperienza umana e culturale di Olindo Guerrini.

**Bando RiScopriamo la città**



## Preservazione, conservazione e promozione degli archivi della Biblioteca Dossetti



Destinatario del contributo:

**Associazione per lo Sviluppo delle Scienze Religiose in Italia**



Importo assegnato:

**€ 20.000**

L'Associazione per lo Sviluppo delle Scienze Religiose in Italia (ASSRI) porta avanti un progetto destinato a interventi di prevenzione e salvaguardia del materiale archivistico, relativo alla storia della Chiesa del XX secolo, conservato nella Biblioteca Dossetti, al fine di valorizzarne e migliorarne la fruizione agli studiosi e ad un pubblico generico. Oggetto di un importante intervento di ripristino e digitalizzazione sono in particolare il Fondo Adelaide Coari e il Fondo Lorenzo Milani, riconosciuti nel 1995 di notevole interesse storico dal-

la Soprintendenza Archivistica dell'Emilia-Romagna, per i quali è previsto l'inserimento nelle collezioni accessibili agli studiosi europei attraverso l'infrastruttura RelReS. La Biblioteca Dossetti ha da sempre promosso una politica conservativa che ha consentito la formazione di una biblioteca specializzata, di una emeroteca e un archivio, l'innovazione dei quali è garantita dalle consulenze offerte dagli istituti partner tra cui l'Università di Lovanio e quella di Lipsia.

**Bando RiScopriamo la città**



# 02

## Le iniziative della Fondazione e le azioni di sistema

### Le attività espositive nelle sedi di Genus Bononiae

#### Sturmtruppen. 50 anni



**7 dicembre 2018 – 7 aprile 2019**

La mostra ha reso omaggio all'esercito di fumetti più famoso al mondo, le *Sturmtruppen*, che nel 2018 hanno compiuto 50 anni di vita. Era il 1968 quando Bonvi, al secolo Franco Bonvicini, presentò la prima striscia delle sue *Sturmtruppen* a Lucca vincendo il premio di Paese Sera come miglior esordiente. Attraverso l'ampia documentazione esposta a Palazzo Fava, circa 200 opere originali in gran parte inedite, messa

a disposizione dall'Archivio Bonvicini, sono stati illustrati i meccanismi creativi della striscia italiana più famosa al mondo. Dalla ricostruzione dello studio, con materiali e strumenti che mostrano il processo creativo, un percorso non cronologico che evidenzia quanto ancora sia attuale il pensiero di un artista che ha profondamente influenzato la cultura pop italiana del Novecento.

**Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni**





## FRANK KING. Un secolo di Gasoline Alley



13 marzo - 5 maggio 2019

*Frank King. Un secolo di Gasoline Alley* è la mostra curata dall'Associazione Hamelin insieme a Giovanni Nahmias, autore TV e studioso di fumetto, ospitata al secondo piano di Palazzo Fava in parallelo alla mostra di Bonvi, *Sturmtruppen. 50 anni*. Essa porta per la prima volta in Europa una selezione di quasi 50 tavole originali, organizzate in un percorso che immerge il visitatore nello straordinario mondo creato da Frank King nel corso dei decenni. *Gasoline Alley*, letteralmente "la strada della

benzina", uscì nel 1918 sulle pagine del quotidiano *Chicago Tribune*: sembrava una strip umoristica tra le tante che negli anni Venti apparivano sulle pagine dei giornali americani e invece divenne un'opera monumentale sopravvissuta al suo autore. Oltre alla grande sensibilità narrativa Frank King è stato un innovatore della forma, nella continua ricerca di un realismo psicologico e sociale, che anticipa di molti anni il moderno graphic-novel lasciando tracce profonde nell'evoluzione del linguaggio.



Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni



## Vivaldi. La mia vita, la mia musica.



24 maggio - 3 novembre 2019

Questa mostra-show a cura di Emotional Experiences ha voluto raccontare la figura di Antonio Vivaldi rivolgendosi sia ad un pubblico esperto, composto da melomani, musicisti e appassionati di musica classica, sia a coloro che erano semplicemente interessati ad esplorare la vicenda umana ed artistica dell'autore de *Le Quattro Stagioni*. Un percorso immersivo in musica, parole, immagini e spettacolari videomapping ha calato il visitatore dentro la straordinaria vita del "Prete Rosso" (così chiamato per via della sua chioma fulva): dall'infanzia al sacerdozio, dagli anni di insegnamento, ai successi internazionali sino all'oblio che inghiottì per quasi due secoli la sua figura e la sua musica. Il percorso si è

snodato attraverso le sale del piano nobile di Palazzo Fava: dalla Sala Carracci, in cui, ad accogliere lo spettatore, c'era una suggestione della memoria raccontata attraverso le immagini di un Vivaldi bambino, al cuore del suo furore creativo, dal sacerdozio agli anni di insegnamento alle orfanelle. Attraverso una sofisticata audioguida il visitatore è stato accompagnato durante il percorso dalla voce inconfondibile di Giancarlo Giannini, attore e doppiatore delle star hollywoodiane. Appositamente per questa mostra, Giannini ha interpretato un Vivaldi, che ormai anziano e giunto al termine della vita, si racconta in una confessione amicale ed intima.



Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni



## Il fregio dei Carracci. Opere a confronto



22 novembre 2019 – 16 febbraio 2020

In occasione delle celebrazioni per i 400 anni dalla morte di Ludovico Carracci, Palazzo Fava ha aperto al pubblico le porte del piano nobile affrescato da Ludovico, Annibale e Agostino, grandi maestri dell'arte bolognese, che qui diedero vita alla loro prima grande opera corale. Il fregio pittorico carraccesco è stato posto in dialogo con 31 opere d'arte moderna e contemporanea, provenienti dalla collezione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, alcune delle quali mai esposte

prima, per un confronto trasversale tra le epoche e gli stili, alla ricerca di affinità tematiche o formali. La riapertura del piano nobile è stata anche l'occasione per presentare la Guida di Palazzo Fava a cura di Angelo Mazza (ed. I Tipi della Maggioli) che offre al lettore-visitatore la prima descrizione integrale dell'apparato decorativo del Palazzo. Un ciclo di sei incontri con esperti d'arte, coordinato da Angelo Mazza, ha affiancato l'esposizione durante il suo periodo di apertura.



Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni



## PLANET OR PLASTIC?



13 aprile – 22 settembre 2019

La mostra è stata tappa di un più ampio progetto promosso dal National Geographic nell'ambito dell'omonima campagna internazionale mirata a sensibilizzare ad un uso consapevole e responsabile della plastica. Otto i grandi temi affrontati: dalla quantità di plastica prodotta nel mondo, all'impatto sull'ambiente e sulla catena alimentare, dal riuso all'educazione individuale e collettiva. L'esposizione – curata da Marco Cattaneo, Direttore di National Geographic Italia, e dalla sua redazione, con la collaborazione della scrittrice e documentarista Alessandra Viola – alterna fotografie dei grandi reporter del National Geographic all'originale lavoro artistico di Mandy Barker, pluripremiata artista britannica, che da anni indaga

insieme a scienziati e ricercatori sugli effetti devastanti della plastica. Straordinarie e sconvolgenti sono le immagini del suo progetto fotografico Soup, che ha come obiettivo quello di provocare una forte reazione nello spettatore, tra l'attrazione estetica e l'inquietante consapevolezza dei danni provocati dalla plastica dispersa negli oceani. Completa il percorso la proiezione del documentario di National Geographic *Punto di non ritorno* del regista Premio Oscar Fisher Stevens, interpretato da Leonardo Di Caprio nella sua veste di Messaggero della Pace per conto dell'ONU: un efficace resoconto sui drammatici mutamenti che si verificano oggi in tutto il mondo a causa dei cambiamenti climatici.



Complesso monumentale di Santa Maria della Vita



## LISETTA CARMÌ / PORTO DI GENOVA



24 ottobre - 24 novembre 2019

In occasione di *FOTO/INDUSTRIA* promossa dalla Fondazione MAST, Santa Maria della Vita ha ospitato una mostra dedicata all'opera di Lisetta Carmi, artista e fotografa italiana di spicco nel Novecento. Nelle sale del Museo e dell'Oratorio sono stati esposti due suoi lavori, entrambi realizzati nel 1964. Il primo è un progetto sul porto di Genova, nel quale la Carmi ritrae con la medesima intensità le forme maestose e terrificanti e la fatica degli uomini.

Il secondo è un progetto sull'Italsider, ugualmente realizzato a Genova, ancora in gran parte inedito e caratterizzato da un evidente slancio sperimentale, per cui astrazione e lavoro sono combinati in una indissolubile quanto potente amalgama. Accompagna la mostra la musica di Luigi Nono, che visita con Lisetta Carmi gli stabilimenti dell'Italsider nel 1964, ne registra i rumori e li pone alla base della sua composizione *La fabbrica illuminata*.



Complesso monumentale di Santa Maria della Vita

## Il presepio di Wolfango



8 dicembre 2019 - 19 gennaio 2020

Oltre 200 statue in terracotta appartenenti all'imponente Presepio realizzato da Wolfango in cinquant'anni di attività sono state esposte a Santa Maria della Vita per la prima volta dopo la scomparsa dell'artista bolognese. Wolfango, grande appassionato di presepi fin dalla tenera età, iniziò a plasmare nel 1964 le statue del suo Presepio per far vivere ai suoi figli la magia che lui stesso aveva vissuto da bambino. Il pittore scelse di accostare all'iconografia religiosa classica, luoghi e personaggi, bolognesi e non, familiari e non, intrecciando alla dimensione sacra la dimensione intima e familiare e la Storia con la S maiuscola. Il paesaggio umano che circonda Gesù, Giuseppe e Maria nel Presepio di Wolfango diventa così un bizzarro, sorprendente impasto di sacro e profano, storia e contemporaneità, fantasia e realtà. Oltre ai Magi e i pa-

stori, la stella cometa, il bue e l'asinello, i visitatori hanno riconosciuto nello straordinario presepe le statue di Papa Giovanni XXIII e Gandhi, la filosofa Ipazia e Charlot, Federico Fellini e Giulietta Masina in veste di clown, e poi Carlo V d'Asburgo, Re Enzo, Padre Marella, Garibaldi, Gorbaciov e Reagan padroni del mondo, Barack Obama che reinterpreta la Statua della Libertà, Aladin Hodzic, il bambino mutilato durante la guerra nella ex Jugoslavia, una Eva peccatrice e invecchiata, Mickey Mouse e molti altri. Tra i bolognesi immortalati le "sfoglino" al lavoro, Eugenio Riccòmini, Nino Migliori e Fabio Roversi-Monaco nei panni del giurista che emanò il *Liber Paradisus*. La chiesa ha ospitato il grande Presepio, mentre al piano superiore dell'Oratorio, i visitatori hanno potuto ammirare gli schizzi e i disegni preparatori delle statuine.



Complesso monumentale di Santa Maria della Vita



## Palazzo Pepoli. Museo della Storia di Bologna



Dal 2018 il Museo della Storia di Bologna è oggetto di parziali interventi di ristrutturazione. Il primo significativo restyling, conclusosi nel luglio 2019, ha riguardato la Sala 32 collocata al primo piano del palazzo: nel progetto originale essa era dedicata al *geoblog* e fu in seguito disallestita. Oggi, dopo un intervento affidato alla professoressa Emanuela Guidoboni, esperta di Storia della Sismologia, in collaborazione con il Centro di Documentazione per gli Eventi estremi e Disastri, è destinata alla storia dei terremoti e intitolata *Quando Bologna trema*. Il progetto architettonico è stato seguito dall'architetto Stefano Terra. Pensata come un percorso interattivo fra storia e scienza, con un focus sui diversi fenomeni sismici subiti nei secoli da Bologna e Provincia e sull'influsso che questi hanno avuto nello svilupparsi di studi scientifici a Bologna, la Sala 32 ha l'obiettivo dichiarato di produrre memoria e educare la popolazione ad una maggiore consapevolezza circa un fenomeno naturale destinato a ripetersi.

Nell'ammazzato della torre, nel mese di ottobre, in occasione del 358° anniversario dell'editto del Cardinale Farnese che regolamentava la produzione di mortadella, è stato inaugurato il nuovo spazio dedicato a questa eccellenza gastronomica, uno dei simboli cittadini. L'allestimento è stato curato e spon-

sorizzato, in accordo con il Museo, dal Consorzio Mortadella Bologna IGP. Si tratta di uno spazio immersivo nell'arte e nella storia della Mortadella, che attraverso quindici opere racconta la sua origine antichissima.

Nel mese di dicembre, infine, è stato collocato all'ammazzato della torre il plastico realizzato dall'architetto Kenzo Tange in occasione del progetto urbanistico *Fiera District*, ricevuto in comodato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna. Il plastico si configura come un'ulteriore opportunità per i visitatori per venire a conoscenza di un progetto che prevedeva la concezione di una nuova forma urbanistica, realizzata solo in minima parte.

Ancora in dicembre è stata inaugurata la Sala interattiva *Il futuro dimenticato*, che racconta la città di Bologna e la sua idea di futuro, le sue aspirazioni, le visioni dell'avvenire. Il progetto è stato realizzato da Loop Multimedia Artists e WhatWeAre Interactive Studio. Tramite l'utilizzo di visori, i visitatori avranno accesso ad un "volo" all'interno di un ambiente stilizzato e completamente ricostruito in 3D: una Bologna poetica, che riflette su sé stessa e sul modo in cui, nel corso del tempo, ha immaginato e realizzato il proprio futuro.



## San Giorgio in Poggiale



Nel corso del 2019 le mostre organizzate presso la sede della Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale, sono state le seguenti: *L'Orto rivista di lettere e arte. Un'avventura culturale nella Bologna degli anni Trenta* a cura di Benedetta Basevi, Mirko Nottoli, Daniela Schiavina (18 aprile – 31 luglio); *Luciano De Vita. Autoritratto* a cura di Mirko Nottoli e Marco Fiori (4 settembre – 4 ottobre); *Bologna s'industria. La rinascita economica dal secondo dopoguerra agli anni '80 nelle immagini dell'archivio Fototecnica* a cura di Cinzia Frisoni (15 ottobre 2019 – 15 gennaio 2020). Per ognuna di esse è stato pubblicato un catalogo, oltre alla realizzazione di numerose conferenze su temi correlati.

Nel mese di maggio si è conclusa la dodicesima e ultima edizione del corso a numero chiuso di Pedagogia della Lettura a cura del prof. Antonio Faeti dal titolo *E poi Giannino parti per sempre. 25 riflessioni sulla condizione giovanile: fuga, impegno, alienazione* con il Patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale e del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna.

È proseguita l'attività di produzione di schede di catalogo per l'implementazione del database relativo alle Colle-

zioni d'Arte e di Storia della Fondazione, tra dipinti, disegni e stampe, oltre all'attività di catalogazione di volumi, opuscoli, bandi e libretti d'opera antichi e moderni per Sebina SBN.

Si è dato inizio, inoltre, al riversamento dei materiali microfilmati negli anni Ottanta in bobine su supporto digitale. Sono state restaurate: la pianta di Bologna di Agostino Carracci (1581) e quella dei territori di Crevalcore e Sant'Agata Bolognese di Camillo Saccenti (1649). Sono state risanate 132 incisioni raffiguranti animali quadrupedi prodotte dalla Calcografia Cattani e Nerozzi acquisite sul mercato antiquario nel 2018. Queste ultime hanno dato vita all'esposizione *Zoo di carta. La diffusione delle immagini zoologiche dell'Histoire naturelle di Buffon nell'Italia del Settecento* a cura di Pierangelo Bellettini, allestita nel vano chiesastico.

Nel mese di novembre 2019 la Biblioteca di San Giorgio in Poggiale ha ampliato l'orario di apertura settimanale aderendo ufficialmente al servizio di Prestito Intersistemico Circolante attivo tra le Biblioteche di pubblica lettura del territorio della Città metropolitana di Bologna.



## Focus

# Progetto Digital humanities

È stato avviato nel corso del 2019 il progetto pluriennale per la digitalizzazione del patrimonio archivistico e documentario della Fondazione, al fine di valorizzarlo e renderlo fruibile ai cittadini e alla comunità degli studiosi mediante la progressiva messa in rete di fondi e raccolte particolarmente significativi, che verranno allo scopo digitalizzati e correlati da inventari e altri strumenti di ricerca, per accedere alla consultazione con l'attivazione di percorsi tematici e con la possibilità di nuove esperienze di fruizione, in cui ricerca e conservazione si presentano in modo dinamico.

Nell'ambito del vasto patrimonio archivistico e documentario conservato nella biblioteca di San Giorgio in Poggiale, sotto la guida di Pierangelo Bellettini, sono stati individuati i fondi archivistici e le raccolte documentarie più idonei ad essere digitalizzati, pubblicati e valorizzati nel progetto *Digital humanities*, iniziativa diretta della Fondazione promossa in stretta collaborazione con l'Università di Bologna – *Digital Humanities Advanced Research Center* (DH. ARC).

In particolare, i "cantieri" che sono stati individuati in un percorso di attività pluriennale privilegiano non solo i fondi archivistici e le raccolte documentarie più interessanti e rari fra quelli conservati, come: la *Raccolta di mille pubblicazioni bolognesi degli anni 1846-1849*, la *Raccolta di Francesco Matteuzzi* (relativa agli anni 1846-1869), *I copioni delle commedie in dialetto bolognese di Alfredo Testoni* (1856-1931), *Le Carte di Vittorio Puntoni* (1859-1926), e la *Raccolta Giuseppe Cavalieri di ex libris e biglietti da visita*; ma anche il recupero del pregresso microfilmato, attraverso la digitalizzazione delle molte centinaia di bobine di microfilm, realizzati alcuni decenni fa, dei manoscritti, dei periodici e dei volumi più rari e preziosi della Biblioteca di San Giorgio in Poggiale, per promuovere una conoscenza e una valorizzazione più diffusa del patrimonio librario conservato dalla Fondazione.



## San Colombano. Collezione Tagliavini



Nel corso del 2019 il museo ha proseguito le sue attività di apertura al pubblico, di concerti, di restauro e di ricerca.

La stagione musicale ha proposto dieci concerti serali, una trentina di pomeriggi musicali, diverse conferenze, masterclasses e presentazioni di libri e CD. Il ciclo di pomeriggi musicali ha visto la partecipazione di studenti provenienti dai conservatori di Bologna, Firenze, Venezia, Milano, Novara, Pesaro, Murcia (Spagna) e altre città italiane e straniere. È stato dato ampio spazio ai giovani musicisti, vincitori di importanti concorsi musicali, per esibirsi in pubblico in occasione di concerti straordinari.



Alcuni degli eventi sono stati organizzati in collaborazione con altri enti quali l'Università di Bologna, la Regia Accademia Filarmonica, il Reale Collegio di Spagna, l'Istituto di Cultura Germanica di Bologna, la Fondazione Istituto Liszt. Nell'aprile 2019 è stato organizzato il secondo Convegno internazionale di organologia, intitolato *Il pianoforte in Italia*.

Il museo ha inoltre proseguito con le attività di studio, ricerca, manutenzione ordinaria e straordinaria, e restauro degli strumenti della Collezione Tagliavini. È stato rieditato il DVD *Antique organs and harpsichords of Bologna*, con la partecipazione straordinaria del Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini.

## Le opere d'arte della Fondazione e l'attività espositiva



### Donazioni, acquisizioni d'arte ed esposizioni a Casa Saraceni

Nell'arco del 2019 si sono registrati incrementi delle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna per effetto di donazioni liberali e di acquisizioni sul mercato internazionale d'arte. Tra le prime rientrano due dipinti del pittore bolognese Nino Corrado Corazza (1897-1975) pervenu-

ti alla Fondazione grazie alla sensibilità di Ornella Baldini Corazza e Maria Letizia Corazza. Si tratta di una *Scena di battaglia* e di un dipinto con figure di ecclesiastici, entrambi risalenti agli anni Sessanta del secolo scorso; opere che, congiungendosi ad alcuni disegni e a un dipinto già presenti nelle Collezio-

ni, meglio documentano l'evoluzione dell'artista bolognese che fu nello stesso tempo giornalista, critico d'arte e illustratore.

Altra importante donazione è costituita dalle undici maioliche di Colle Ameno pervenute grazie alla generosità dei coniugi Piero Paci e Giovanna Bolelli, testimonianze alquanto rare della produzione ceramica bolognese nel breve periodo di un decennio – tra il 1758 e il 1768 – in cui, grazie alla famiglia Ghisilieri, fu attiva la fornace nel borgo di Colle Ameno in località Praduro e Sasso, l'attuale Sasso Marconi. L'incremento è molto significativo e ha consentito di allestire una nuova vetrina nel percorso di visita del Museo della Storia di Bologna in Palazzo Pepoli Vecchio e di documentare così stabilmente, in dialogo con la eccezionale produzione ottocentesca delle maioliche della manifattura Minghetti esposte nel medesimo ambiente, l'iniziativa imprenditoriale di Filippo Carlo Ghisilieri con esempi di varia tipologia: un vassoio polilobato, una crespina, un'alzata, un albarello e altro. A questi si sono aggiunti, nell'esposizione, un piatto vassoio e un rinfrescoatoio per bottiglia, sempre della produzione di Colle Ameno, già presenti nelle Collezioni e conservati nel deposito.

Merita inoltre ricordare tre nuove acquisizioni provenienti dal mercato d'arte internazionale. È stato aggiudicato dalla Fondazione il 20 settembre 2019, presso la casa d'aste Lempertz di Colonia, un interessante ritratto firmato e datato 1837 da Clemente Albéri, celebre pittore attivo a Bologna dove insegnò lungamente all'Accademia di Belle Arti. Raffigura il maggiore Franz von Weber, alto ufficiale svizzero di stanza a Bologna in appoggio alle truppe pontificie. Sullo sfondo, alle spalle della figura in alta uniforme, all'aperto, appare a sinistra, in lontananza, la veduta della

città di Bologna con le caratteristiche torri.

All'asta del 22 ottobre 2019 della casa Dorotheum di Vienna la Fondazione si è infine aggiudicata due dipinti di notevole interesse storico-artistico: una tavola con il *Matrimonio mistico di santa Caterina d'Alessandria* del pittore bolognese Biagio Pupini (attivo dal 1511 al 1551), socio per qualche tempo di Bartolomeo Ramenghi detto il Bagnacavallo, e una *Ragazza che sta accordando il liuto*, opera del singolare pittore-antiquario Antonio Beccadelli (1718-1803). Mentre il primo dipinto bene esemplifica la confluenza in Emilia della cultura raffaelliana romana, della pittura tonale dei veneti e delle elaborazioni della prima maniera del Pamigianino sui presupposti del composto classicismo delle invenzioni di Francesco Francia, a una data attorno al 1530-1540, il secondo bene illustra gli esiti, nella seconda metà del Settecento, della lezione di Giuseppe Maria Crespi e delle suggestioni dei modelli veneziani di Giambattista Piazzetta e di Giambattista Tiepolo.

Agli incrementi delle Collezioni si sono affiancate iniziative finalizzate alla loro valorizzazione, quali la mostra *Una monografia e una donazione. Le essenzialità pittoriche di Sergio Romiti* (30 gennaio – 1 maggio 2019), inaugurata nell'ambito di ART CITY Bologna in occasione di Arte Fiera, che ha accompagnato l'edizione in due volumi promossa dalla Fondazione dell'opera *Sergio Romiti. Catalogo ragionato dei dipinti*, a cura di Guido Salvatori, con saggi di Maurizio Calvesi e Sandro Parmiggiani.

Nella tarda primavera una selezione ben rappresentativa dei dipinti del glorioso Seicento emiliano ha dato luogo all'esposizione *Reni, Guercino, Cantarini, Pasinelli. Il Seicento bolognese nelle Collezioni della Fondazione Cassa di Risparmio*

in Bologna (8 maggio – 6 ottobre 2019), iniziativa premiata tanto dalla critica quanto dall'afflusso di visitatori, provenienti da tutta Italia e dall'estero.

Nell'ambito della IV edizione della Biennale di Fotografia dell'Industria e del Lavoro *Tecnosfera*, promossa dalla Fondazione MAST dal 24 ottobre al 24 novembre 2019, Casa Saraceni ha ospitato la mostra *ANDRÉ KERTÉSZ TIRES / VISCOSE* incentrata sull'opera del fotografo ungherese, tra i protagonisti della street-photography al fianco di autori come Henri Cartier-Bresson e Robert Frank.

La tradizionale esposizione *Statuette. Presepi storici della tradizione bolognese dalle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna*, corredata da alcuni dipinti e numerose incisioni di soggetto natalizio, ha infine concluso la stagione delle mostre di Casa Saraceni (17 dicembre 2019 – 12 gennaio 2020), mentre Palazzo Fava inaugurava l'esposizione delle opere del Novecento italiano delle Collezioni della Fondazione, selezionate in relazione alle tematiche dei fregi carracceschi che ornano le sale al piano nobile del palazzo.



## Invito a Palazzo XVIII edizione



In occasione della XVIII edizione di *Invito a Palazzo*, manifestazione annuale promossa e organizzata dall'ABI in collaborazione con Acri, il 5 ottobre 2019 la Fondazione ha aperto al pubblico in via straordinaria la propria sede, con visite guidate al patrimonio artistico e architettonico, agli arredi e alle opere d'arte di epoche diverse, custoditi e tutelati a Palazzo Saraceni, ritenuto uno degli edifici più interessanti del Rinascimento a Bologna tra XV e XVI secolo.

*Invito a Palazzo* prevede ogni primo sabato del mese di ottobre l'apertura delle sedi storiche degli Istituti associati, offrendo la possibilità di visitare i palazzi generalmente non aperti al pubblico e trasformati, nell'occasione, in spazi museali liberamente aperti ai cittadini, agli appassionati e ai turisti. Ormai una tradizione forte e consolidata del panorama culturale italiano, con l'apertura di 300 palazzi e oltre un milione di visitatori, l'iniziativa si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Inoltre, con l'apertura straordinaria della mostra *Reni, Guercino, Cantarini, Pasinelli. Il Seicento bolognese nelle Collezioni della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna*, i numerosi visitatori di Palazzo Saraceni accompagnati da Angelo Mazza, Conservatore delle Raccolte d'Arte della Fondazione, hanno potuto ripercorrere un secolo glorioso della storia della pittura bolognese attraverso i dipinti delle Collezioni della Fondazione. Il pubblico ha infine potuto ammirare la preziosa antologia di diversi stili architettonici e tendenze artistiche che offre Palazzo Saraceni, grazie ai giovani studenti dell'I.T.C.S. "Rosa Luxemburg" di Bologna nell'ambito di *Guida per un giorno*, un progetto culturale per diffondere l'arte tra i ragazzi delle scuole condiviso per il terzo anno consecutivo da Banche e Fondazioni, sostenuto con l'ausilio degli Uffici Scolastici Regionali nell'ambito del Progetto MIUR Alternanza Scuola-Lavoro

## La Collezione Marini di strumenti musicali meccanici in mostra negli spazi della Rocchetta Mattei



Una nuova sinergia condivisa tra Fondazione, Comune di Grizzana Morandi, Unione dei comuni dell'Appennino bolognese e Città metropolitana di Bologna per arricchire il percorso di visita della Rocchetta Mattei, meta sempre più di spicco nel panorama culturale e turistico, nazionale e internazionale.

È l'esito del progetto che ha visto la collocazione permanente di alcuni strumenti musicali meccanici della Collezione Marini, all'interno degli spazi aperti al pubblico della Rocchetta Mattei. A partire dal 23 novembre 2019 i visitatori del castello possono ammirare parte della straordinaria collezione raccolta dall'industriale romagnolo Marino Marini (1907-1985). Una collezione in grado di stimolare sia l'amore per la musica, sia l'interesse per la geniale meccanica che consentiva la produzione automatica del suono e la fruizione "popolare" di ogni tipo di musica.

La Fondazione è proprietaria del complesso monumentale della Rocchetta Mattei, parzialmente ristrutturato e dal 2015 adibito ad accogliere attività espositive e museali. Il castello è concesso in comodato d'uso al

Comune di Grizzana Morandi, che ne cura la gestione in collaborazione con l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e la Città metropolitana di Bologna. La Fondazione è inoltre proprietaria della Collezione Marino Marini di strumenti musicali meccanici (assoggettata al regime vigente per i beni di particolare interesse culturale per effetto di apposito vincolo ministeriale nel 1985, con estensione della dichiarazione nel 2005); con questa iniziale esposizione degli strumenti all'interno della Rocchetta, si rafforza dunque l'impegno indirizzato a conseguire gli obiettivi di conservazione, conoscenza e valorizzazione di entrambi i beni culturali di grande interesse, con ricadute positive sull'intero territorio montano bolognese.

Tutti gli strumenti che hanno trovato nuova collocazione nel percorso di visita della Rocchetta Mattei sono restaurati e funzionanti. La Sala della Musica ospita l'*organo portativo* meccanico a spalla di scuola italiana, costruito tra il 1850 e il 1860 da «Coda Lorenzo, Torino. Costruttore d'organi a cilindro d'ogni tipo», e il piano melodico a sei ottave, brevettato dal bolognese Giovanni Racca nel 1886. Nello Studio

del Conte si trova l'*orchestrion Regina*, strumento di grande importanza che si presume unico al mondo prodotto dalla Regina Music Box Company (USA, 1910 circa), mentre la Sala della Pace custodisce il *piano Debain*, un particolare tipo di pianoforte in grado di suonare sia tradizionalmente che in maniera automatica, brevettato da Alexandre Debain nel 1850. Nella Saletta gialla sono esposti il *graffo-*

*no*, un fonoriproduttore molto simile al fonografo di Edison, prodotto dalla American Graphophone Company di cui era principale azionista A. Graham Bell; il *grammofono a tromba* in legno, particolarmente adatto all'ascolto di musica operistica; il *grammofono stile Liberty*, unico esistente, per l'ascolto di musiche della Belle Époque.

## Un inedito capolavoro di Jacopo della Quercia: il ritratto equestre di Niccolò Ludovisi alla Rocchetta Mattei



Un'ulteriore occasione di riflessione sull'importanza della Rocchetta Mattei dal punto di vista della ricerca storica, artistica e architettonica (anche in relazione alle correnti culturali europee legate all'orientalismo e all'eclettismo dell'Ottocento), con riferimento infine alla sua valorizzazione e alle sue potenzialità turistico-culturali, è avvenuta nell'ambito della presentazione della scoperta del ritratto equestre di Niccolò di Ligo Ludovisi, scultura in pietra che, grazie a una lunga indagine stilistica, iconografica e tecnica, è stata acquisita dalla storiografia artistica quale inedito capolavoro di Jacopo della Quercia.

Posto nel cortile centrale della Rocchetta al di sopra dell'ingresso della Scala nobile, in eccellente stato conservativo, il tondo in pietra calcarea con diametro di 85 cm raffigura il ritratto equestre di Niccolò di Ligo Ludovisi, insigne capitano bolognese, e si caratterizza come un bassorilievo della tarda produzione bolognese del celebre scultore senese, mentre ope-

rava alla Porta Magna di San Petronio e al Monumento funebre di Anton Galeazzo Bentivoglio, tra il terzo e il quarto decennio del XV secolo.

Questa immagine all'antica del cavaliere felsineo, che conserva una parte della policromia originaria ed è affiancata dalle sue iniziali, sovrastava la tomba che Giovanni Ludovisi, politico illustre e grande mecenate di artisti, commissionò per se stesso e per il padre Niccolò. L'opera un tempo era infatti posta nel Chiostro dei Morti del Convento di San Domenico a Bologna. L'eclettico gusto del conte Mattei lo spingeva a procurarsi opere di diverse epoche e, così, venne in possesso anche del rilievo, che utilizzò come elemento ornamentale della sua dimora. Oggi è finalmente noto che, nonostante la dispersione della tomba di famiglia cui apparteneva, il ritratto equestre di Niccolò Ludovisi non è mai andato perduto, già custodito 150 anni fa in uno dei luoghi più fiabeschi dell'Appennino bolognese.

## La valorizzazione del patrimonio librario



La Fondazione dispone di un considerevole patrimonio librario che, dal 2016, è oggetto di una condivisione attuata attraverso un piano di donazioni mirate, sia alle biblioteche del territorio presenti presso le Istituzioni sia alle strutture operanti nei settori del sociale, dell'educazione e formazione. La distribuzione dei volumi è preceduta da un confronto diretto con i referenti bibliotecari atto a individuare preferenze e necessità dei destinatari.

Le donazioni assegnate in questi ultimi anni hanno superato i 4.500 volumi complessivi e sono state rivolte: all'Istituzione Biblioteche di Bologna (polo che comprende le biblioteche di Salaborsa, dell'Archiginnasio e le biblioteche comunali di Quartiere); ai Dipartimenti universitari; ai Licei cittadini; alle biblioteche dei principali Comuni dell'Area metropolitana; al Polo delle Biblioteche Ecclesiastiche; a biblioteche di Istituzioni quali l'Accademia di Belle Arti, l'Istituto Beni Culturali, la Fondazione Giacomo Lerario. In ambito sociale una cospicua donazione è stata rivolta, tra le altre, alla biblioteca della Casa Circondariale di Bologna, all'Associazione ANCeSCAO Bologna e, infine, al Centro Antartide che, attraverso il progetto *OPSI*, prevede nei Pronto Soccorso cittadini la presenza di studenti universitari, formati per prendersi cura dell'accoglienza e dell'attesa dei pazienti.

All'impegno nella conservazione e valorizzazione, la Fondazione affianca il sostegno diretto a iniziative editoriali in ambito artistico, culturale e scientifico. Particolare attenzione, nel corso del 2019, è stata rivolta alla promozione della ristampa del volume *I portici di Bologna e l'edilizia civile e medievale*, a cura di Francesca Bocchi, professore emerito di Storia Medievale presso l'Università di Bologna, pubblicato nel 1990 da Grafis Edizioni. Il progetto è sorto in concomitanza con la candidatura dei portici di Bologna a patrimonio dell'umanità UNESCO, resa possibile anche dalla Fondazione che ha sostenuto, con uno specifico finanziamento, la redazione definitiva del dossier di avvio della domanda formale. Nondimeno, l'impegno di contribuire alla diffusione di un volume che mette in risalto una peculiarità dell'edilizia cittadina, è stato assunto nella consapevolezza che il modulo strutturale del portico, moltiplicato all'infinito nelle sue varianti stilistiche e architettoniche, rappresenta per molteplici aspetti un unicum, un tratto di incomparabile originalità noto ormai ben oltre i confini urbani e che merita un riconoscimento internazionale. Il volume sarà valorizzato mediante un programma di distribuzione alle Istituzioni e alle biblioteche dell'Area metropolitana di Bologna previsto per il 2020.

## Focus



## Candidatura dei portici a patrimonio dell'umanità UNESCO

Il 12 settembre 2019 il Comune di Bologna ha tagliato il primo traguardo del percorso di candidatura dei portici a Patrimonio dell'Umanità UNESCO, con l'arrivo a destinazione presso il Ministero per i beni e le attività culturali del dossier preliminare, tramite il quale la città ha sancito l'inizio formale della corsa al riconoscimento più prestigioso del mondo.

La redazione definitiva del dossier è stata resa possibile grazie al contributo di 100.000 euro della Fondazione. Tale finanziamento ha rappresentato per la Fondazione un ulteriore atto concreto a sostegno dell'impegno collettivo che tutta la città sta esprimendo, grazie alla sinergia delle istituzioni che collaborano con grande determinazione per il buon esito della sfida – avendo l'Italia il primato nella lista dei beni culturali e naturali già patrimonio comune dell'umanità –, che vede protagonista uno tra i monumenti più significativi e simbolici dell'intera città di Bologna. Il dossier, di-

viso in 9 capitoli per un totale di 400 pagine in inglese, è stato dapprima consegnato al Ministero per i beni e le attività culturali e, in seguito, anche al Centro del Patrimonio Mondiale Unesco.

Il 18 novembre 2019 è stato firmato un protocollo d'intesa da tutti i soggetti coinvolti nella promozione della candidatura dei portici alla World Heritage List, tra cui la Fondazione, riuniti dal Comune di Bologna quale soggetto referente per l'UNESCO. La Cabina di Regia ha così inteso sancire ufficialmente l'impegno volto a garantire la definizione, l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano di Gestione dei Portici, parte integrante del dossier di candidatura e finalizzato a preservare l'Eccezionale Valore Universale di (*Outstanding Universal Value - OUV*), per il presente e per le generazioni future, come richiede l'UNESCO a tutti i siti iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale.



# Elenco progetti finanziati

## Progetti di terzi e azioni di sistema

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	Sostegno alle attività del Teatro Comunale	€ 433.417,00
Comune di Bologna	Sostegno al progetto di candidatura dei Portici di Bologna alla Lista del Patrimonio Mondiale Unesco	€ 100.000,00
Regia Accademia Filarmonica di Bologna	Sostegno per il ripianamento delle pendenze legate all'attività dell'Orchestra Mozart	€ 100.000,00
Regia Accademia Filarmonica di Bologna	Sostegno spese di ristrutturazione sede	€ 50.000,00
Arcidiocesi di Bologna	Spese chiesa di Santa Cristina	€ 40.000,00
Comune di Bologna	Adesione al Progetto <i>Trust Arte Contemporanea</i> volto al posizionamento della Città di Bologna come una delle capitali delle arti contemporanee	€ 30.000,00
Associazione Culturale Bologna al Centro (BO)	Sostegno alla pubblicazione dell'opera <i>La Madonna delle acque</i>	€ 5.000,00
Associazione Amici del Museo Civico Archeologico di Bologna - Esagono	Intervento di pulitura, consolidamento e restauro della scultura: leone in arenaria proveniente dalla Necropoli Felsinea dei Giardini Margherita	€ 3.000,00
Università di Bologna   Centro di Ricerca e Formazione sul Settore Pubblico	Convegno <i>Autonomie regionali e locali tra passato presente e futuro</i> in memoria del prof. Luciano Vandelli	€ 2.500,00
Università di Bologna   Dipartimento delle Arti	Incontro di studio <i>Il Medioevo nell'epoca della serialità televisiva</i>	€ 2.500,00
Convento Franciscano dell'Osservanza (BO)	Giornata di studio sulla prima Guerra Mondiale e l'azione pastorale dei Cappellani Militari	€ 2.000,00
Associazione musicale Ousia Armonica   Castel d'Aiano (BO)	XI edizione di <i>Claxica</i> festival internazionale dedicato alla chitarra classica	€ 1.500,00
Fondazione Libro Aperto (RA)	Sostegno alle attività editoriali	€ 1.000,00
Arcidiocesi di Bologna	Restauro dipinti	€ 284,74

## Progetti finanziati tramite bando

### Bando Arte e cultura

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
European Academy of Religion (BO)	Convegno annuale dell'Ente volto alla creazione di una piattaforma di dialogo su tematiche religiose e sostegno alla partecipazione di studenti, giovani studiosi e insegnanti	€ 55.000,00
Associazione Culturale Pierrot Lunaire (BO)	Realizzazione della XXIX edizione di <i>Angelica Festival</i>	€ 20.000,00
Centro San Domenico (BO)	Realizzazione del ciclo di conferenze denominate <i>I Martedì di San Domenico</i>	€ 20.000,00
Chiesa Monumentale San Girolamo della Certosa (BO)	Progetto di illuminazione del Campanile di San Girolamo della Certosa	€ 20.000,00
Comune di Alto Reno Terme   Porretta Terme (BO)	Realizzazione di una guida multimediale riguardante l'architettura sacra nel Comune di Alto Reno Terme	€ 20.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica	Realizzazione della XVIII edizione del ciclo <i>I Classici</i> , lezioni e letture tematiche che interrogano il presente attraverso le parole dei testi antichi	€ 20.000,00
Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (BO)	Potenziamento dei sistemi informatici e acquisto di una videocamera	€ 18.000,00
Fondazione Musica Insieme (BO)	Realizzazione della rassegna di concerti denominata <i>Musica Insieme</i> per la stagione 2019-2020	€ 15.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Architettura	Traduzione e pubblicazione del manuale di Paul Wolf <i>La costruzione della città</i> , Hannover 1919	€ 14.000,00
Accademia Clementina (BO)	Realizzazione di corsi di formazione nel settore della tutela e valorizzazione della cultura e del patrimonio culturale	€ 10.000,00
Associazione Bologna Festival onlus	Realizzazione della XXXVIII edizione della rassegna di concerti denominata <i>Bologna Festival</i>	€ 10.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Associazione Culturale Casimiro Teja   Seregno (MB)	Realizzazione di iniziative volte a commemorare la figura di Augusto Grossi, caricaturista bolognese, a 100 anni dalla morte	€ 10.000,00
Cantieri Meticci (BO)	Progetto volto a promuovere uno scambio interculturale attraverso la conoscenza di arti, costumi e sapori di alcuni paesi del mondo dai quali provengono comunità ormai radicate sul territorio	€ 10.000,00
Consulta tra Antiche Istituzioni Bolognesi (BO)	Realizzazione di un programma di iniziative ed eventi per ricordare il passaggio di Leonardo da Vinci a Bologna	€ 10.000,00
Fondazione Museo Ebraico di Bologna	Realizzazione di un nuovo allestimento di una sezione del Museo Ebraico di Bologna	€ 10.000,00
La Baracca Società Cooperativa Sociale onlus (BO)	Realizzazione della rassegna di spettacoli presso il Teatro Testoni, rivolti a bambini e ragazzi, denominata <i>Visioni di futuro, visioni di teatro</i> per l'anno 2020	€ 10.000,00
Società Medica Chirurgica di Bologna	Progetto volto a conservare e a rendere fruibile il patrimonio librario della Società Medica Chirurgica di Bologna	€ 10.000,00
Cappella Musicale Arcivescovile di Santa Maria dei Servi (BO)	Realizzazione dell'esecuzione della Messa da Requiem di Giuseppe Verdi, capolavoro di musica sacra dedicato ad Alessandro Manzoni	€ 9.000,00
Associazione Archivio Zeta   Firenzuola (FI)	Realizzazione di un ciclo di letture e riflessioni da tenersi in luoghi tragicamente simbolici nell'area metropolitana di Bologna, teatro di stragi durante la II Guerra Mondiale, per riflettere sui pericoli della violenza	€ 8.000,00
Associazione Sementerie Artistiche   Crevalcore (BO)	Costruzione di un'offerta culturale continuativa e coordinata presso i territori colpiti nel 2012 dal sisma dell'Emilia	€ 8.000,00
Sweet Soul Music   Porretta Terme (BO)	Realizzazione della XXXII edizione del <i>Porretta Soul Festival</i> , appuntamento annuale con il soul-jazz che richiama un pubblico internazionale	€ 8.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Associazione musicale "Conoscere la Musica - Mario Pellegrini" (BO)	Realizzazione della stagione concertistica 2019, rassegna volta a promuovere la musica classica	€ 7.000,00
Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna	Realizzazione di un ciclo di lezioni tenute da studiosi di chiara fama sulla storia dell'Europa	€ 5.000,00
Arc.a Monte Bibeale   Monterenzio (BO)	Incremento di servizi e offerta culturale del Parco in rete dell'Alta Valle dell'Idice, al fine di valorizzare l'area di interesse archeologico-naturalistico di Monte Bibeale	€ 5.000,00
Associazione Concordanze (BO)	Realizzazione della rassegna di musica classica <i>Concordanze 2019</i> che si pone l'obiettivo di portare un'offerta artistica e culturale presso realtà di fragilità sociale	€ 5.000,00
Associazione culturale Bologna in Musica	Realizzazione dell'edizione 2019 del <i>Bologna Jazz Festival</i>	€ 5.000,00
Associazione culturale FantaTeatro (BO)	Progetto volto all'attivazione delle potenzialità espressive e comunicative dei bambini attraverso laboratori teatrali	€ 5.000,00
Associazione Culturale Messa in Musica (BO)	Realizzazione di una rassegna di concerti di musica sacra in luoghi di culto storico-artistici	€ 5.000,00
Associazione culturale Studio SoundLab (BO)	Creazione di un laboratorio permanente di fotografia e video rivolto ai giovani presso il quartiere San Donato per favorire l'acquisizione di competenze tecniche e artistiche specifiche	€ 5.000,00
Associazione Fanatic About Festivals (BO)	Realizzazione della XV edizione del <i>Biografilm Festival</i>	€ 5.000,00
Associazione Il Saggiatore Musicale (BO)	Attività di divulgazione della cultura musicale	€ 5.000,00
Centro Studi Cherubino Ghirardacci (BO)	Realizzazione di una giornata di studi sull'opera dell'architetto bolognese Glauco Gresleri	€ 5.000,00
Comitato per Bologna Storica e Artistica	Acquisto di un determinato numero di copie della <i>Strenna Storica</i> a sostegno dell'iniziativa editoriale sulla storia di Bologna	€ 5.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Comunità Ebraica di Bologna	Progetto volto a rendere attivo un luogo, il Memoriale della Shoah di Bologna, attraverso rappresentazioni sull'"indicibile" per diffondere la cultura della memoria	€ 5.000,00
Emilia Romagna Teatro Fondazione (MO)	Progetto di audience development teatrale e di coesione sociale presso l'Arena del Sole indirizzato al mondo giovanile	€ 5.000,00
Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro (BO)	Realizzazione di una mostra dedicata alla figura di Giuliano Gresleri	€ 5.000,00
Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna onlus (BO)	Realizzazione di tre seminari sul tema dei sovranismi e populismi in Europa	€ 5.000,00
Gruppo Archeologico il Saltopiano   San Pietro in Casale (BO)	Realizzazione di un museo del territorio che censisca e valorizzi i reperti archeologici e le opere d'arte provenienti dai Comuni dell'Unione Reno-Galliera	€ 5.000,00
Hamelin Associazione Culturale (BO)	Realizzazione della XIII edizione del <i>Festival Internazionale di Fumetto 2019</i>	€ 5.000,00
Istituzione Villa Smeraldi (BO)	Realizzazione di una nuova esposizione dedicata allo zucchero e al miele	€ 5.000,00
La Nottola Aps-Asd   Vergato (BO)	Valorizzazione dei boschi e del territorio appenninico attraverso la creazione di un laboratorio artistico permanente	€ 5.000,00
L'Altra Società Cooperativa onlus (BO)	Programmazione di una serie di eventi rappresentativi dei cambiamenti epocali a 30 anni dal crollo del muro di Berlino	€ 5.000,00
Società Speleologica Italiana (BO)	Iniziativa per promuovere la conoscenza dei valori naturalistici rappresentati dai fenomeni carsici bolognesi e gli scopi scientifici della speleologia	€ 5.000,00
Sofos - Associazione per la divulgazione delle scienze (BO)	Divulgazione di una cultura astronomica attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali all'avanguardia	€ 5.000,00
Teatro degli Angeli (BO)	Realizzazione del cartellone teatrale dello spazio culturale ricavato dall'ex Oratorio di Santa Croce per la stagione 2019-2020	€ 5.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Giuridiche	Pubblicazione di un volume sul sistema Unesco e sulle sue convenzioni	€ 5.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Storia, Culture e Civiltà	Approfondimento e divulgazione della conoscenza del Codice Cospi, uno dei 13 manoscritti precolombiani presenti al mondo	€ 5.000,00
Associazione Culturale Ca' Rossa   San Lazzaro di Savena (BO)	Realizzazione di una rassegna di spettacoli itineranti per le valli della montagna bolognese	€ 4.000,00
Associazione Documentaristi Emilia Romagna (BO)	Realizzazione della rassegna <i>Estate Doc</i> tra Bologna e provincia	€ 4.000,00
Associazione La Famèja Bulgnèisa"(BO)	Realizzazione di una rassegna di commedie tratte dal patrimonio teatrale dialettale bolognese	€ 4.000,00
Associazione Scenario (BO)	Realizzazione del <i>Premio Scenario Infanzia 2020</i> dedicato a progetti teatrali inediti proposti da giovani under 35 e rivolti a bambini e adolescenti	€ 4.000,00
COSPE - Cooperazione per lo sviluppo dei Paesi Emergenti onlus (FI)	Realizzazione della XIII edizione di <i>Terra di tutti Film Festival</i> rassegna di cinema sociale che si svolge a Bologna	€ 4.000,00
Gruppo di lettura San Vitale (BO)	Progetto teatrale di solidarietà sociale che pone l'accento sulle difficoltà di vita degli ultimi, gli homeless	€ 3.800,00
Accademia Internazionale di musica per organo S. Martino (BO)	Promozione del patrimonio organario bolognese attraverso iniziative e concerti	€ 3.000,00
Associazione Laminarie (BO)	Realizzazione di un programma di attività, incontri e laboratori che coinvolgono i residenti del quartiere Pilastro	€ 3.000,00
Associazione Mofraeventi Emilia-Romagna (BO)	Realizzazione dell'XI edizione del <i>Festival Francese</i> a Bologna	€ 3.000,00
Associazione Senzaspine (BO)	Realizzazione di una rassegna musicale all'interno dell'ex mercato rionale di San Donato	€ 3.000,00
Commissione per i testi di lingua (BO)	Realizzazione del convegno di studi <i>Che cos'era e che cos'è un testo di lingua. Edizioni e metodi di lavoro</i>	€ 3.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Humareels Associazione di Promozione Sociale (BO)	Realizzazione di un documentario sulla storia del movimento LGBTQI in Italia e a Bologna dagli anni '70 ad oggi	€ 3.000,00
Unione dei Comuni Appennino Bolognese   Vergato (BO)	Progetto volto a valorizzare la memoria degli eventi storici accaduti negli anni della Linea Gotica attraverso il racconto spettacolarizzato di testimoni diretti	€ 3.000,00
Comitato dell'Antico Mercato di Mezzo (BO)	Realizzazione della IX edizione di <i>Bologna strada del Jazz e Notte Bianca del Jazz</i> dal 13 al 15 settembre 2019	€ 2.500,00
Associazione culturale Dry-Art (BO)	Realizzazione di una serie di incontri per approfondire il ruolo delle donne nell'evoluzione sociale, dall'antichità all'era digitale	€ 2.000,00
Associazione Pensieri in Swing   San Giovanni in Persiceto (BO)	Realizzazione del <i>Festival San GioANNI '50</i>	€ 2.000,00
Circolo della Musica di Bologna   Rastignano (BO)	Realizzazione del IX <i>Concorso Pianistico Internazionale Andrea Baldi</i> rivolto a ragazzi provenienti da tutto il mondo	€ 2.000,00
Fondazione Carlo Rizzoli per le Scienze Motorie (BO)	Formazione di operatori delle scienze motorie e pubblicazione di ricerche	€ 2.000,00
Opificio d'Arte Scenica Associazione culturale   Sasso Marconi (BO)	Realizzazione di uno spettacolo innovativo presso lo storico Teatrino di Villa Altieri in collaborazione con gli studenti dell'IS Agrario Serpieri per una riflessione civica sulle derive della violenza	€ 2.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica	Organizzazione di incontri che mirano a rendere la cittadinanza consapevole circa la valenza terapeutica del sapere umanistico nel rapporto medico-paziente	€ 2.000,00
Anzola Jazz Club Henghel Gualdi   Anzola dell'Emilia (BO)	Realizzazione del V <i>Festival Jazz dell'Area Metropolitana di Bologna</i>	€ 1.500,00
Associazione Psicologia Umanistica e delle Narrazioni Psicoanalisi Arte e Scienze Umane (BO)	Creazione di processi innovativi per promuovere il pluralismo culturale sul tema de "La Memoria e il possibile"	€ 1.000,00
Corale Polifonica Schola Cantorum di Bazzano   Bazzano (BO)	Realizzazione dell'VIII edizione del Festival Internazionale di cori <i>Corinfestival</i>	€ 1.000,00

## Bando RiScopriamo la città

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Associazione per lo Sviluppo delle Scienze Religiose in Italia (BO)	Valorizzazione dei Fondi documentali <i>Lorenzo Milani</i> e <i>Adelaide Coari</i> conservati nella Biblioteca Dossetti, quali testimonianze relative alla storia della Chiesa del XX secolo al fine di migliorarne la fruizione agli studiosi	€ 20.000,00
Università di Bologna   Biblioteca Universitaria	Recupero, catalogazione e restauro dell'archivio fotografico "Olindo Guerrini", poeta e bibliotecario bolognese nell'età Carducciana	€ 20.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica	Valorizzazione del Fondo "Giuseppe Raimondi" attraverso la digitalizzazione dei documenti e la realizzazione di un progetto espositivo digitale	€ 10.000,00
Parrocchia di San Giovanni in Monte (BO)	Restauro di un gruppo scultoreo ligneo ( <i>Vesperbild</i> ), originario della Germania del XVI secolo e tutelato dai Beni Artistici, e di alcuni affreschi sulle colonne della navata centrale	€ 7.000,00
Parrocchia di Santa Maria Lagrimosa degli Alemanni (BO)	Restauro del dipinto <i>La Madonna del Rosario</i> , pala d'altare della prima metà del Seicento sottoposta a tutela dei Beni Artistici	€ 4.800,00
Fondazione Cardinale Giacomo Lerario (BO)	Restauro dell'opera di Aroldo Bonzagni <i>Cavalieri</i> dipinto nel 1912, testimonianza artistica del pittore prematuramente scomparso	€ 2.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne	Progetto di valorizzazione del vasto patrimonio artistico, librario, documentale e architettonico dell'Università di Bologna al fine di renderlo noto alla comunità e ai turisti	€ 2.000,00

## Progetti propri

Delibera	Contributo assegnato
Attività culturali, espositive e oneri ordinari e straordinari della Società strumentale Museo della Città di Bologna	€ 4.672.253,46
Manutenzione strumenti musicali Collezione Marini	€ 297.000,00
Supporto alle attività didattiche, formative e di visita e interventi di manutenzione su alcune opere e impiantistica presso la Rocchetta Mattei	€ 95.773,00
Progetto <i>Digital humanities</i>	€ 94.854,00
Realizzazione rassegna di incontri <i>Riflessi. Progetti e visioni promosse da Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</i>	€ 71.882,05
Acquisto dipinti <i>Matrimonio mistico di Santa Caterina d'Alessandria</i> di Biagio Pupini e <i>Ragazza che accorda un liuto</i> di Antonio Beccadelli	€ 41.213,00
Impianto di illuminazione spazi espositivi Casa Saraceni	€ 21.350,00
Oneri donazione m.o Luigi Ferdinando Tagliavini	€ 21.191,56
Acquisto 300 copie del <i>Catalogo generale dell'opera grafica di Sergio Romiti</i> (Bononia University Press)	€ 17.160,00
Realizzazione della mostra <i>Una monografia e una donazione. Le essenzialità pittoriche di Sergio Romiti</i> presso Casa Saraceni incluse spese per il volume <i>Sergio Romiti. Catalogo ragionato dei dipinti</i>	€ 15.002,53
Spese Santa Cristina	€ 14.962,62
Acquisto 500 copie della pubblicazione <i>I portici di Bologna e l'edilizia civile medievale</i> (Edizioni Grafis-Polycrom)	€ 14.040,00
Realizzazione della mostra <i>Reni, Guercino, Cantarini, Pasinelli. Il Seicento bolognese nelle Collezioni della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</i> presso Casa Saraceni	€ 12.400,00
Realizzazione della mostra <i>Statuette. Presepi storici della tradizione bolognese della Collezione d'Arte e di Storia della Fondazione</i> presso Casa Saraceni	€ 7.000,00
Acquisto 220 copie del volume <i>Voglia di Paradiso. Persone e fatti nella crisi mistica a Bologna fra Cinquecento e Seicento</i> (Edizioni di Storia e Letteratura)	€ 6.600,00

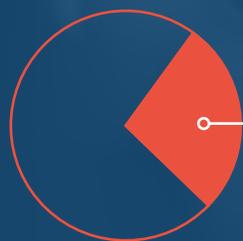
Delibera	Contributo assegnato
Acquisto <i>Ritratto di Franz Von Weber</i> di Clemente Albéri	€ 5.730,00
Acquisizione 100 copie del catalogo fotografico <i>Familiar Stranger</i>	€ 5.000,00
Presentazione presso Casa Saraceni della scoperta alla Rocchetta Mattei del ritratto di Niccolò Ludovisi	€ 976,00
Oneri apertura al pubblico Casa Saraceni	€ 408,57
Oneri per apertura spazi espositivi <i>ART CITY Bologna</i>	€ 400,00
Spese trasporto dipinto <i>La trebbiatura</i> di Galileo Chini	€ 183,00

# Sviluppo del territorio, formazione e ricerca scientifica

(Settori rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 153/99: "Educazione, istruzione e formazione", "Ricerca scientifica e tecnologica")

Totale erogazioni deliberate

## € 5.095.186,80



sul totale  
deliberato

**27%**



## Obiettivi



Attrarre sul territorio i migliori ricercatori internazionali.



Sostenere metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di nuove tecnologie.



Contrastare la povertà educativa tramite l'accesso a nuove opportunità di studio, tirocinio e reinserimento lavorativo.



Contribuire al rispetto ambientale sostenendo la progressiva dismissione del materiale plastico e l'eliminazione di costruzioni che deturpano l'ambiente.



Sostenere l'attività di specializzazione di giovani ricercatori.



Dotare i centri di ricerca e cura di nuove strumentazioni mediche.



Favorire l'imprenditorialità attraverso percorsi di educazione.



Stimolare il recupero di spazi inutilizzati o da rigenerare anche in ottica di eliminazione delle barriere architettoniche.

## Riepilogo

	 N° progetti	 Erogazioni deliberate
Progetti di terzi e azioni di sistema	<b>22</b>	€ 1.980.078,68
<b>Bandi</b>	<b>136</b>	€ 2.849.117,00
Progetti propri	<b>6</b>	€ 265.991,12
<b>TOTALE</b>	<b>164</b>	<b>€ 5.095.186,80</b>

## Volume indotto

(Progetti di terzi e azioni di sistema, Bandi)

 Numero beneficiari	 N° partner	 Valore indotto*
5.272.374	<b>343</b>	€ 6.290.477

\* Trattasi di valori stimati sulla base delle informazioni ricevute dagli enti

## Ricerca scientifica e tecnologica

(anche in campo medico)

	 N° progetti	 Erogazioni deliberate
Progetti di terzi e azioni di sistema	<b>9</b>	€ 1.754.500,00
<b>Bandi</b>	<b>68</b>	€ 1.256.217,00
Progetti propri	<b>1</b>	€ 18.816,12
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>	<b>€ 3.029.533,12</b>

## Dettaglio bandi

	 Progetti pervenuti	 Progetti selezionati	 Erogazioni deliberate
Bando <i>Internazionalizzazione</i>	19	<b>18</b>	€ 128.967,00
Bando <i>Ricerca medica traslazionale e clinica</i>	47	<b>40</b>	€ 657.250,00
Bando <i>Rigenerazione urbana</i>	29	<b>10</b>	€ 470.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>95</b>	<b>68</b>	<b>€ 1.256.217,00</b>

## Educazione, istruzione e formazione

(anche sportiva)

	 N° progetti	 Erogazioni deliberate
Progetti di terzi e azioni di sistema	<b>13</b>	€ 225.578,68
<b>Bandi</b>	<b>68</b>	€ 1.592.900,00
Progetti propri	<b>5</b>	€ 247.175,00
<b>TOTALE</b>	<b>86</b>	<b>€ 2.065.653,68</b>

## Dettaglio bandi

	 Progetti pervenuti	 Progetti selezionati	 Erogazioni deliberate
Bando <i>Fair Play!</i>	34	<b>31</b>	€ 747.500,00
Bando <i>Innovazione scolastica</i>	49	<b>37</b>	€ 845.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>	<b>68</b>	<b>€ 1.592.900,00</b>

# I progetti promossi nell'ambito dei bandi

**Settore Ricerca scientifica e tecnologica  
(anche in campo medico)**

## Laboratorio di Edizioni Digitali. Il caso della Storia fiorentina di Benedetto Varchi (1548-'65)



Destinatario  
del contributo:

**Dipartimento di Filologia  
Classica e Italianistica |  
Università di Bologna**



Importo  
assegnato:

**€ 3.800**

Il progetto consiste nella realizzazione di un laboratorio di edizioni digitali rivolto a studenti della Laurea Magistrale in Digital Humanities and Digital Knowledge sulla Storia fiorentina di Benedetto Varchi. L'edizione digitale della Storia fiorentina, che gli studenti realizzeranno durante il seminario/laboratorio, permetterà di riflettere sulla necessità di recuperare l'originaria volontà dell'autore in relazione a un

testo conosciuto solo nella forma censurata settecentesca, e di comprendere visivamente gli interventi di censura e riscrittura compiuti dal committente della Storia, Cosimo I. Gli studenti avranno la possibilità di rappresentare, in una concreta ambientazione digitale (mappe, timeline, link esterni), luoghi, fatti, protagonisti, della Firenze rinascimentale dal 1527 al 1530, di cui questo testo offre un dettagliato racconto.

**Bando Internazionalizzazione**



## BEDFLOW PLUS: Ricerca e formazione sul monitoraggio delle dinamiche fluviali



Destinatario  
del contributo:

**Dipartimento di Scienze Biologiche,  
Geologiche e Ambientali |  
Università di Bologna**



Importo  
assegnato:

**€ 10.000**

Il duplice obiettivo del progetto è stabilire due siti di monitoraggio del trasporto solido di fondo (bedload) lungo il corso montano del torrente Sillaro, per stimolare in particolare un confronto tra ricerche scientifiche internazionali volte a comprendere il ruolo delle instabilità di versante (frane) sul bedload e la stabilità morfologica degli alvei montani oltre a formare sul campo, tramite rilievi periodici in alveo, gli studenti nel corso di Mountain Geomorphology. A tal fine, sul torrente

Sillaro, saranno individuati due siti di monitoraggio tramite cui si analizzerà l'attività storica di frana a scala di bacino grazie anche all'utilizzo di immagini satellitari (Landsat e Sentinel-2) incrociandole con foto aeree, per individuare un tratto di alveo ad alimentazione storica elevata e una controparte ad alimentazione assente. Gli studenti avranno anche modo di confrontarsi con il prof. Marwan Hassan (UBC, Canada), esperto di fama internazionale in geomorfologia fluviale.

**Bando Internazionalizzazione**



## Finanza Immobiliare



Destinatario  
del contributo:

**Dipartimento di Scienze  
Aziendali | Università di Bologna**



Importo  
assegnato:

**€ 12.000**

La crisi finanziaria che ha toccato anche il nostro paese ha avuto come conseguenza fondamentale un impatto negativo sui valori dei beni immobili. Ciò ha reso tale categoria di investimenti più rischiosa che nel passato, con impatti negativi anche relativamente al merito di credito nei confronti di coloro che utilizzano gli immobili come pegno per mutui o altre forme di finanziamento. In questo modo, gli immobili sono un investimento particolarmente illiquido. Il progetto prevede lo stu-

dio e l'analisi degli aspetti finanziari del mercato immobiliare, allo scopo di cercare modalità innovative per rendere gli immobili un investimento molto più liquido e fungibile, attraverso la creazione di strumenti finanziari ad hoc. Il progetto ha ricadute anche per il territorio, dato il vasto patrimonio immobiliare che necessita di esaminare strumenti innovativi per il miglioramento dell'efficienza gestionale, al fine di migliorarne la redditività e l'appetibilità come forma di investimento.

**Bando Internazionalizzazione**



## Simulazione di atassia ottica: indagine con stimolazione magnetica transcranica



Destinatario  
del contributo:

**Dipartimento di Scienze  
Biomediche e Neuromotorie |  
Università di Bologna**



Importo  
assegnato:

**€ 14.000**

Il progetto esplora un aspetto, allo stesso tempo delicato e importante, della neurochirurgia e dello studio della corteccia parietale mediale: per rimuovere un tumore cerebrale a volte si danneggiano regioni adiacenti, provocando deficit spesso invalidanti. Il primo obiettivo della ricerca, svolta in collaborazione con l'IRCSS Neuroscienze dell'Ospedale Bellaria e della KU Leuven (Belgio), è dunque di far luce sul ruolo causale di regioni del cervello, chiarendo

il ruolo delle regioni corticali al fine di acquisire conoscenze che permetteranno di impostare opportuni protocolli di approccio chirurgico. Ulteriore obiettivo del progetto è la formazione dei dottorandi su tale tematica, tramite l'attivazione di un nuovo corso, in lingua inglese, di Medicine and Surgery. Ci si aspetta infine anche miglioramento della salute umana, direttamente sui pazienti operati, grazie alle scoperte ottenute con il presente progetto.

**Bando Internazionalizzazione**



## Un'Alleanza STRategica Unibo-UFRJ per nuovi FARMaci contro l'Alzheimer (ASTROFARMA)



Destinatario  
del contributo:

**Dipartimento di Farmacia  
e Biotecnologie | Università  
di Bologna**



Importo  
assegnato:

**€ 10.500**

Il progetto consente di aggiungere un tassello all'internazionalizzazione dell'Università di Bologna con l'America Latina e in particolare il Brasile. Il progetto, in particolare, intende far fronte ad uno dei più impellenti problemi di salute pubblica quali sono le demenze. Grazie ai moduli didattici, tenuti da docenti dell'Università di Bologna e da docenti della Universidade Federal do Rio De Janeiro, si potranno incrementare le conoscenze sui processi di scoperta di farmaci e catalizzare

sinergie che, a lungo termine, potrebbero portare allo sviluppo di terapie efficaci per la popolazione. Inoltre, si vuole anche sostenere la mobilità da e verso il Brasile di studenti del secondo e terzo ciclo tra FaBit e UFRJ in termini di qualità e quantità, potenziando la comunicazione delle tematiche della cooperazione scientifica verso i più giovani, in modo da favorirne l'orientamento universitario attraverso la consapevolezza del contesto internazionale.

**Bando Internazionalizzazione**



## Un approccio personalizzato per lo sviluppo di nuovi indici strumentali prognostici nei pazienti ADPKD



Destinatario  
del contributo:

**Dipartimento di Medicina  
Specialistica, Diagnostica e  
Sperimentale | Università di Bologna**



Importo  
assegnato:

**€ 15.000**

La malattia policistica epato-renale (ADPKD) è la patologia renale ereditaria più comune e la quarta causa di insufficienza renale cronica terminale in Europa: in questo progetto ci si propone di definire un nuovo modello per caratterizzazione morfologica e funzionale dei reni, tramite immagini di risonanza magnetica (MRI), attraverso il calcolo del volume delle cisti e del parenchima residuo funzionante. Questi parametri potrebbero fornire una stima della progressione dell'insufficienza renale e portare a una definizione più accurata della prognosi e della pianificazione della terapia dei pazienti affetti. L'obiettivo è fornire ai

medici la possibilità di esprimere in termini più accurati la prognosi per i pazienti affetti e di individuare, più dettagliatamente, i pazienti che necessitano di ricevere il trattamento farmacologico specifico. Il progetto nasce da una collaborazione tra due gruppi di ricerca all'interno dell'Università di Bologna, il Dipartimento di Medicina Sperimentale Diagnostica e Specialistica e il Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e dell'Informazione: quest'ultimo fornirà le competenze tecnologiche necessarie per l'elaborazione dei dati MRI e la quantificazione di nuovi parametri clinici.

**Bando Ricerca medica traslazionale e clinica**



## Adattamento genetico e acclimatazione all'alta quota come modelli sperimentali per lo studio dei meccanismi di risposta fisiologica all'ipossia



Destinatario  
del contributo:

**Dipartimento di Scienze  
Biologiche, Geologiche  
e Ambientali | Università di Bologna**



Importo  
assegnato:

**€ 20.000**

La scarsa disponibilità di ossigeno da parte dei tessuti (ipossia) riveste un ruolo importante in numerose patologie. È una conseguenza della nascita pretermine, di eventi ischemici, dell'infarto del miocardio ed è, inoltre, una caratteristica peculiare del microambiente di alcuni tumori solidi e del sangue in grado di inficiare il successo di interventi terapeutici, in quanto associata a livelli variabili di chemioresistenza e/o radioresistenza. Sino ad ora la ricerca biomedica ha compiuto ingenti sforzi per comprendere i meccanismi cellulari e fisiologici responsabili delle risposte

dell'organismo allo stress ipossico, tuttavia, molti di questi approcci terapeutici hanno mostrato un'efficacia limitata. Al fine di colmare tale lacuna, il progetto intende utilizzare un approccio innovativo per l'identificazione degli elementi chiave alla base delle risposte dell'organismo all'ipossia: lo studio di modelli evolutivi proposto dal progetto ha l'obiettivo di rendere possibile l'identificazione di geni e pathway, rimasti fino ad ora inesplorati, coinvolti nella modulazione delle risposte cellulari e fisiologiche all'ipossia.

**Bando Ricerca medica traslazionale e clinica**



## VIRTUOSO – analisi tramite metodologie di realtà VIRTUale delle stereotipie dell'autismo



Destinatario  
del contributo:

**Dipartimento di Scienze  
per la Qualità della  
Vita | Università di Bologna**



Importo  
assegnato:

**€ 24.000**

Il progetto unisce le competenze informatiche e psicologiche dell'Università di Bologna e Padova, e quelle pedagogico-operative del Consorzio Scu.Ter di Bologna al fine di ricercare un modello d'intervento innovativo per le stereotipie, con impiego della Realtà Virtuale Immersiva (IVR). Le stereotipie sono comportamenti-problema pervasivi, che si manifestano soprattutto in età evolutiva in popolazioni di bambini con sviluppo tipico e atipico. Questi comportamenti restringono le attività del bambino, gli stimoli a cui ha accesso e le sue risorse di apprendimento, e per questo si

associano a difficoltà scolastiche e attentive, iperattività, imbarazzo sociale, compromissione delle relazioni, uso deficitario del linguaggio, distonie muscolari. A Bologna il numero di ragazzi con tale patologia è in crescita, mentre il valore assoluto in regione è raddoppiato dal 2011 al 2017. Si rendono pertanto necessari interventi fruibili da tanti ma pensati per individui con punti di forza e difficoltà unici: obiettivo del progetto, nei pazienti partecipanti allo studio, è ridurre le stereotipie e potenziare le abilità sensorimotorie, attentive e di socializzazione.

**Bando Ricerca medica traslazionale e clinica**



## Sviluppo e applicazione delle tecniche di citogenetica classica e molecolare per diagnosi, prognosi e monitoraggio delle neoplasie pediatriche



Destinatario  
del contributo:

**AGEOP Ricerca onlus**



Importo  
assegnato:

**€ 20.000**

Il cancro nei bambini corrisponde a uno spettro di neoplasie diverse per istologia, sede di origine e caratteristiche biologiche individuali. Il ruolo dell'analisi citogenetica, su cui si incentra questo progetto del Laboratorio dell'Oncologia ed Ematologia Pediatrica dell'U.O. Pediatria-Pession del Policlinico di S. Orsola, è proprio quello di individuare le mutazioni a carico del DNA che causano lo sviluppo del tumore. Il progetto prevede l'acquisto di uno specifico software e la messa a punto dell'analisi citogenetica che potrà

portare ad un'analisi ancora più precisa, affidabile e simultanea di tutto il corredo cromosomico per adottare strategie terapeutiche innovative e il possibile sviluppo di farmaci sempre più efficaci. Le indagini strumentali e un attento monitoraggio della malattia rivestono sempre un ruolo fondamentale per la cura del paziente, posto che l'obiettivo rimane sempre quello di ottenere una diagnosi ed un trattamento precoce della malattia all'esordio, nonché gestire le possibili complicanze associate ai trattamenti.

**Bando Ricerca medica traslazionale e clinica**



## Uso di point of care per una valutazione qualitativa della presenza di anticoagulanti orali diretti (DOAC) in soggetti anticoagulati



Destinatario  
del contributo:

**Fondazione Arianna  
Anticoagulazione**



Importo  
assegnato:

**€ 30.000**

La terapia anticoagulante con un anticoagulante orale diretto (DOAC) non richiede controlli di laboratorio di routine: tuttavia, in situazioni cliniche particolari, soprattutto quelle di emergenza, è necessaria una valutazione della presenza e del livello della attività anticoagulante del farmaco. I test di dosaggio specifici per i singoli DOAC non sono largamente disponibili nelle situazioni di emergenza (Pronto Soccorso), sono inve-

ce ampiamente diffusi gli strumenti point of care che consentono in pochi minuti di avere i risultati di test aspecifici e globali della coagulazione (PT, APTT). È già stato dimostrato che questi test possono essere sensibili alla presenza dei DOAC. Questo progetto è appunto finalizzato a determinare se i test realizzati con un point of care possono essere correlati ai risultati specifici dei dosaggi dei farmaci DOAC.

**Bando Ricerca medica traslazionale e clinica**



## Osteosarcoma: alla ricerca di marcatori di risposta a terapia immunomodulante



Destinatario del contributo:

**Istituto Ortopedico Rizzoli  
IRCCS di diritto pubblico**



Importo assegnato:

**€ 40.000**

Lo scopo di questa ricerca è l'identificazione dei marcatori di risposta alla terapia immunomodulante con Mepact® (il trattamento con Mepact® è approvato in tutti i pazienti con osteosarcoma localizzato operato ed età inferiore a 30 anni), al fine di migliorare le possibilità di guarigione e di trarre maggior beneficio dal trattamento, ottimizzando così l'utilizzo del farmaco e risparmiando risorse per il sistema sanitario, poiché tale terapia ha un

costo annuo per paziente di circa 160.000 euro. Il progetto consiste nell'analisi dei campioni biotici dei pazienti inseriti nel protocollo, al fine di determinare come le differenze nel microambiente tumorale influiscano sulla sopravvivenza dei pazienti. Sarà inoltre valutato come marcatori del microambiente tumorale siano predittivi di risposte differenti nei due gruppi di trattamento (solo chemioterapia, solo o chemioterapia + Mepact®).

**Bando Ricerca medica traslazionale e clinica**



## Basilica di San Francesco in Bologna. Lavori urgenti per la sicurezza e manutenzione del tetto



Destinatario del contributo:

**Provincia Bolognese dei Frati  
Minori Conventuali**



Importo assegnato:

**€ 100.000**

Il progetto prevede opere di manutenzione delle falde di copertura della navata centrale, delle navate laterali, del transetto e dell'abside, con il duplice obiettivo di migliorare la stabilità delle strutture per garantire sicurezza a coloro che transitano nei pressi della Basilica, o vi si recano per motivi religiosi, turistici o socio-culturali, e di preservare da infiltrazioni e conseguente deterioramento degli intonaci le pareti della Basilica, gli affreschi e le opere in essa contenute.

La realizzazione del progetto intende far fronte alla necessità di preservare una struttura monumentale di grande valore storico-artistico e culturale a beneficio della cittadinanza di Bologna, dei turisti e visitatori italiani e stranieri, garantendone la fruibilità, nonché di continuare ad assicurare l'offerta di uno spazio sacro di incontro, di silenzio e meditazione, la realizzazione delle celebrazioni religiose, la proposta di eventi di tipo culturale e musicale.

**Bando Rigenerazione urbana**



## Progetto Cabina Enel - Cab Reuse / Reuse Cab



Destinatario  
del contributo:

**Associazione Re-Use  
With Love**



Importo  
assegnato:

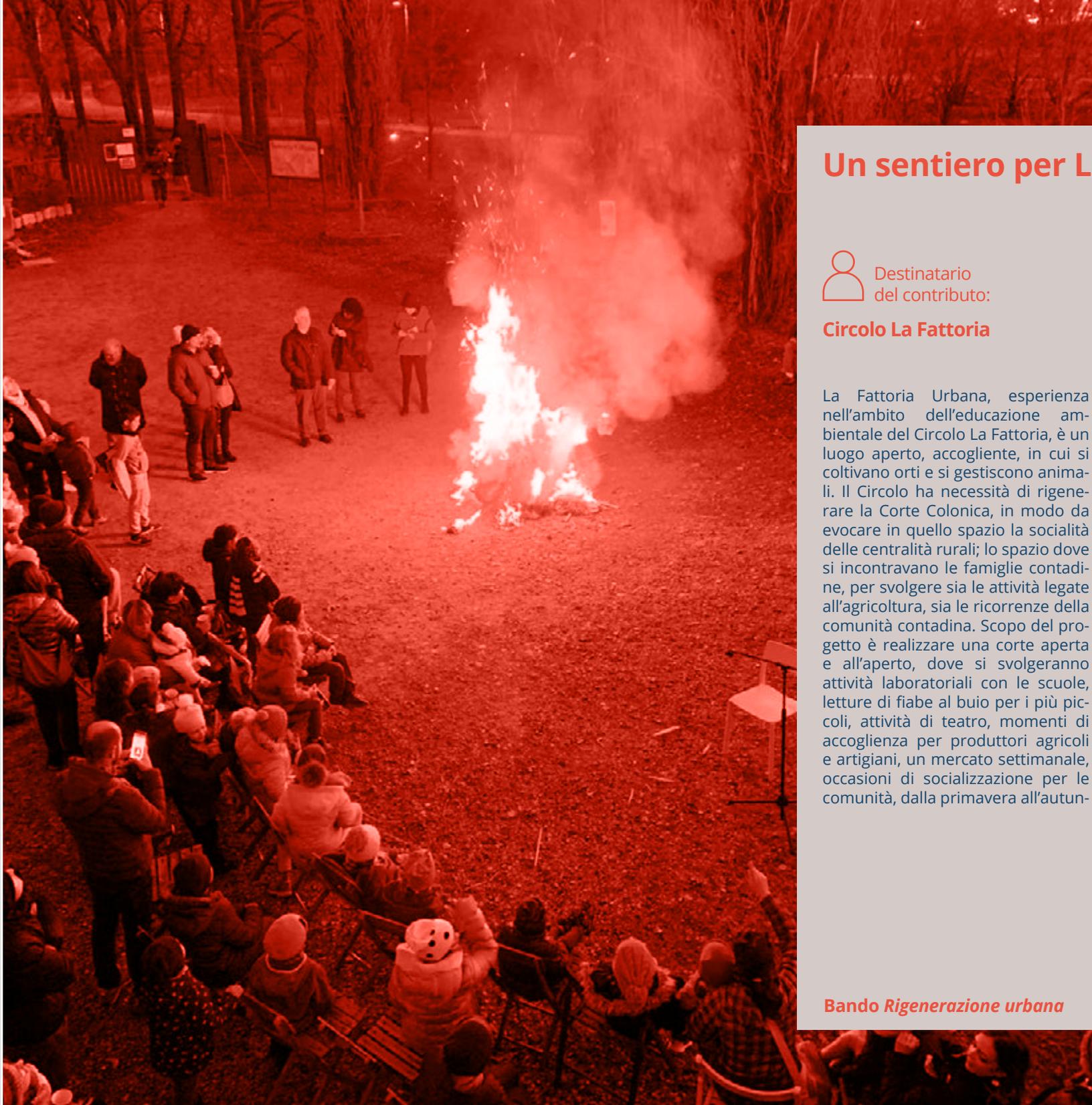
**€ 50.000**

Il progetto prevede la rigenerazione della storica Cabina Enel all'interno dei Giardini Margherita per renderla fruibile a tutti cittadini di ogni età, famiglie e turisti, richiamando il suo antico ruolo di contenitore di energia per valorizzare etica e sostenibilità sulle tematiche del riuso. Molteplici le attività che saranno svolte: "boutique solidale", in cui accogliere persone svantaggiate e famiglie in difficoltà segnalate dai servizi sociali, per la distribuzione gratuita di abiti; "spazio esterno come punto di aggregazione", per organizzare attività ludico sportive e diffondere la cultura del benessere e di uno sano stile di vita, promuovendo occasioni di socialità a contrasto delle diverse

solitudini e a sostegno dell'inclusione sociale e dell'integrazione; "università del riuso", mediante corsi dedicati al recupero di vecchi mestieri e focus per i turisti sull'italian style nel mondo della moda sostenibile, eventi sui temi dell'economia circolare e green economy, esposizione e scambio di prodotti recuperati e rigenerati; "raccolta abiti e laboratori del riuso", sia a favore di soggetti svantaggiati sia con attività di fundraising (mercatini solidali) destinate ad altre realtà non profit del territorio, organizzando corsi di riparazione e recupero di oggetti e facendo leva sulla creatività collettiva per ricreare oggetti eco-sostenibili.

**Bando Rigenerazione urbana**





## Un sentiero per La Fattoria Urbana

 Destinatario  
del contributo:

**Circolo La Fattoria**

 Importo  
assegnato:

**€50.000**

La Fattoria Urbana, esperienza nell'ambito dell'educazione ambientale del Circolo La Fattoria, è un luogo aperto, accogliente, in cui si coltivano orti e si gestiscono animali. Il Circolo ha necessità di rigenerare la Corte Colonica, in modo da evocare in quello spazio la socialità delle centralità rurali; lo spazio dove si incontravano le famiglie contadine, per svolgere sia le attività legate all'agricoltura, sia le ricorrenze della comunità contadina. Scopo del progetto è realizzare una corte aperta e all'aperto, dove si svolgeranno attività laboratoriali con le scuole, letture di fiabe al buio per i più piccoli, attività di teatro, momenti di accoglienza per produttori agricoli e artigiani, un mercato settimanale, occasioni di socializzazione per le comunità, dalla primavera all'autun-

no, come concerti di musica e balli sull'aja. Nel quartiere San Donato – San Vitale, di fronte a una complessità crescente, i servizi sociali pur agendo egregiamente nella risposta ai bisogni primari ed in parte dei bisogni relazionali della comunità, non riescono a rispondere strutturalmente ai bisogni di socialità di una comunità complessa e molto spesso divisa per lingua, per cultura, religione, usi e costumi. L'iniziativa intende favorire l'integrazione fra cittadini italiani e cittadini del mondo, facendo incontrare le diverse culture e creando opportunità relazionali per rispondere a un nuovo bisogno di comunità, in un ambiente sano e rispettoso dove riscoprire l'Umanesimo contadino e praticare la salvaguardia ambientale.

**Bando Rigenerazione urbana**



## PASS, Polo Accoglienza e Servizi Solidali



Destinatario  
del contributo:

**Associazione Bimbo Tu onlus**



Importo  
assegnato:

**€ 50.000**

L'obiettivo primario di PASS è indirizzato all'accoglienza, per fornire ospitalità gratuita e sostegno alle famiglie dei pazienti pediatrici neurochirurgici e neuropsichiatrici in ricovero presso l'Ospedale Bellaria di Bologna, ai pazienti pediatrici in regime di day hospital e loro accompagnatori, alle famiglie di pazienti pediatrici e non ricoverati in altri reparti e ospedali. PASS è realizzato presso l'ex Casa Sant'Angela, donata a Bimbo Tu dalla Curia e dall'Arcidiocesi di Bologna, ed è aperto anche alla cittadinanza per offrire spazi e

servizi solidali. In condivisione con la comunità locale, per rispondere alle esigenze delle famiglie di San Lazzaro e Bologna che affrontano impegni economici notevoli nelle fasce non coperte dal servizio scolastico, PASS attiva post scuola, laboratori pomeridiani e centri estivi. Infine, PASS sarà anche fulcro di numerose attività ludiche, didattiche, ricreative con lo scopo di promuovere il volontariato e l'integrazione sociale, tra membri della comunità, tra le famiglie ospiti e utenti esterni, tra giovani.

**Bando Rigenerazione urbana**



## Rigenerazione urbana del centro abitato di Baragazza



Destinatario  
del contributo:

**Comune di Castiglione dei Pepoli**



Importo  
assegnato:

**€ 50.000**

Il progetto si propone di contrastare il declino demografico e urbanistico della frazione di Baragazza, attraverso la possibilità di incentivare il turismo "slow" nel territorio incidendo anche sulla qualità della vita degli abitanti. Attraverso la riqualificazione dell'area centrale del paese in prossimità della Chiesa, la realizzazione di un parcheggio in località Casellina e il ripristino del collegamento pedonale con l'area suddetta, il progetto intende ripristinare l'originaria natura di borgo antico del centro storico di Baragazza, finora privo di identificazione e non sufficientemente rappresentato e valorizzato, così come altre aree di pregio facenti parte del pa-

ese e ad esso collegate con percorsi da riqualificare. Il progetto prevede inoltre il collegamento trekking tra il centro abitato della frazione e il Santuario della Beata Vergine delle Grazie di Boccadirio, meta di culto per molti religiosi e al contempo luogo di attrazione turistica ambientale, essendo la zona attraversata da una vasta rete sentieristica che collega l'Emilia-Romagna alla Toscana. Tra i sentieri e i percorsi da sfruttare meglio per il collegamento tra Baragazza e il Santuario, è ancora presente e recentemente riqualificato dai volontari locali della Protezione Civile, lo storico sentiero trekking databile intorno al XVII secolo.

**Bando Rigenerazione urbana**



## Settore Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)

### Campo da Calcio di Sassocchio



Destinatario  
del contributo:

**Comune di Lizzano in Belvedere**



Importo  
assegnato:

**€ 30.000**

Il progetto prevede un intervento di valorizzazione funzionale dell'impianto sportivo "Campo da Calcio di Sassocchio", di proprietà del Comune nella località turistica e montana di Lizzano in Belvedere, tramite la realizzazione di opere edili di ampliamento, ristrutturazione e manutenzione al fine di aumentarne la fruibilità a sostegno dell'attività sportiva giovanile e delle attività produttive del territorio. Il Campo da Calcio di Lizzano in Belvedere permette ai ragazzi del Comune di poter svolgere attività motoria non solo legata al calcio ma anche ad altre attività

sportive (preparazione atletica, tiro con l'arco, scherma, pallavolo, presciistica). Inoltre, la struttura è utilizzata durante il periodo estivo da numerose squadre dilettantistiche di Bologna e Città metropolitana, Firenze, Pistoia, Milano e altre città, per l'avviamento allo sport dei giovani che hanno scelto la località turistica montana per i ritiri e gli stage, favorendo l'educazione fisica intesa anche come opportunità educativa e di benessere psico-fisico, non solo per la pratica del calcio ma anche di altre attività sportive che richiedono allenamenti all'aperto.

**Bando Fair Play!**





## Una palestra di amicizia: piano di rilancio



Destinatario  
del contributo:

**Polisportiva San Mamolo 2000 ASD**



Importo  
assegnato:

**€ 20.000**

“Dal 1972 palestra di amicizia” è il motto che storicamente contraddistingue la Polisportiva San Mamolo, uno spazio in cui generazioni di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, hanno potuto crescere venendo educati ai valori dello stare insieme e del vivere civile. Oggi la polisportiva conta decine di attività sportive, agonistiche e non, che si svolgono in tre palestre interne alla sede storica (basket, judo, danza) e in numerose palestre esterne di scuole cittadine. Negli anni, la Polisportiva ha inoltre iniziato a realizzare attività per adulti e per le fasce più deboli, come quella degli anziani, e ha scelto di aprirsi al mondo delle fragilità (tossicodipendenze, disabilità e situazioni di disa-

gio nel mondo giovanile). Il progetto ha l'obiettivo di trovare nuove risorse per mettere a disposizione dei giovani iscritti attrezzature e materiali moderni, sicuri e adeguati, tramite acquisti dedicati a migliorare la qualità delle attività sportive in tutte le diverse discipline giovanili e, in parte, dedicati anche alla sistemazione degli spazi comuni, fra cui in particolare gli spogliatoi, per renderli più accoglienti. L'impatto atteso è quello di ottenere un ambiente moderno non solo nelle sue infrastrutture, ma anche nelle attrezzature e nei materiali, consentendo così ai giovani iscritti di poter svolgere al meglio la propria attività sportiva.

**Bando Fair Play!**



## Spogliatoio per campo da calcio e basket



Destinatario del contributo:

**Parrocchia di Santa Maria Assunta di Borgo Panigale**

Il progetto intende realizzare un nuovo spogliatoio ad uso del campo da calcio e del campetto da basket della parrocchia di Santa Maria Assunta di Borgo Panigale, collocandosi nel contesto degli spazi e impianti ad uso sportivo e ricreativo dell'oratorio parrocchiale. Questi impianti, oltre che per le attività ludiche e aggregative dei ragazzi e giovani della parrocchia vengono usati anche da due squadre parrocchiali, partecipanti al campionato interparrocchiale dell'Associazione

ANSPI e costituite da ragazzi, anche stranieri, coinvolti in un'attività meno impegnativa e costosa di una polisportiva con fini agonistici, per evitare che rimangano disimpegnati e inattivi. Inoltre, il campo da calcio potrà essere nuovamente utilizzato dalla polisportiva parrocchiale "Atletico Borgo", che in questi ultimi anni ha dovuto spostare provvisoriamente la propria attività in altra sede, in attesa della costruzione del nuovo spogliatoio.



Importo assegnato:

**€ 40.000**

**Bando Fair Play!**



## Scherma Continua



Destinatario del contributo:

**Virtus Scherma Bologna**



Importo assegnato:

**€ 40.000**

L'iniziativa è finalizzata all'acquisto di un cospicuo numero di attrezzature complete, da concedere in comodato d'uso gratuito ai giovani appartenenti a famiglie con disagio economico, per consentire loro di continuare a praticare scherma una volta terminato il corso gratuito, finanziato dalla Virtus Scherma. La sala d'armi della Virtus è sinonimo di grande tradizione e al suo interno "si respirano" valori e rispetto delle

regole al fianco di grandi campioni. Gli atleti a cui offrire questa possibilità sono complessivamente 60 giovani, tra i 15 e i 25 anni, di entrambi i sessi. Scopo ultimo del progetto è cercare di intervenire nelle situazioni di disagio e marginalità economica e sociale, affinché i giovani si appassionino ad una disciplina ricca di valori che consenta loro uno sviluppo indirizzato alla legalità e al rispetto delle regole e del prossimo.

**Bando Fair Play!**



## PGS Inclusive – Centro Italiano di avviamento allo Sport Paralimpico (Arrampicata Sportiva)



Destinatario  
del contributo:

**Fondazione per lo Sport  
Silvia Rinaldi onlus**



Importo  
assegnato:

**€ 55.000**

Il progetto propone il totale rifacimento di una struttura già destinata ad attività sportive, e di terapia riabilitativa mediante il gesto sportivo, dedicate a persone disabili in un contesto in cui poter fruire degli spazi in modo integrato nell'immobile di proprietà dell'Istituto Salesiano della Beata Vergine di San Luca, ove sono presenti Scuole di più ordini e gradi, frequentate da popolazione eterogenea, con alta percentuale di bambini italiani di origine straniera e molti ragazzi in condizioni di disagio; la presenza di un centro sportivo integrato permette anche la loro inclusione sociale. Le attività di arrampicata sportiva sono gestite, in collaborazione con la Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi, dall'Associazione Sportiva Dilettantistica PGS Welcome, al cui interno operano istruttori specializzati all'insegnamento alle persone con disabilità, riconosciuti dalla Federazione Arrampicata Sportiva Italiana (FASI).

In oltre 25 anni di attività, la PGS Welcome è stata riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico come unico Centro di Avviamento allo Sport Paralimpico (CASP) dedicato all'arrampicata in tutta Italia: peculiarità del centro CASP è la possibilità di ospitare percorsi di sport-terapia riabilitativa, per degenti di strutture ospedaliere della Regione Emilia-Romagna o persone con disabilità acquisite (mielolesioni, cerebrolesioni, ecc.) nel loro recupero di funzionalità psicomotorie. Oltre al totale rifacimento della struttura destinata allo svolgimento di attività sportive (arrampicata sportiva) e agli arredi che la compongono, verranno svolte opere edili finalizzate all'abbattimento di barriere architettoniche e infine realizzato un servizio igienico adattato all'uso da parte di persone con disabilità, al fine di rendere la fruizione degli spazi assolutamente paritaria alle persone disabili e normodotate.

**Bando Fair Play!**



**LO SPORT È  
CONNESSIONE  
SOCIALE**

## Verso Tokyo 2020



Destinatario  
del contributo:

**Associazione Obiettivo3**



Importo  
assegnato:

**€ 40.000**

Il progetto promosso da Obiettivo3 nasce dalla collaborazione con il Centro protesi Inail di Vigorso di Budrio. Un sodalizio che parte da lontano, quando lo stesso Alex Zanardi restò in cura al Centro Protesi dopo l'incidente che lo costrinse all'amputazione delle gambe. Il progetto ha portato allo sviluppo di una handbike destinata principalmente a persone amputate, partendo da un primo prototipo completamente regolabile e quindi funzionale alle necessità di atleti diversi. Il ruolo del Centro Protesi Inail è legato all'intervento tecnico sulla personalizzazione dei "gusci" per amputato transfemorale o transtibiale (sopra o sotto il ginocchio) bilaterale e monolaterale e, in questo caso, nell'individuazione di una postura inginocchiata ottimale per l'arto superstite. La sperimentazione sta coinvolgendo alcuni assistiti del Centro, oltre allo stesso Alex Zanardi che svolge il ruolo di tutor per i tecnici di Budrio

e di promotore di questa nuova disciplina per gli assistiti amputati. La collaborazione con Obiettivo3, sancita a luglio del 2018, ha permesso al Centro protesi di avere in dotazione alcune handbike da far provare ai propri assistiti, permettendo loro di muovere i primi passi nel mondo del paraciclismo. Un'opportunità che ha già dato i suoi frutti, poiché uno dei pazienti ricoverati a Budrio, Tiziano Monti, ha cominciato ad allenarsi con l'handbike ed è stato reclutato da Obiettivo3, entrando a far parte della squadra di Alex Zanardi. Il sostegno della Fondazione in questo contesto potrà così garantire al Centro Protesi Inail di Budrio, ai suoi riabilitatori e ai pazienti, l'attività di assistenza e di formazione periodica da parte di Obiettivo3 con personale specializzato dedicato, nonché la dotazione di un maggior numero di mezzi (handbike) in forma di comodato d'uso gratuito.

**Bando Fair Play!**



## Tutti fuori: una scuola aperta all'aperto!



Destinatario  
del contributo:

**Istituto Comprensivo N. 12**



Importo  
assegnato:

**€ 38.000**

L'Istituto Comprensivo 12 ha attivato esperienze di educazione all'aperto e di cura degli spazi esterni, nate anche grazie all'aiuto di nonni volontari e di gruppi di genitori, divenendo scuola capofila di una rete nazionale di scuole che propongono di innovare la didattica proprio attraverso l'uso dell'ambiente esterno come ambiente di apprendimento privilegiato. Il progetto è finalizzato alla riqualificazione degli spazi esterni del plesso Viscardi, per renderli adatti ad una didattica innovativa all'aperto e attrezzarli come risorse che integrino e completino gli spazi interni, rendendoli un vero laboratorio all'aperto dove si possano svolgere attività di osservazione, ricerca, studio, esplorazione didattiche e ludiche. Tra i diversi impatti attesi: stabilire un rapporto affettivo e relazionale con il proprio territorio;

riconoscere lo spazio esterno come risorsa dove giocare, socializzare, leggere, incuriosirsi, informarsi ed esprimere emozioni e sentimenti; promuovere la sperimentazione del lavoro di squadra e del fare insieme (area Agorà con tronchi disposti in cerchio, aula all'aperto con piccoli arredi, Orto didattico, ecc.), creando nuove condizioni per lo sviluppo psicofisico e sociale di ogni alunno e favorire la partecipazione e la collaborazione attraverso attività di lettura e ascolto, circle time, conversazione e dibattiti, prove teatrali, laboratori manuali; promuovere una forte integrazione tra le conoscenze e le attività pratiche (area scavo, area antitrauma con linea dei numeri e campana, condominio insetti); consentire infine ai ragazzi di diventare protagonisti nell'attuazione dei propri desideri e bisogni.

**Bando Innovazione scolastica**



## La scuola a passo con i tempi



Destinatario  
del contributo:

**Istituto Comprensivo  
di Porretta Terme**



Importo  
assegnato:

**€ 30.000**

Il bacino dell'Alto Reno attraversa un periodo di crisi relativa al mondo del lavoro, sempre più si avverte la necessità di avere ragazzi preparati per occupare settori innovativi, come nel caso delle nuove tecnologie. La scuola deve porsi all'avanguardia e preparare i ragazzi a seconda del livello di studio, quindi anche nella scuola dell'obbligo deve essere elaborato un progetto che indirizzi i ragazzi verso nuovi sbocchi richiesti dal mondo produttivo. Il progetto ha come finalità la realizzazione di un ambiente per l'apprendimento innovativo che, attraverso la disponibilità di risorse e la flessibilità degli spazi, contribuisca allo sviluppo delle competenze degli studenti e

della loro creatività in chiave digitale. L'ambiente è interpretato come uno spazio operativo in cui relazioni e dinamiche si integrano con gli strumenti tecnologici, permettendo agli studenti di sviluppare competenze specifiche legate al contesto sperimentato e competenze trasversali legate alla collaborazione e alla cooperazione. La composizione di arredo e di tecnologia scelta per la realizzazione dell'ambiente, con la possibilità di utilizzare la strumentazione in contemporanea anche da più classi, definisce un ambiente aperto alla partecipazione di tutti gli studenti, connesso alla realtà, in cui realizzare coinvolgenti momenti di apprendimento.

**Bando Innovazione scolastica**



## Laboratorio per i giovani professionisti del suono



Destinatario  
del contributo:

**Liceo Laura Bassi**



Importo  
assegnato:

**€ 50.000**

Il progetto ha il duplice obiettivo di fornire agli studenti del secondo ciclo di istruzione un mezzo per l'apprendimento non formale e di realizzare un laboratorio professionalizzante a scuola, dando ai ragazzi la possibilità di prendere parte a corsi di sound engineering e animazione digitale, fondamentali per il loro percorso focalizzato sul format documentario, sia video che audio. Al tempo stesso, gli studenti apprenderanno competenze nel campo del radio-giornalismo, per realizzare dei radio documentari preparati dagli stessi ragazzi a uso e consumo dei loro coetanei, secondo il metodo del peer to peer. Le trasmissioni a carattere didattico realizzate attraverso la radio potranno costituire un patrimonio collettivo per tutti gli studenti dell'Istituto, specie per gli iscritti al corso DOC, ma accessibili a tutti, grazie alla pubblicazione online dei podcast e alla messa in onda sulle frequenze di Netlit - Media Literacy Network che tra FM, AM

e Dab copre quasi tutto il territorio nazionale. Nell'ottica dell'esperienza di alternanza scuola/lavoro che Netlit ha sviluppato il laboratorio verrà messo a disposizione, previa prenotazione, anche di alcune classi di altri Istituti che potranno registrare le loro produzioni nei locali del Liceo, aprendo inoltre i corsi di formazione per docenti anche a insegnanti di altre scuole. Attraverso una piattaforma multifunzionale sarà possibile accedere al percorso formativo a distanza, e durante tutta la durata del progetto sarà messo a disposizione un servizio di tutoraggio online dedicato. Il progetto promuove un percorso di acquisizione di competenze professionali, tecnologiche e dell'informazione, utili anche una volta terminato il percorso scolastico, e pone i giovani al centro del processo di comunicazione, considerandoli autori responsabili e creativi in grado di utilizzare gli strumenti più evoluti.

**Bando Innovazione scolastica**



## LabFashion@CPIA. Progettare e realizzare moda con le nuove tecnologie



Destinatario  
del contributo:

**Centro per l'Istruzione  
degli Adulti**

Il progetto del CPIA Metropolitano di Bologna (Centro per l'Istruzione degli Adulti) intende realizzare un laboratorio didattico e altamente tecnologico di moda (sartoria e accessori), rivolto prioritariamente ai propri studenti, iscritti ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e ai percorsi di primo livello. Il progetto intende rispondere all'esigenza formativa, espressa da tempo dagli studenti del CPIA Metropolitano di Bologna che risiedono nel territorio del capoluogo e provincia, riguardante l'apprendimento sia informatico che sartoriale. Gli studenti pongono la forte esigenza di utilizzare e di approfondire competenze sartoriali acquisite nei Paesi d'origine e di metterle al servizio di altri studenti che le vogliono apprendere. Unita-



Importo  
assegnato:

**€ 45.000**

mente a questa esigenza, esprimo anche la necessità formativa di conoscere e utilizzare programmi e strumenti della odierna tecnologia da cui non si può prescindere, in un'ottica lungimirante di formazione continua finalizzata alla professionalità. Perciò si ritiene che un ambiente di apprendimento dedicato possa favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche settoriali necessarie per l'inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro. Gli obiettivi specifici consistono: nell'acquisizione di competenze digitali e specifiche nel settore moda; nello sviluppo del pensiero creativo; nella conoscenza dei principali programmi di CAD2 per la moda e dei programmi Lectra, Photoshop e Illustrator; nell'acquisizione e uso del lessico settoriale specifico.

**Bando Innovazione scolastica**



## Studio B24 – Radiotelevisione 2.0



Destinatario  
del contributo:

**IIS Aldini Valeriani**



Importo  
assegnato:

**€ 31.000**

Il Laboratorio Inclusivo Permanente Studio B24 ha tra gli obiettivi generali quello di coinvolgere non solo la scuola e i suoi studenti ma anche il territorio nelle componenti più socialmente bisognose, destinando l'attività didattica del laboratorio radiotelevisivo alle classi, ai disabili, ai DSA e agli alunni con difficoltà scolastiche di natura sociale, economica e culturale. Obiettivo specifico è la produzione di format didattici destinati al sostegno educativo e formativo, finalizzati a: offrire al territorio bolognese un laboratorio permanente in cui costruire un'attività concretamente inclusiva, destinata sia a studenti con competenze eccellenti che con difficoltà scolasti-

che; formare alla produzione radiotelevisiva di intrattenimento e di approfondimento culturale; formare alla "comunicazione radiotelevisiva" di contenuti di vario genere; formare gli studenti a tutti gli aspetti fondamentali dell'attività aziendale; realizzare e mettere in onda format radiotelevisivi, sia per enti di promozione sociale e culturale sia prodotti su commissione. Infine, il progetto intende proporre un'offerta formativa di Alternanza Scuola-Lavoro per le scuole superiori della provincia di Bologna, nell'ambito specifico della produzione redazionale e della comunicazione di contenuti culturali e informativi.

**Bando Innovazione scolastica**



## La tecnologia a supporto della tradizione agroalimentare



Destinatario  
del contributo:

**IIS A. Serpieri**



Importo  
assegnato:

**€ 40.000**

Il progetto è finalizzato all'integrazione della dotazione strumentale dei laboratori di trasformazione agroalimentare presenti, mediante l'introduzione di macchine multifunzione che consentano di sperimentare processi di trasformazione dei prodotti tipici locali, in una visione moderna e nell'ottica dell'industria di trasformazione 4.0. In tal modo verranno implementate le dotazioni informatiche di istituto per sviluppare il concetto di "scuola aumentata" che si integra e progetta, con il proprio territorio, lo sviluppo economico e sociale. L'Istituto A. Serpieri è articolato in tre sedi con distanze di circa 20-30 km ed eroga il proprio servizio in una vasta area con connotazione economiche diverse, dalla pianura alla montagna, formando tecnici nel settore agrario ed agroalimentare. Il progetto è quindi pensato a struttura reticolare e, mediante l'utilizzo delle tecnologie, è in grado di connettere il laboratorio professionalizzante con le sedi coordinate, permettendo alla platea di studenti di lavorare anche a distanza. Gli spazi didattici, integrati da strumen-

tazione digitale e innovativa, consentono di migliorare l'apprendimento di competenze professionali necessarie al nuovo paradigma dell'Impresa 4.0, fornendo alle studentesse e agli studenti l'opportunità di crescere professionalmente e sperimentare attività pratiche in tutte le aree funzionali tipicamente presenti nelle imprese, quali produzione, manutenzione, logistica interna e esterna, acquisti, vendite e servizi post vendita. Il progetto risponde all'esigenza di creare uno "spazio per l'apprendimento" che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica nel settore della trasformazione agroalimentare con la metodologia collaborativa e laboratoriale. L'integrazione strumentale prevista consente di integrare il "vecchio" con il "nuovo", la possibilità di sperimentare nuovi prodotti ad impatto positivo sulla salute e qualità della vita, sull'ambiente, senza dimenticare il legame con il territorio e le culture locali tramandate di generazione in generazione, punti di forza del Made in Italy.

**Bando Innovazione scolastica**



## Le iniziative della Fondazione e le azioni di sistema

# 02

### Cofinanziamento al Piano edilizio dell'Università di Bologna: conclusi i lavori

Con un impegno complessivo di cofinanziamento pari a € 4,3 milioni, di durata quadriennale (2016/2019), è giunto a compimento il progetto della Fondazione a sostegno del Piano Edilizio dell'Università di Bologna, realizzato nella sua interezza allo scopo di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e della ricerca, assicurando agli studenti e ai docenti che giungono a Bologna, da tutta Italia e dall'estero, luoghi di studio e di ricerca non solo all'avanguardia dal punto di vista tecnologico ma anche particolarmente curati negli ambienti.

Il Piano Edilizio dell'Università di Bologna ha conseguito l'obiettivo di migliorare e trasformare il patrimonio immobiliare dell'Ateneo per renderlo idoneo e funzionale alle attività didattico-scientifiche rivolte agli studenti, ponendo la massima attenzione alla dimensione didattica e ai relativi standard qualitativi e dimensionali, nonché alla consapevolezza che gli studenti vadano accompagnati in maniera adeguata anche nell'attività laboratoriale e di ricerca.

Tutta l'attività edilizia è stata principalmente guidata da due linee

di azione, che hanno coinvolto sia l'Università sia la Fondazione, in un rapporto di scambio e condivisione degli interventi che hanno riguardato:

- "Servizi di qualità"  
Tecnologie e attrezzature degli spazi didattici, sportivi e di ricerca dedicati agli studenti per favorire le attività formative e di ricerca funzionali all'inserimento lavorativo;
- "Edifici sicuri e intelligenti"  
Strutture universitarie sensibili alle più recenti disposizioni di legge, completando l'adeguamento alle disposizioni antincendio e il processo di miglioramento del comportamento sismico; inoltre gli edifici universitari sono stati dotati di un sistema di supervisione e controllo che consente di gestire e monitorare la produzione e il consumo di energia, con particolare attenzione posta alla sostenibilità ambientale.

L'elenco degli interventi realizzati:

- "Miglioramento dei servizi agli studenti e della ricerca per la Scuola di Medicina e Chirurgia"  
Riqualificazione e



ammodernamento della Sala Studio Albertoni;  
completo recupero della ex palestra all'interno del Padiglione 11;  
definitiva realizzazione dell'Aula Polifunzionale per attività didattiche, di ricerca e attività istituzionale all'interno del Padiglione Nuove Patologie; Aula Magna della Clinica Medica e laboratorio didattico di Biotecnologie;  
aggiornamento delle attrezzature del Centro di Ricerca Biomedica Applicata (CRBA), importante esempio di laboratorio di ricerca a carattere multidisciplinare di tipo aperto, ideato con le finalità di accogliere, soddisfare e integrare le esigenze dei diversi gruppi di ricerca presenti al Sant'Orsola;  
recupero e ammodernamento dell'Aula Pisi;  
allestimento completo di attrezzature multimediali per l'Aula Murri e le aule della Scuola di Medicina e Chirurgia;  
allestimento del nuovo Servizio Conservativa e della sala di sterilizzazione presso la Clinica Odontoiatrica.

- “Miglioramento del nuovo complesso del Navile”  
Definitivo completamento e dotazione didattica delle aule didattiche, sale studio e locali destinati alla ricerca, oltre alle opere di adeguamento alle più recenti normative antisismiche ed antincendio delle diverse Unità Edilizie.

- “Miglioramento dei servizi agli studenti e della ricerca per la Scuola di Economia, Management e Statistica”  
Completo adeguamento alle recenti normative antincendio e di sicurezza della Scuola di Economia, Management e Statistica.
- “Miglioramento dei servizi agli studenti e della ricerca per la Scuola di Giurisprudenza”  
Conclusione delle opere di consolidamento e adeguamento alle normative antincendio e sismiche dei locali, in particolare degli ambienti dedicati alla didattica, che ospitano la Scuola di Giurisprudenza;  
allestimento della sala di lettura presso la sede del Dipartimento di Scienze Giuridiche (CICU).
- “Adeguamento alle disposizioni antincendio di altri edifici universitari”  
Per elevare il livello di sicurezza delle sedi universitarie, mediante l'adeguamento e il miglioramento delle caratteristiche di resistenza al fuoco in una logica di prevenzione incendi.
- “Recupero locali per il progetto Industry Hub”  
Ristrutturazione dei locali e rifacimento degli impianti, anche di sicurezza, presso il fabbricato della ex Clinica Neurologica, al fine di ospitare le attività del progetto Industry Hub, un incubatore e hub innovativo dell'Università che opera per favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso l'innovazione e la nascita di startup e spin-off.

## Progetti correlati alla missione. Il sostegno alle startup tecnologiche con l'investimento in Barcamper Ventures

Con l'ingresso nel fondo istituito da Primomiglio SGR, Barcamper Ventures, e un investimento di 500.000 euro la Fondazione a inizio 2019 ha avviato un'operazione "mission related" per il sostegno alle startup tecnologiche, intervenendo come co-investigatore a supporto di percorsi di crescita e sviluppo imprenditoriale in grado di generare impatti positivi in termini economici, occu-

pazionali e sociali. È attraverso la ricerca di tali nuove modalità operative che la Fondazione ha aggiornato il proprio approccio strategico e propulsivo, assumendo sempre più un ruolo di facilitatore di opportunità ed esperienze sul campo per l'accrescimento delle competenze e lo sviluppo del territorio metropolitano di Bologna.

## Prima edizione del progetto *FormazionEuropa*



In partnership con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Fondazione Intercultura, la Fondazione ha attivato nel 2019 la prima edizione del progetto *FormazionEuropa*, a sostegno della formazione all'internazionalità e all'interculturalità rivolta sia a dirigenti scolastici e docenti, sia a giovani studenti meritevoli del territorio metropolitano di Bologna. Il progetto rappresenta un'importante opportunità formativa per il futuro degli studenti d'eccellenza e in condizioni economiche sfavorevoli, finalizzata a trascorrere un anno o un periodo più breve di studio all'estero, durante lo svolgimento delle scuole superiori. Pre-

parare i giovani a vivere in un contesto multiculturale e globalizzato, è una delle sfide più incalzanti per le nuove generazioni, onde evitare di terminare gli studi con una scarsa conoscenza del mondo, delle lingue e l'incapacità di considerare la diversità come opportunità di arricchimento e crescita.

La Fondazione ha destinato al progetto un contributo complessivo di 200.000 euro, che include la formazione didattica programmata con due seminari per Dirigenti scolastici e docenti della Città metropolitana di Bologna (ospitati nella sede di Casa Saraceni), oltre a una previ-



sione di circa 40 borse di studio (numero che varierà in funzione della tipologia di borse totali e parziali) per programmi scolastici (da un bimestre a un intero anno scolastico all'estero) o programmi linguistici (soggiorni di 4 settimane durante l'estate), in tutto il mondo.

Il progetto ha preso avvio dalla fine di agosto con il coinvolgimento delle scuole dell'area metropolitana, grazie al supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, e la diffusione di apposite call per la partecipazione ai progetti nei vari paesi ospitanti suddivisi anche per periodi di permanenza, da un bimestre fino all'intero anno scolastico, prevedendo infine specifici programmi linguistici e culturali estivi.

Intercultura, individuata come partner dalla Fondazione, si occupa di tutte le attività necessarie per l'organizzazione dei seminari formativi e del programma di borse di studio, in particolare curando l'individuazione dei candidati, la preparazione dei

giovani vincitori delle borse di studio prima della partenza e l'assistenza durante il soggiorno all'estero, in conformità al Piano 2020 dell'UE che rileva la necessità di incrementare la mobilità giovanile per sviluppare crescita intelligente, sostenibile, solidale e occupazionale. I Paesi che partecipano agli scambi scolastici internazionali promossi dalla rete di Intercultura sono in continuo aumento, con oltre 13.000 studenti l'anno e altrettante famiglie di tutto il mondo che decidono di aprire la loro casa a un giovane di un altro Paese, accogliendolo come un figlio e inserendolo nella comunità locale. Per giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni è un'esperienza unica, una fonte di crescita personale che lascia un impareggiabile vantaggio competitivo nell'affrontare le sfide umane e professionali di domani. Per le famiglie, un'opportunità per andare oltre pregiudizi e stereotipi sulle culture diverse, per comprendere meglio la propria identità, per insegnare ai propri figli l'importanza e la bellezza di condividere.

## Progetto B.I.G. Boost Innovation Garage by Fondazione Carisbo



Bologna è la quinta città in Italia in termini di numero di startup (l'Emilia-Romagna la seconda regione in Italia), tuttavia è ancora carente, rispetto alla richiesta in costante crescita, dal punto di vista dell'offerta di luoghi di aggregazione, formazione e community dedicati. Nel corso del 2019 la Fondazione ha dato seguito al progetto finalizzato ad attivare e sostenere, all'interno di uno spazio flessibile di circa 1.000 mq presso un immobile di proprietà situato a Bologna in via Emilia Ponente, un

ecosistema di open innovation per lo sviluppo di iniziative che riguardano la valorizzazione dei giovani, l'innovazione (tecnologica e sociale), la creatività e l'imprenditorialità. In collaborazione con operatori specializzati quali Primomiglio SGR, dpixel e Fondazione Nesta, BIG si configura come un "garage tecnologico" per ospitare a rotazione imprese innovative, digitali, a vocazione sociale, alle quali fornire supporto e servizi indispensabili per accelerare il processo di ricerca e sviluppo.

## Parco didattico sperimentale del Castagno

**Progetto in collaborazione con la Cooperativa Sociale Campeggio Monghidoro e con la supervisione scientifica dell'Accademia Nazionale di Agricoltura.**

In località Granaglione, la Fondazione è proprietaria del Parco didattico sperimentale del Castagno. L'estensione del castagneto è di circa 9 ettari di cui una parte è destinata alla coltivazione dell'essenza da legno e da frutto, mentre una seconda porzione si articola in percorsi didattici volti ad illustrare la particolarità delle essenze, la storia della castanicoltura, i modi colturali tradi-

zionali e innovativi e la cura del sottobosco. All'interno del Parco è presente un Caniccio, semplice costruzione in muratura di pietra locale con solaio e tetto in legno, avente la funzione di essiccare o affumicare la castagna raccolta: il Caniccio è tutt'ora funzionante e permette ai visitatori di osservare da vicino un "ciclo di vita" completo della castagna.

### L'attività didattica

Attraverso l'accordo con la Cooperativa Sociale Campeggio Monghidoro, continua l'esperienza di gestione e apertura al pubblico per la comunità del territorio e per i turisti. Molte sono infatti le attività didattico-educative svolte presso il Castagneto e presso il locale della Xiloteca: attività rivolte a gruppi turistici provenienti dalla vicina Porretta, a

gruppi scolastici (elementari, medie e superiori di Bologna e provincia) e a gruppi universitari (Scuola di Agraria - Università di Bologna) che hanno permesso di accogliere al castagneto oltre 2.000 visitatori nel corso del 2019. Accanto alle attività educative si affiancano inoltre alcune manifestazioni stagionali specialmente nei mesi primaverili e in estate.



### L'attività scientifica

Ai fini di una sempre maggiore valorizzazione delle risorse che il Parco del Castagno offre alla comunità e al territorio, da alcuni anni la Fondazione sostiene un progetto a carattere scientifico in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Agricoltura, Ente privato senza finalità di lucro, con sede a Bologna, le cui origini risalgono ai primi dell'Ottocento. L'Accademia opera da sempre per la promozione, la valorizzazione e la salvaguardia del ruolo dell'Agricoltura per l'economia del Paese e promuove ricerche scientifiche, attività, studi e dibattiti connessi alla

conoscenza della scienza e della cultura agraria e rurale. Presso il Castagneto l'Accademia Nazionale di Agricoltura ha potuto attivare e dare continuità nel corso del 2019 ad alcuni progetti scientifici significativi incentrati sullo studio della genetica dei frutti di castagno e da marrone, sullo stato di salute del castagneto da legno e da frutto, sullo studio del sequestro del carbonio in funzione dei cambiamenti climatici e sull'evoluzione dei suoli in funzione delle coperture vegetali.





## Virtus 1871 SpA

La Virtus 1871 SpA, è proprietaria di uno dei più antichi complessi sportivi della città di Bologna, situato tra via Galimberti e via Valeriani. Nell'ottica del pieno recupero e rifunzionalizzazione dei propri impianti sportivi, la società Virtus 1871 ha proseguito con gli interventi di adeguamento funzionale delle palazzine di via Galimberti e di via Valeriani (messa a norma degli impianti e messa in sicurezza delle strutture precarie esistenti).

La Virtus atletica, facente parte della Polisportiva Virtus SEF, ha preso possesso della palestra opportunamente ristrutturata favorendo la possibilità di svolgere allenamenti anche nel periodo invernale. La Polisportiva, fondata nel 1871 è tra le più antiche società sportive d'Italia. Ad oggi le sezioni attive sono otto: atletica leggera, baseball, basket, calcio, football americano, gin-

nastica, scherma e tennis. Le attività si rivolgono a differenti fasce di età accomunate dalla passione per la pratica sportiva.

L'impegno della Fondazione, rivivente dall'acquisto degli impianti sportivi, è di sostenere le attività della Polisportiva. Le strutture riqualificate hanno permesso di organizzare sui campi della Virtus Tennis Bologna il primo Campionato Italiano di tennis per non vedenti e ipovedenti (Blind Tennis) con una grande partecipazione di atleti provenienti da tutta Italia. È proseguita la collaborazione con il Circolo Tennis Bologna che ha permesso di implementare e sviluppare, sui nuovi campi da tennis in superficie veloce realizzati, l'attività della Scuola Avviamento Tennis (S.A.T.) che coinvolge circa 250 ragazzi under 18.

Nella stagione estiva gli spazi aumentati hanno consentito ai bambini dai 4 ai 14 anni che hanno partecipato ai campi estivi di svolgere vari sport quali tennis, pallavolo, nuoto e paddle, potendo usufruire pienamente delle strutture ed individuare uno sport da coltivare nel periodo invernale. Le strutture hanno accolto anche le squadre under 12 di Bologna Lions Rugby che hanno individuato negli spazi di proprietà il campo di allenamento e da gioco casalingo.

Nel corso del 2019 la Fondazione, avendo ricevuto una proposta di acquisto della propria partecipazione nella Virtus 1871 SpA da parte di qualificati imprenditori bolognesi, ha avviato una valutazione approfondita della proposta considerandone i parametri economici, strategici e di progettualità futura, con l'obiettivo di salvaguardare la Società e con essa la vocazione sportiva degli impianti situati nell'area di via Galimberti, garantendone la continuità delle attività.

Al termine delle valutazioni che hanno coinvolto l'intera governance, la Fondazione ha accolto l'offerta con le seguenti condizioni:

- 1) la Fondazione ha mantenuto la titolarità di un'azione di Virtus, a cui saranno attribuiti particolari diritti mediante la costituzione di categorie speciali di azioni (golden share);
- 2) non è stata modificata la destinazione d'uso del complesso immobiliare di proprietà di Virtus (sito a Bologna tra le vie Galimberti, Valeriani, Zucchi e XXI Aprile 1945) attualmente adibito all'esercizio dell'attività sportiva e a non modificare la denominazione sociale "Virtus 1871 S.p.A.";
- 3) la nuova proprietà si è impegnata, inoltre, a fare in modo che siano eseguiti tutti i lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare e di risanamento dei relativi impianti, necessari al fine di favorire il migliore sviluppo delle

attività sportive e promuovere, in special modo, l'avviamento delle giovani generazioni allo sport;

4) alla Fondazione è stato riconosciuto mediante modifica dello statuto di Virtus e costituzione di categorie speciale di azioni:

- a) il diritto di veto e di informazione su qualsiasi decisione o azione di Virtus e dei suoi organi sociali relativa alla modifica della destinazione d'uso del complesso immobiliare attualmente adibito all'esercizio dell'attività sportiva, nonché alla modifica della denominazione sociale "Virtus 1871 S.p.A.";
- b) il diritto di nominare un membro del Consiglio di Amministrazione di Virtus.

La Fondazione continua così a seguire la crescita della Società Virtus 1871 SpA, la cui gestione è curata da imprenditori del territorio che hanno deciso di impegnarsi personalmente nello sviluppo di un progetto sportivo aperto alla comunità, dando ulteriore impulso all'attività anche attraverso investimenti sulle strutture, consapevoli che lo sport, oltre a essere uno strumento di benessere psico-fisico e di prevenzione, svolge un ruolo sociale importante, in quanto rappresenta

uno strumento di educazione e uno straordinario catalizzatore di valori universali positivi. Lo sport infatti è un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale, è un linguaggio universale che unisce i giovani, tutte le generazioni, superando qualsiasi differenza.

Anche su questi principi si poggia il piano strategico al quale la Fondazione ha dato consistenza nel corso del secondo semestre 2019 mediante il bando sperimentale *Fair Play!*, che verrà nuovamente promosso nel 2020 anche potendo usufruire delle risorse tratte dalla cessione della partecipazione societaria e prontamente reinvestite, per consentire di implementare ulteriormente il programma con un approccio pluriennale sviluppabile ed esteso all'intera Area metropolitana di Bologna. Il bando sostiene percorsi sportivi-educativi mirati alla crescita, al benessere e all'inclusione su tutto il territorio, con particolare riguardo alla valorizzazione delle abilità diverse, secondo tre filoni prioritari: il miglioramento dell'impiantistica sportiva; la dotazione di materiali adeguati e accessibili in favore dell'attività sportiva giovanile; la realizzazione di attività motoria qualificata e la promozione della cultura dello sport negli istituti scolastici di Bologna e provincia.

## Alternanza Scuola-Lavoro

A seguito del rinnovo per ulteriori tre anni del Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, nel corso del 2019 la Fondazione ha accolto per periodi di stage, in una positiva esperienza di formazione e reciproco confronto, giovani provenienti da scuole di Bologna (Liceo Linguistico Internazionale "C. Boldrini", Istituto Tecnico Commerciale "Rosa Luxemburg") e provincia (Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J.M. Keynes" - Castel Maggiore, Istituto Tecnico Commerciale "Caduti della Direttissima" - Castiglione dei Pepoli, Istituto di Istruzione Superiore "Bartolomeo Scappi" - Castel San Pietro Terme).

Nell'ambito della XVIII edizione di *Invito a Palazzo. Arte e storia nelle Banche e nelle Fondazioni di origine bancaria*, manifestazione annuale promossa e organizzata da ABI in collaborazione con Acri (sabato 5 ottobre 2019), ha infine proseguito la positiva esperienza di Guida per diffondere l'arte tra i ragazzi delle scuole condiviso da Banche, Fondazioni e Uffici Scolastici Regionali.

# Elenco progetti finanziati

## Progetti di terzi e azioni di sistema

### Settore Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Università di Bologna	Progetto edilizio universitario. Ampliamento delle strutture didattiche e di ricerca	€ 1.100.000,00
Fondo Barcamper Ventures	Sottoscrizione al Fondo da parte della Fondazione al fine di sostenere percorsi di crescita di realtà imprenditoriali in grado di generare ricadute positive sul piano economico, occupazionale e sociale nel territorio di operatività	€ 500.000,00
Università di Bologna	Progetto <i>Today for future</i> volto a promuovere la sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale tramite iniziative	€ 60.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari	Ricerca sulle piante officinali e piante del territorio locale	€ 38.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie	Ricerca sulle piante officinali e piante del territorio locale	€ 30.000,00
IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche (BO)	Realizzazione del convegno <i>Bellaria Neurovascular Conference</i> - Quinta Edizione	€ 15.000,00
Istituto Ortopedico Rizzoli (BO)	Realizzazione di un busto raffigurante il prof. Francesco Antonio Manzoli in Sua memoria	€ 5.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Architettura	Realizzazione di un piano di fattibilità per una valorizzazione agricola e territoriale attraverso un progetto innovativo sostenibile	€ 5.000,00
Società Italiana di Medicina Interna (RM)	Realizzazione di un evento educativo su alimentazione, sport e salute a Bologna	€ 1.500,00

### Settore Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Bononia University Press (BO)	Aumento di capitale per lo sviluppo delle attività editoriali	€ 83.181,00
Tribunale di Bologna	Attivazione di borse formazione lavoro presso le Cancellerie Civili della Volontaria Giurisdizione e della Sezione Specializzata in materia d'impresa	€ 60.000,00
Procura Generale della Repubblica di Bologna	Attivazione di borse di studio per giovani laureati sul procedimento di esecuzione penale e sul Processo Penale Telematico	€ 30.000,00
Virtus SEF Polisportiva (BO)	Sostegno alle attività sportive di giovani e adulti	€ 15.000,00
Città Metropolitana di Bologna	Attivazione di un assegno di ricerca sulla tematica dello sviluppo economico del territorio	€ 11.893,50
European Foundation Center	Adesione della Fondazione all'European Foundation Center, Associazione che riunisce le Fondazioni a livello europeo con sede a Bruxelles (quota annuale)	€ 7.000,00
Questura di Bologna	Iniziativa <i>167° anniversario della fondazione della Polizia di Stato</i>	€ 5.000,00
Associazione Franco Bricola (BO)	Realizzazione di un convegno di diritto penale a Bologna	€ 4.000,00
Guardia di Finanza Comando Regionale Emilia Romagna (BO)	Iniziativa <i>245° anniversario di fondazione del Corpo della Guardia di Finanza</i>	€ 3.004,18
Seminario Arcivescovile di Bologna	Manifestazione <i>Ferragosto a Villa Revedin</i>	€ 3.000,00
Miur Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna - Ufficio V Ambito territoriale di Bologna	Iniziativa <i>Campionati Studenteschi</i>	€ 2.000,00
Fondazione Carlo Rizzoli per le Scienze Motorie (BO)	Evento a conclusione della XXXVII edizione del <i>Master per Giuristi, consulenti e professionisti di impresa</i>	€ 1.000,00
Procura della Repubblica distrettuale di Bologna	Protocollo d'intesa per lo svolgimento di attività di volontariato presso gli uffici della Procura della Repubblica da parte dell'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione "Michele Pala" di Bologna	€ 500,00

## Progetti finanziati tramite bando

### Settore Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)

#### Bando Internazionalizzazione

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	Progetto volto a indagare il ruolo della corteccia parietale mediale attraverso la simulazione di un modello di atassia ottica	€ 14.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Aziendali	Progetto volto allo studio e all'analisi degli aspetti finanziari del mercato immobiliare	€ 12.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	Studio sull'organizzazione chemoarchitettonica del lobulo parietale superiore del cervello dell'uomo	€ 11.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie	Iniziativa volta a favorire l'internazionalizzazione del Dipartimento FaBit attraverso attività didattiche frontali sulla ricerca di nuovi farmaci per la cura dell'Alzheimer	€ 10.500,00
Università di Bologna   Dipartimento delle Arti	Studio dei prodotti audiovisivi italiani contemporanei dal 2000 al 2018 con circolazione internazionale	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	Iniziativa di ricerca e formazione di studenti sulle attività di monitoraggio delle dinamiche fluviali applicate a un torrente dell'Appennino bolognese	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà	Progetto "Dall'Egitto alla Via Emilia" volto al restauro, allo studio e all'edizione di antichi papiri	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie	Sostegno al progetto UniBo/ Calgary University per l'internazionalizzazione della Genomica dei Microorganismi	€ 8.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	Realizzazione di un ciclo di lezioni e seminari tenuti da studiosi internazionali su tematiche relative al rapporto tra politica, istituzioni e politiche	€ 8.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Interpretazione e Traduzione - Forlì (FC)	Progetto volto alla promozione di una docenza sulla traduzione di tipo editoriale tra lingua italiana e spagnola inerente alla letteratura per l'infanzia	€ 7.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Fisica e Astronomia	Progetto volto a sviluppare un percorso didattico innovativo e tecnologico nell'ambito delle nanoscienze	€ 4.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Aziendali	Progetto volto allo studio delle caratteristiche che determinano l'efficacia del personale di contatto nella gestione dei disservizi	€ 4.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà	Attivazione di un modulo didattico per un'attività di formazione sui temi della cooperazione internazionale e dei diritti umani	€ 4.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà	Attivazione di un modulo didattico per uno studio sulle prospettive disciplinari dell'archeologia tardo-antica e bizantina	€ 4.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica	Realizzazione di una edizione digitale collaborativa sulla Storia Fiorentina di Benedetto Varchi	€ 3.800,00
Università di Bologna   Dipartimento di Fisica e Astronomia	Creazione di un nuovo corso di Laurea Magistrale nell'ambito della Fisica Nucleare e Subnucleare	€ 3.333,00
Università di Bologna   Dipartimento di Fisica e Astronomia	Progetto a sostegno di un'indagine teorica sullo spettro tensoriale primordiale e sulle onde gravitazionali	€ 2.667,00
Università di Bologna   Dipartimento di Fisica e Astronomia	Progetto volto allo studio teorico della gravità quantistica	€ 2.667,00

## Bando Ricerca medica traslazionale e clinica

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Fondazione Istituto di Scienze della Salute   Ozzano dell'Emilia (BO)	Realizzazione di un nuovo modello sociale di servizio e formazione per l'integrazione, l'economia locale e la salute	€ 50.000,00
Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS di diritto pubblico (BO)	Ricerca sui marcatori di risposta a terapia immunomodulante negli osteosarcomi	€ 40.000,00
Fondazione Arianna Anticoagulazione (BO)	Ricerca incentrata sull'uso di point of care per una valutazione qualitativa della presenza di anticoagulanti orali diretti (DOAC) in soggetti anticoagulati	€ 30.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Ricerca sul trattamento della neuroinfiammazione mediante fattori neurotrofici da siero di sangue cordonale in malattie neurodegenerative	€ 30.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	Ricerca volta al miglioramento del trattamento delle neoplasie ipotalamiche partendo dalla sala settoria	€ 28.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Progetto volto a utilizzare i dati concernenti pressioni e flussi per studiare e quantificare il contributo del flusso cavo-portale nei pazienti pediatrici con circolazione di Fontan	€ 25.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	Realizzazione e svolgimento del 60° simposio internazionale <i>Advances in Biological Regulation</i>	€ 25.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Ricerca sulla modulazione del microbiota intestinale mediante nutrizione enterale nei pazienti pediatrici sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche	€ 25.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita	Ricerca volta all'analisi tramite metodologie di realtà virtuale delle stereotipie dell'autismo	€ 24.000,00
AGEOP Ricerca onlus (BO)	Sviluppo e applicazione delle tecniche di citogenetica classica e molecolare per diagnosi, prognosi e monitoraggio delle neoplasie pediatriche	€ 20.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Creazione di una Rete Ematologica Emiliano-Romagnola (REER) attraverso la centralizzazione dei campioni in un unico laboratorio per lo studio della Malattia Minima Residua in Leucemie Acute e Mieloma Multiplo	€ 20.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Ricerca su mutazioni rare nel carcinoma del polmone e meccanismi di resistenza alla terapia mirata	€ 20.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	Ricerca su adattamento genetico e acclimatazione all'alta quota come modelli sperimentali per lo studio dei meccanismi di risposta fisiologica all'ipossia	€ 20.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari"	Svolgimento di una ricerca sull'utilizzo di biopolimeri nanostrutturati per la cura di patologie del colon-retto	€ 18.000,00
Consorzio interuniversitario "Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi" INBB (BO)	Svolgimento di una ricerca sull'applicazione dell'analisi genetica dell'ipertensione arteriosa polmonare	€ 16.750,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Ricerca volta all'identificazione di targets molecolari in pazienti di giovane età con GIST (tumore stromale gastrointestinale) non responsivi ai trattamenti standard ed orfani di terapia	€ 16.000,00
Fondazione Carlo Rizzoli per le Scienze motorie (BO)	Simposio internazionale <i>Advances in Human Movement Science: from Kinesiology to Medical Applications</i> per approfondire lo studio degli effetti dell'attività motoria ai fini della prevenzione di patologie croniche	€ 15.000,00
Istituto Ramazzini Cooperativa Sociale onlus (BO)	Ricerca volta all'individuazione di marcatori cellulari specifici che rendano possibile la discriminazione tra le differenti neoplasie nel ratto fornendo un modello validato su cui testare nuovi approcci diagnostici e terapeutici prima di trasferirli alla pratica umana	€ 15.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Società Italiana di Chirurgia (RM)	Organizzazione di una sessione interamente dedicata al cancro del pancreas nell'ambito del Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia a Bologna	€ 15.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie	Ricerca che si propone di studiare, a livello cellulare, molecolare e strutturale, nuove strategie per la prevenzione e la cura del cancro al polmone	€ 15.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Studio personalizzato per lo sviluppo di nuovi indici strumentali prognostici nei pazienti affetti da malattia ADPKD (malattia policistica epato-renale)	€ 15.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie	Ricerca volta a definire una terapia per le malattie cardiovascolari di grande impatto in Emilia-Romagna	€ 13.000,00
Associazione Samur - Studi Avanzati Malattie Urologiche - onlus (BO)	Realizzazione di azioni di prevenzione andrologica negli adolescenti del territorio bolognese	€ 12.500,00
Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche	Ricerca e validazione di biomarkers liquorali per il riconoscimento precoce e la diagnosi differenziale delle sinucleinopatie	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie	Studio sulla dinamica dell'evoluzione molecolare del genoma di virus herpes simplex mediante barcoding genetico e NGS	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Ricerca volta a identificare un protocollo diagnostico eziologico integrato nei pazienti con infarto miocardico in assenza di lesioni coronariche ostruttive	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Ricerca volta a identificare una firma molecolare che possa avere valenza diagnostica/prognostica su pazienti con diverso tipo di placca aterosclerotica	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Ricerca volta alla costruzione di immunotossine specifiche per antigeni espressi da diversi sarcomi	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Svolgimento di un nuovo approccio per il monitoraggio dell'infezione cronica da HBV in pazienti monoinfetti e coinfecti	€ 10.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	Ricerca sulla correlazione tra patologie dei tessuti duri e molli del cavo orale	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	Ricerca volta a poter fornire un profilo di rischio ai pazienti portatori di adenoma ipofisario	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Studio sulla caratterizzazione del microbiota fantasma del latte donato (LD) e valutazione del potenziale effetto immunomodulante sul neonato pretermine	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Ricerca sulla zonulina come marcatore di permeabilità intestinale nella sindrome dell'intestino irritabile	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie	Svolgimento di uno studio preclinico che indaghi possibili links causali fra infiammazione cronica dell'intestino e comparsa di sintomi di demenza di Alzheimer	€ 10.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie	Ricerca sull'attività antitumorale di estratti di Artemisia in colture cellulari di osteosarcoma di cane	€ 8.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie	Ricerca sulle prospettive terapeutiche della Miopatia di Brody nell'uomo, con il ricorso a metodiche alternative a modelli animali di patologia sperimentalmente indotta	€ 8.000,00
Associazione Medici Agopuntori Bolognesi - AMAB (BO)	Studio volto a valutare l'efficacia e la sicurezza dell'agopuntura nel trattamento della neuropatia periferica indotta da chemioterapia nelle donne con cancro alla mammella	€ 7.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Svolgimento di uno studio esplorativo sulla relazione tra neuropatia del plesso sottomucoso enterico e sintomi gastrointestinali precoci nei pazienti diabetici	€ 6.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	Ricerca sulla caratterizzazione molecolare del melanoma del distretto testa-collo	€ 5.000,00
Università di Bologna   Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	Svolgimento di una ricerca sulla genotossicità della sigaretta a combustione, elettronica e a tabacco riscaldato	€ 5.000,00

**Bando Rigenerazione urbana**

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Provincia Bolognese dei Frati Minori Conventuali (BO)	Interventi di riqualificazione degli ambienti presso la Basilica di San Francesco	€ 100.000,00
Associazione Bimbo Tu onlus (BO)	Intervento volto all'ospitalità, presso una casa d'accoglienza, di famiglie di pazienti pediatrici ricoverati all'Ospedale Bellaria di Bologna	€ 50.000,00
Associazione Il Cerchio Dalla Libia a via Libia (BO)	Progetto volto a ristrutturare e adibire a luogo di accoglienza "la casa sotto il ponte" di via Libia, già destinata all'ospitalità di famiglie svantaggiate e migranti	€ 50.000,00
Associazione Re-use With Love (BO)	Rigenerazione e riuso della storica Cabina ENEL presso i Giardini Margherita, con destinazione a presidio sociale	€ 50.000,00
Circolo La Fattoria (BO)	Riqualificazione della Corte Colonica del "Circolo La Fattoria" con destinazione ad uso sociale, laboratoriale e culturale, rivolto alle scuole e ai residenti per coltivare l'integrazione	€ 50.000,00
Comune di Castiglione dei Pepoli (BO)	Riqualificazione urbana del centro abitato di Baragazza in prossimità del Santuario di Boccadirio	€ 50.000,00
Comune di Marzabotto (BO)	Costruzione di quattro unità abitative destinate a disabili per una convivenza residenziale	€ 50.000,00
Associazione Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane (BO)	Partecipazione al fondo per i progetti urbani presentati attraverso la piattaforma locale Urban@bo	€ 30.000,00
Comune di Casalecchio di Reno (BO)	Realizzazione dello spazio "Ludoteca Il sole" per attività di sostegno educativo ai genitori	€ 20.000,00
Congregazione Suore Domenicane della Beata Imelda-Convitto Universitario Madonna di S. Luca (VE)	Riqualificazione degli ambienti della cucina e della sala pranzo del convitto di Bologna ospitante studentesse universitarie	€ 20.000,00

**Settore Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)****Bando Fair Play!**

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Istituto Salesiano "Beata Vergine di San Luca" (BO)	Progetto di rifacimento del campo sportivo	€ 80.000,00
Fondazione per lo sport Silvia Rinaldi onlus (BO)	Progetto di rifacimento della struttura preposta all'arrampicata sportiva dedicata a persone disabili	€ 55.000,00
Associazione Polisportiva Dilettantistica Antal Pallavicini (BO)	Realizzazione di nuovi spogliatoi per la struttura	€ 50.000,00
Parrocchia San Giovanni Bosco (BO)	Riqualificazione dei campi sportivi dell'oratorio	€ 50.000,00
Parrocchia Santa Maria Assunta di Borgo Panigale   Borgo Panigale (BO)	Realizzazione di spogliatoi per campi da calcio e da basket	€ 50.000,00
Associazione Italiana Cultura Sport (AICS) Comitato Provinciale di Bologna APS	Ristrutturazione e adeguamento del polo sportivo	€ 40.000,00
Associazione Obiettivo3 (FI)	Progetto di sperimentazione di nuovi ausili per sportivi menomati presso il Centro Protesi di Vigoroso di Budrio	€ 40.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Sporting Pianorese 1955 ASD   Pianoro (BO)	Realizzazione impianto di illuminazione del campo da calcio	€ 40.000,00
Comune di Calderara di Reno (BO)	Realizzazione di interventi per la riqualificazione del centro sportivo "Gino Pederzini"	€ 40.000,00
Parrocchia San Biagio di Castel de' Britti   Castel de' Britti (BO)	Realizzazione di spogliatoi per il campo sportivo del territorio "Valle dell'Idice"	€ 40.000,00
Virtus Scherma Bologna Associazione Sportiva Dilettantistica	Acquisto di attrezzature di scherma destinate a giovani sportivi in condizioni di difficoltà economiche	€ 40.000,00
Comune di Gaggio Montano (BO)	Lavori per il risanamento del campo sportivo	€ 30.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Comune di Lizzano in Belvedere (BO)	Realizzazione di opere edili di ampliamento, ristrutturazione e manutenzione del campo da calcio	€ 30.000,00
Felsina Società Sportiva Dilettantistica arl (BO)	Acquisto di attrezzature sportive da destinarsi a persone disagiate	€ 20.000,00
Polisportiva San Mamolo 2000 Associazione Sportiva Dilettantistica (BO)	Acquisto di attrezzature sportive	€ 20.000,00
Associazione Ciofs Fp Emilia Romagna (BO)	Ristrutturazione delle strutture sportive	€ 19.000,00
Circolo Il Fossolo ASD (BO)	Progetto di illuminazione del campo da calcio	€ 17.000,00
Associazione Acli Provinciali di Bologna (BO)	Diffondere la pratica sportiva a bambini e ragazzi che si trovano in condizioni di disabilità, fragilità sociale o difficoltà economica	€ 10.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica President Nuoto Bologna (BO)	Acquisto di attrezzature didattiche per le squadre di nuoto e pallanuoto	€ 10.000,00
Comune di Castello d'Argile (BO)	Realizzazione di uno skate park nel parco pubblico comunale	€ 10.000,00
Istituzione Educazione e Scuola "Giovanni Sedioli" - Comune di Bologna	Progetto di riqualificazione del Giardino degli Olmi destinato ad attività sportive volte all'inclusione sociale	€ 10.000,00
Polisportiva Paolo Poggi Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica   San Lazzaro di Savena (BO)	Riqualificazione delle strutture sportive	€ 10.000,00
Associazione Agevolando (BO)	Realizzazione di attività sportive durante l'Agevolando Day 2020	€ 6.000,00
Zinella Scherma Associazione Sportiva Dilettantistica   San Lazzaro di Savena (BO)	Acquisto di attrezzature sportive	€ 6.000,00
Associazione Laborartis (BO)	Progetto di diffusione della danza hip hop al fine di coinvolgere ragazzi e ragazze	€ 4.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Batucada Dance School   Castel San Pietro Terme (BO)	Adeguamento delle strutture sportive	€ 4.000,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Pontevecchio (BO)	Acquisto di attrezzature sportive da utilizzare nelle scuole	€ 4.000,00
Parrocchia Sant'Agostino   Terre del Reno (FE)	Acquisto di attrezzature sportive	€ 4.000,00
Yoshi Associazione Sportiva Dilettantistica   Castel San Pietro Terme (BO)	Attività di insegnamento della disciplina del Judo nelle scuole	€ 4.000,00
Ciclistica Santerno Imola Associazione Sportiva Dilettantistica   Imola (BO)	Realizzazione di un bike park ad accesso pubblico	€ 2.500,00
Federazione Italiana Pallavolo - Comitato territoriale di Bologna	Progetto volto alla diffusione nelle scuole della disciplina paralimpica Sitting Volley	€ 2.000,00

## Bando *Innovazione scolastica*

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Liceo Laura Bassi (BO)	Creazione di un laboratorio per giovani professionisti del suono	<b>€ 50.000,00</b>
Centro per l'Istruzione degli Adulti (BO)	Progettazione e realizzazione di un laboratorio dedicato alla tematica della moda tramite utilizzo di nuove tecnologie	<b>€ 45.000,00</b>
IIS Arrigo Serpieri (BO)	Integrazione della dotazione strumentale dei laboratori di trasformazione agroalimentare volta a sperimentare processi di trasformazione dei prodotti tipici locali nell'ottica della industria di trasformazione 4.0	<b>€ 40.000,00</b>
IC N. 12 (BO)	Riqualificazione degli spazi esterni del Plesso Viscardi per favorire la scuola all'aperto	<b>€ 38.000,00</b>
Istituto Farlottine Società Cooperativa Sociale (BO)	Progetto volto all'implementazione dell'offerta bilinguistica nella scuola primaria attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti tecnologici	<b>€ 37.000,00</b>
IC Castiglione - Camugnano - S. Benedetto   Castiglione dei Pepoli (BO)	Realizzazione di un laboratorio di robotica e potenziamento tecnologico degli spazi didattici	<b>€ 35.000,00</b>
IC San Giorgio di Piano   San Giorgio di Piano (BO)	Realizzazione di due biblioteche scolastiche multimediali attraverso l'acquisto di attrezzature informatiche	<b>€ 35.000,00</b>
IIS Aldini Valeriani (BO)	Realizzazione di un laboratorio permanente finalizzato ad un'attività inclusiva destinata a studenti che si formino nel campo della produzione radiotelevisiva	<b>€ 31.000,00</b>
IC Marzabotto   Marzabotto (BO)	Adeguamento delle strumentazioni informatiche ed implementazione dei device per la progettazione di nuovi percorsi didattici curriculari ed extra curriculari	<b>€ 30.000,00</b>
IC N. 20 (BO)	Iniziativa volta a estendere l'esperienza del metodo Montessori alla scuola primaria	<b>€ 30.000,00</b>

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
IC Porretta Terme   Porretta Terme (BO)	Realizzazione di un ambiente tecnologico per l'apprendimento innovativo	<b>€ 30.000,00</b>
IIS Belluzzi Fioravanti (BO)	Realizzazione di laboratori digitali in modalità blended learning all'interno di una piattaforma didattica interattiva	<b>€ 30.000,00</b>
IC Molinella   Molinella (BO)	Realizzazione di un ambiente ispirato a un FABLAB ricavato nei locali dell'ex biblioteca scolastica	<b>€ 26.000,00</b>
IIS Crescenzi Pacinotti Sirani (BO)	Iniziativa finalizzata a rimodernare e adeguare i laboratori della scuola	<b>€ 25.000,00</b>
IPSAR Luigi Veronelli   Casalecchio di Reno (BO)	Realizzazione di uno spazio multimediale e polifunzionale per simulare attività laboratoriali, di accoglienza turistica (agenzie e ricettività) e ristorazione, e avvicinare la scuola al mondo del lavoro	<b>€ 25.000,00</b>
Fondazione Cardinale Carlo Oppizzoni (BO)	Realizzazione di un nuovo polo didattico a Villa Revedin destinato alla città: aule-laboratori, opifici di conoscenza e creatività	<b>€ 22.000,00</b>
IC Gaggio Montano   Gaggio Montano (BO)	Realizzazione di un laboratorio per l'apprendimento cooperativo	<b>€ 20.000,00</b>
IC Granarolo dell'Emilia   Granarolo dell'Emilia (BO)	Progetto volto a dotare la scuola di dispositivi multimediali collocati in carrelli mobili per l'utilizzo a rotazione da parte di tutte le classi dell'istituto	<b>€ 20.000,00</b>
IC N. 2 (BO)	Attivazione di percorsi pluridisciplinari attraverso la realizzazione di un'aula multimediale	<b>€ 20.000,00</b>
IC N. 13 (BO)	Realizzazione di un ambiente di apprendimento per azioni di didattica innovativa attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana con integrazione di una biblioteca	<b>€ 20.000,00</b>
IC Vado Monzuno   Monzuno (BO)	Introduzione del metodo di progettazione dell'ambiente formativo "Senza Zaino"	<b>€ 20.000,00</b>

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
IIS Maria Montessori - Leonardo Da Vinci Alto Reno Terme   Porretta Terme (BO)	Progetto volto a creare processi di internazionalizzazione e partenariato che rendano la mobilità studentesca parte integrante di percorsi di studio preparatori all'università e al mondo del lavoro in una prospettiva europea	€ 20.000,00
IC N. 7 (BO)	Iniziativa volta a dotare la scuola primaria "Livio Tempesta" di un laboratorio linguistico mobile	€ 19.380,00
IC Loiano Monghidoro   Monghidoro (BO)	Acquisto di attrezzature e dispositivi tecnologici e di arredo che permettano di realizzare laboratori pratici e attività didattiche in particolare sui temi Scienze, Ambiente e Territorio	€ 18.000,00
IC Andrea Ferri   Sala Bolognese (BO)	Iniziativa volta all'innovazione didattica della scuola attraverso l'adesione alla rete "Senza Zaino"	€ 15.000,00
IC Castel San Pietro Terme   Castel San Pietro Terme (BO)	Potenziamento tecnologico e valorizzazione di spazi didattico-laboratoriali già in essere nell'istituto scolastico	€ 15.000,00
IIS Giordano Bruno   Budrio (BO)	Ampliamento dell'offerta formativa dei laboratori informatici con strumentazione di robotica e domotica	€ 15.000,00
IIS Marcello Malpighi   Crevalcore (BO)	Progetto volto alla creazione di ambienti di apprendimento per le attività scientifiche e tecnologiche attraverso l'utilizzo del coding e della robotica educativa	€ 15.000,00
IC San Pietro in Casale   San Pietro in Casale (BO)	Realizzazione di un ambiente fisico e virtuale di apprendimento: mappe concettuali, esplorazioni e paesaggi sonori per orientarsi nella conoscenza	€ 14.000,00
Istituto Paritario Suor Teresa Veronesi   Sant'Agata Bolognese (BO)	Iniziativa volta a un intervento di potenziamento dello stato acustico della sala polivalente della scuola secondaria di primo grado	€ 14.000,00
IC Bazzano Monteveglio   Bazzano (BO)	Iniziativa volta a fornire ai bambini strumenti che consentano loro di passar da fruitori passivi dello strumento tecnologico a soggetto attivo in grado comprendere e dominare lo strumento	€ 11.020,00

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo assegnato
Fondazione Elide Malavasi (BO)	Realizzazione di un Laboratorio 3.0., un'aula ad alta tecnologia per un apprendimento consapevole	€ 10.000,00
IC N. 3 Lame (BO)	Iniziativa volta all'implementazione di un laboratorio multimediale attraverso l'acquisizione di attrezzature informatiche	€ 10.000,00
IC N. 4 (BO)	Realizzazione di uno spazio inclusivo attraverso il quale utilizzare il potenziale offerto dalla tecnologia per apprendere in modo attivo	€ 10.000,00
IC N. 15 (BO)	Conversione di aule in ambienti di apprendimento multimediali attraverso l'acquisizione di attrezzature informatiche	€ 10.000,00
IIS Caduti della Direttissima   Castiglione dei Pepoli (BO)	Realizzazione di uno spazio di apprendimento che permetta l'uso di dispositivi digitali personali dentro e fuori dall'aula ampliando le possibilità di didattiche innovative	€ 10.000,00
IIS IPC Manfredi - ITC Tanari (BO)	Progetto volto a rinnovare il laboratorio di informatica dell'istituto	€ 10.000,00

## Progetti propri

### Settore Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)

Delibera	Contributo assegnato
Realizzazione del progetto <i>FormazionEuropa</i> , in partnership con Fondazione Intercultura, per l'attivazione di borse di studio per soggiorni all'estero di studenti meritevoli meno abbienti dell'area metropolitana di Bologna	€ 200.000,00
Avvio della fase sperimentale concernente la valutazione di impatto degli interventi sostenuti da Fondazione	€ 24.178,00
Attività a cura di Sinloc finalizzata alla stesura del documento del bando di selezione per la ricerca del soggetto gestore della residenza universitaria/studentato	€ 17.080,00
Attività di supporto a cura di Sinloc per l'individuazione del soggetto gestore del progetto <i>BIG - Boost Innovation Garage</i>	€ 4.880,00
Manutenzione immobile di proprietà della Fondazione dedicato ad attività istituzionali	€ 1.037,00

### Settore Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)

Delibera	Contributo assegnato
Attività di studio e consulenza a cura di Sinloc per il recupero di edifici collabenti di proprietà della Fondazione	€ 18.816,12

# Sicurezza e dimensione ambientale



## Sicurezza e dimensione ambientale

### Immobili



In un'ottica di efficientamento energetico e di miglioramento del comfort indoor, la Fondazione nel 2019 ha continuato a elaborare e concludere una serie di interventi avviati precedentemente

negli immobili di proprietà, attenendosi alle norme UNI e utilizzando materiali certificati EPD ad alta service life, affidabilità, resistenti al fuoco e finiture smart.

### Casa Saraceni

Lo sviluppo dello studio di audit energetico ha portato alla sostituzione sia delle vetrate e degli infissi nella torretta sia della portafinestra di ingresso alla terrazza, potendo ancora usufruire delle agevolazioni fiscali dell'Ecobonus.

È stato inoltre avviato l'intervento di sostituzione dell'impianto di illuminazione degli spazi espositivi e delle vetrine esterne, affacciate sul portico di via Farini, con un impianto di ultima generazione a led più performante per gli allestimenti e le opere d'arte esposte nelle vetrine, in gra-

do cioè di ridurre notevolmente il riflesso visibile dall'esterno in presenza di forte rifrazione solare.

Nell'ambito delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro si è provveduto ad installare nei piani fuori terra un impianto di rivelazione fumi con dispositivi wi-fi e barriere, secondo l'obbligo normativo imposto dal vincolo di tutela dell'edificio. Infine, si è provveduto a modificare il layout interno degli uffici al fine di migliorare la fruibilità degli spazi e il comfort acustico.

### Capannone Collezione Marini a Grizzana Morandi

In termini di prescrizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è stato rinnovato il certificato di prevenzione incendi, con interventi di adeguamento dell'impianto elettrico e dell'impianto di

climatizzazione necessari per monitorare costantemente l'immobile, anche da remoto, dal punto di vista termoisolamento.

### Complesso della Rocchetta Mattei a Grizzana Morandi

Sempre in termini di prescrizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è stato rinnovato il certificato di

prevenzione incendi, con interventi al gruppo di continuità necessari per consentire il funzionamento continuo degli

impianti (elettrico, antincendio e antintrusione) anche in caso di disservizi da parte del gestore di energia elettrica. Inoltre, sono stati effettuati interventi di

messa in sicurezza delle alberature del parco da parte dal Comune di Grizzana Morandi, che dal 2015 ha preso in carico la gestione dell'intero complesso.

### Osteria del Sole

In un'ottica di efficientamento energetico è stato avviato il rifacimento del tetto con interventi di coibentazione e messa in sicurezza del manto di copertura, po-

tendo usufruire delle agevolazioni fiscali che l'Ecobonus contempla per gli interventi di competenza condominiale.

### Immobile a Minerbio

Con l'obiettivo di garantire la fruibilità dei locali a piano terra dell'immobile, utilizzati come centro diurno per disabili, si è provveduto ad effettuare un

intervento di consolidamento e coibentazione del piano fondale, in seguito al cedimento del terreno causato dalla presenza di falde acquifere.

### Fornitori e ambiente



La Fondazione nella scelta delle proprie forniture si ispira alle linee guida proposte nell'ambito del Green Public Procurement (GPP), acquisti verdi della pubblica amministrazione, adottando un approccio che integra e analizza i criteri ambientali nelle procedure d'acquisto.

Sono stati quindi ricercati i prodotti con certificazioni:

- Carta certificata FSC (Forest Stewardship Council);
- Carta certificata ECF (Elemental Chlorine Free);
- Carta certificata ISO 14001;
- Carta certificata ISO 9001;
- Carta ISO 9706;
- apparecchiature per ufficio certificate Energy Star;
- apparecchiature per ufficio certificate Der Blaue Engel (Angelo Blu);
- prodotti per pulizia ed igiene certificati Ecolabel (Regolamento CE n. 66/2010).

La Fondazione ha inoltre introdotto nei processi di esternalizzazione della propria struttura informatica, utilizzando in "cloud" alcuni degli applicativi, intensificando la digitalizzazione e introducendo flussi di lavoro interni per lo scambio digitale della documentazione inerente all'attività ordinaria.

L'impegno per l'ambiente prosegue con la predisposizione di un efficiente sistema di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli uffici e di smaltimento a discarica controllata, secondo la normativa di legge.

Nella scelta del fornitore si considera anche il perseguimento degli obiettivi sociali, ovvero a parità di professionalità e competenze si sono privilegiate quelle realtà che, per loro natura, perseguono il sostegno a persone svantaggiate tramite sviluppo di competenze e inserimento lavorativo.

# Allegati

**Relazione di revisione limitata  
sul Bilancio di Missione 2019**

---

**Museo della Città di Bologna Srl**  
(Stato patrimoniale e conto economico)

---

**Virtus 1871 SpA**  
(Stato patrimoniale e conto economico)



## Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Missione 2019

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Missione 2019 della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (di seguito anche la "Fondazione") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

### Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Missione

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la redazione del Bilancio di Missione in conformità con i principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) – documento di ricerca n° 10 "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", per gli aspetti applicabili al bilancio di missione, come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Missione. Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Missione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

### La nostra indipendenza e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### La nostra responsabilità

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Missione rispetto a quanto previsto dai principi di redazione del GBS. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Missione non contenga errori significativi.

#### PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

Sede legale: Milano 20123 Via Monte Rosa 21 Tel. 02/677201 Fax 02/67707201 Cap. Soc. Euro 7.700.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Iscrizione al Reg. Imp. Milano n° 01239150967 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Alato Gianna 12 Tel. 080/642021 Fax 080/642020 - Bologna 40126 Via Angelo Fieschi 8 Tel. 051/819111 - Brescia 25121 Viale Euro d'Autto 28 Tel. 030/3797201 - Cagliari 09123 Viale Diaz 20 Tel. 070/648772 - Firenze 50121 Viale Guicciardini 15 Tel. 055/4210111 Fax 055/4210122 - Genova 16121 Piazza Fieschi 3 Tel. 010/20241 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081/29201 - Padova 35123 Via Venezia 4 Tel. 049/873111 Fax 049/873122 - Roma 00121 Via Belle Pele 36 - Palermo 90143 Via Marchese Ugo 66 Tel. 091/292021 Fax 091/292021 - Torino 10121 Via Roma 437 Tel. 011/292011 - Verona 37121 Viale Tassoni 20/A Tel. 0445/29201 Fax 0445/29144 - Roma 00121 Largo Fachetti 28 Tel. 06/292011 Fax 06/2920122 - Torino 10121 Corso Palestro 39 Tel. 011/292011 Fax 011/292012 - Trieste 34121 Viale della Costituzione 11 Tel. 0432/29201 Fax 0432/29207 - Treviso 31100 Viale Feltre 50 Tel. 0422/29201 Fax 0422/29209 - Trieste 34121 Via Cesare Battisti 45 Tel. 0432/29201 Fax 0432/29207 - Verona 37121 Via Fieschi 11/C Tel. 045/29201

Società soggetta all'articolo 23 del regolamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl  
www.pwc.com/it



Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Missione si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Missione, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Indicatori Principali" del Bilancio di Missione e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Fondazione;
- 2) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Missione.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Fondazione e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Missione.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Fondazione:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Missione abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati; abbiamo, inoltre, acquisito limitati riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Missione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) – documento di ricerca n° 10 "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", per gli aspetti applicabili al Bilancio di Missione, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Missione.

Torino, 9 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

Paolo Bersani  
(Partner)

## Museo della Città di Bologna Srl

STATO PATRIMONIALE	31-12-2019	31-12-2018
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	553.558	910.212
II - Immobilizzazioni materiali	92.879.990	92.893.718
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>93.433.548</b>	<b>93.803.930</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	347.332	373.347
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	66.012
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	802.005	989.248
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.510.081	1.446.119
<b>Totale crediti</b>	<b>2.312.086</b>	<b>2.435.367</b>
IV - Disponibilità liquide	182.639	23.913
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.842.057</b>	<b>2.898.639</b>
D) Ratei e risconti	338.182	291.966
<b>Totale attivo</b>	<b>96.613.787</b>	<b>96.994.535</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	100.000.000	100.000.000
IV - Riserva legale	68.992	59.242
V - Riserve statuarie	185.264	-
VI - Altre riserve	21.370.270	21.370.272
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(26.838.759)	(26.838.759)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(248.342)	195.015
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>94.537.425</b>	<b>94.785.770</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>274.525</b>	<b>242.114</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.089.872	1.384.405
<b>Totale debiti</b>	<b>1.089.872</b>	<b>1.384.405</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>711.965</b>	<b>582.246</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>96.613.787</b>	<b>96.994.535</b>

## Museo della Città di Bologna Srl

CONTO ECONOMICO	31-12-2019	31-12-2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	935.320	901.435
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.219.577	4.896.482
altri	662.178	1.205.245
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>4.881.755</b>	<b>6.101.727</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.817.075</b>	<b>7.003.162</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	140.182	244.984
7) per servizi	4.213.113	4.883.455
8) per godimento di beni di terzi	67.250	59.524
9) per il personale		
a) salari e stipendi	600.082	597.148
b) oneri sociali	202.711	173.866
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	86.260	188.286
c) trattamento di fine rapporto	48.661	48.046
e) altri costi	37.599	140.240
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>889.053</b>	<b>959.300</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	257.731	195.973
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	126.155	112.802
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	131.576	83.171
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>257.731</b>	<b>195.973</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.014	(37.759)
14) oneri diversi di gestione	441.587	363.724
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.034.930</b>	<b>6.669.201</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(217.855)</b>	<b>333.961</b>

## Museo della Città di Bologna Srl

	31-12-2019	31-12-2018
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	31
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>18</b>	<b>31</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>18</b>	<b>31</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.754	80.225
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>13.754</b>	<b>80.225</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(13.736)</b>	<b>(80.194)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(231.591)</b>	<b>253.767</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.745	58.752
imposte relative a esercizi precedenti	6	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>16.751</b>	<b>58.752</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(248.342)	195.015

## Virtus 1871 SpA

	31-12-2019	31-12-2018
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.665.622	1.738.134
2) impianti e macchinario	232.390	274.206
3) attrezzature industriali e commerciali	9.707	13.778
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.907.719</b>	<b>2.026.118</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.907.719</b>	<b>2.026.118</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.492	32.443
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>32.492</b>	<b>32.443</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.658	40.184
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>10.658</b>	<b>40.184</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>43.150</b>	<b>72.627</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	311.776	230.474
3) danaro e valori in cassa	146	146
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>311.922</b>	<b>230.620</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>355.072</b>	<b>303.247</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.841</b>	<b>2.085</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.264.632</b>	<b>2.331.450</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.403.738	1.403.738
III - Riserve di rivalutazione	42.923	42.923
IV - Riserva legale	55.451	55.451
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

## Virtus 1871 SpA

	31-12-2019	31-12-2018
Versamenti in conto aumento di capitale	71	71
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	952.000	952.000
Varie altre riserve	-	1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>952.071</b>	<b>952.072</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(160.222)	(145.946)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(50.304)	(14.276)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.243.657</b>	<b>2.293.962</b>
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.973	36.536
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>20.973</b>	<b>36.536</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2	952
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>2</b>	<b>952</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>20.975</b>	<b>37.488</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.264.632</b>	<b>2.331.450</b>

## Virtus 1871 SpA

CONTO ECONOMICO	31-12-2019	31-12-2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	159.616	158.652
5) altri ricavi e proventi		
altri	1	615
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1</b>	<b>615</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>159.617</b>	<b>159.267</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	76.346	27.076
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	118.400	121.691
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>118.400</b>	<b>121.691</b>
14) oneri diversi di gestione	13.605	15.008
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>208.351</b>	<b>163.775</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(48.734)</b>	<b>(4.508)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30	55
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>30</b>	<b>55</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>30</b>	<b>55</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.600	8.866
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.600</b>	<b>8.866</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.570)</b>	<b>(8.811)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(50.304)</b>	<b>(13.319)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	957
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>-</b>	<b>957</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(50.304)	(14.276)

## Referenze fotografiche

- Pag. 6** | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
**Pag. 14** | Corrado Fanti  
**Pag. 16** | Corrado Fanti  
**Pag. 23** | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
**Pag. 34** | Alessandro Rivola – Track Studio  
**Pag. 42** | Gianni Schicchi  
**Pag. 45** | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
**Pag. 57** | Corrado Fanti  
**Pag. 63** | Shutterstock  
**Pag. 65** | Shutterstock  
**Pag. 67** | Shutterstock  
**Pag. 84** | DoMani Società Cooperativa Sociale  
**Pag. 90** | Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli onlus  
**Pag. 93** | Beata Vergine delle Grazie Soc. Coop. Arl onlus  
**Pag. 96** | Amici dei Vigili del Fuoco di Monghidoro  
**Pag. 102** | Cooperativa Sociale L'orto Scarl  
**Pag. 106** | Cartiera Società Cooperativa Sociale – foto di Francesco Guidicini  
**Pag. 111** | Associazione Bateson  
**Pag. 113** | Shutterstock  
**Pag. 114** | Shutterstock  
**Pag. 115** | Archivio Fondazione Carisbo  
**Pag. 117** | Fondazione CON IL SUD per il progetto *Quando la manna non cade dal cielo*  
**Pag. 118** | Con i Bambini per il progetto *E se diventi farfalla*  
**Pagg. 137-138** | La Baracca Soc. Coop. Sociale onlus – foto di Matteo Chiura  
**Pag. 140** | Associazione Pierrot Lunaire – foto di Massimo Golfieri  
**Pag. 142** | Centro San Domenico  
**Pag. 145** | Cantieri Meticci  
**Pag. 146** | Associazione Culturale Fantateatro  
**Pag. 149** | Comune di Alto Reno Terme  
**Pag. 150** | Archivio Zeta – foto di Franco Guardascione  
**Pag. 153** | Università di Bologna | Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne  
**Pag. 154** | Università di Bologna | Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne  
**Pag. 158** | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
**Pag. 159** | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
**Pag. 160** | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
**Pag. 161** | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
**Pag. 162** | Fondazione MAST  
**Pag. 163** | Museo della Città di Bologna Srl  
**Pag. 165** | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
**Pag. 170** | Paolo Righi – Meridiana Immagini  
**Pag. 205** | Associazione Re-Use With Love e Mario Cucinella Architects Srl – foto di Guglielmo Barbieri  
**Pag. 206** | Circolo La Fattoria  
**Pag. 209** | Associazione Bimbo Tu onlus  
**Pag. 211** | Comune di Lizzano in Belvedere  
**Pag. 212** | Polisportiva San Mamolo 2000 ASD  
**Pag. 217** | Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi onlus  
**Pag. 226** | Università di Bologna  
**Pag. 229** | Fondazione Intercultura  
**Pag. 233** | Cooperativa Sociale Campeggio Monghidoro  
**Pagg. 234-235** | Virtus 1871 SpA



© Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, 2020

#### **Ringraziamenti**

Questo documento è stato realizzato grazie alla collaborazione di tutto lo Staff della Fondazione

#### **Progetto grafico**

D-Sign

[www.fondazioneclarisbo.it](http://www.fondazioneclarisbo.it)



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA

# *Diamo valore al bene comune*

## **Bilancio di Missione 2019**

*La Fondazione Cassa di Risparmio  
in Bologna, con l'esercizio 2019, giunge  
alla quarta edizione del proprio Bilancio  
di Missione con una veste aggiornata  
e sempre più approfondita.*